

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 122

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

(Esercizi 2011 e 2012)

Comunicata alla Presidenza il 18 marzo 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 18/2014 dell'11 marzo 2014	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Festival dei due mondi di Spoleto per gli esercizi 2011 e 2012	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.*Esercizio 2011:*

Relazione del Presidente	»	49
Nota integrativa	»	101
Bilancio consuntivo	»	125

Esercizio 2012:

Relazione del Presidente	»	137
Nota integrativa	»	173
Bilancio consuntivo	»	199
Relazione del Collegio dei Revisori	»	209

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO**
per gli esercizi 2011 e 2012

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Redaelli

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 18/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100, 2° comma, della Costituzione in cui è prevista la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'atto costitutivo del 31 gennaio 1986, che ha istituito la Fondazione « Festival dei due Mondi di Spoleto »;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994 con il quale la predetta Fondazione è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi della Fondazione suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione « Festival dei due Mondi di Spoleto » per gli esercizi finanziari 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011 e 2012 è risultato che:

negli anni in esame, nonostante si rilevi un decremento del valore della produzione cui fa riscontro un incremento dei costi, si ha nel 2011 un utile di esercizio pari a 44.349 euro e nel 2012 un utile di euro 2.836;

appaiono significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 984.931,53 euro del 2010 a 1.606.644,98 euro del 2011 con un incremento del 63,12 per cento. Invece il risultato della raccolta

fondi per il 2012 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per euro 292.198,78 (pari a circa -18 per cento) a causa della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Rimane comunque centrale e rilevante per l'ente la necessità di continuare ad adoperarsi al fine di attrarre contributi privati, parte integrante dell'essenza di una Fondazione;

il patrimonio netto, in considerazione degli avanzi di esercizio, è stato accertato in euro 1.010.666 nel 2011 registrandosi un aumento di circa il 5 per cento rispetto al 2010 (966.315 euro) e nel 2012 il patrimonio netto ammonta a 1.013.502 euro con un aumento dello 0,3 per cento rispetto al precedente esercizio;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi finanziari 2011 e 2012 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione « Festival dei due Mondi di Spoleto » — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 13 marzo 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI
DUE MONDI DI SPOLETO PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Profili ordinamentali e funzionali	»	16
2. Gli organi ed i compensi	»	18
3. La struttura aziendale e le risorse umane	»	24
4. L'attività istituzionale	»	28
5. Il contenzioso	»	31
6. I risultati contabili della gestione	»	33
6.1. Il bilancio e l'ordinamento contabile	»	33
6.2. Il conto economico	»	33
6.3. Lo stato patrimoniale	»	38
6.4. La gestione finanziaria	»	41
7. Considerazioni conclusive	»	44

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei due mondi" (di seguito "Fondazione").

La Fondazione è stata dichiarata ente sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994.

La presente relazione riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2011-2012 ed i più rilevanti fatti del periodo successivo, facendo seguito alla precedente, riguardante gli esercizi 2009-2010 (in Atti parlamentari, Legislatura XVI, doc. XV, n. 341).

1. Profili ordinamentali e funzionali

La Fondazione "Festival dei due mondi" - rinviando per gli altri aspetti ordinamentali ai precedenti referti - fu istituita nel 1986 (ed acquisì personalità giuridica di diritto privato con D.P.R. 21 novembre 1987) per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni locali.

La legge n. 418/1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) del Festival di Spoleto e l'interesse pubblico, sia ad "assicurare la realizzazione" della manifestazione, che a "garantirne la continuità", prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il finanziamento fu stabilito in favore della Fondazione, tenuta all'esame del budget del Festival ed all'erogazione dei contributi per la sua effettuazione, e non dell'organismo che aveva ideato e che curava la realizzazione della manifestazione e cioè l'"Associazione Festival dei Due Mondi" - costituita nel 1967, come ente privato non riconosciuto e presieduta, prima, dal Maestro Giancarlo Menotti e, poi, dal figlio Sig. Francis Menotti.

Nella sostanza, il legislatore, preso atto dell'esistenza dei due organismi privati e del previgente sistema per la disciplina delle reciproche relazioni - regolato, dallo Statuto della Fondazione, su base convenzionale - risolse di attribuire alla Fondazione stessa il ruolo di collettore del finanziamento statale e di garante del relativo impiego, per la periodica realizzazione della manifestazione, con obbligo di invio dei propri bilanci al Ministero erogatore.

Siffatto meccanismo, come ripetutamente messo in luce dalla Corte nei suoi precedenti referti, ha prodotto crescenti contrasti tra le due Istituzioni - fin dalla prima applicazione della legge e con vasta eco di stampa - originati, in parte, dal dissesto dei conti dell'Associazione (riconnesso dalla Fondazione all'eccesso di spese non essenziali) e, in parte, dai controlli della Fondazione stessa sull'impiego dei fondi erariali e sulla complessiva conduzione del Festival.

Il 24 gennaio 2008, con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte della Prefettura di Perugia (a norma del DPR n. 361/2000) la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare (per la prima volta in via diretta) il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti.

Dopo lo start-up del 2008, negli anni seguenti ha inciso in modo significativo, anche a livello economico, il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due Mondi e risoltosi poi con una sentenza a favore della Fondazione.

Negli anni in esame la situazione si è stabilizzata, mentre rilevanti e corpose modifiche, rispetto all'originario atto statutario, si sono avute nelle sedute straordinarie dell'Assemblea dei soci in data 5 e 10 dicembre 2012.

Le più rilevanti hanno riguardato la natura degli investimenti finanziari ammissibili (oltre i titoli di stato è possibile investire in titoli obbligazionari senza la presenza di derivati - art. 3); I rapporti di lavoro subordinato (possono essere instaurati ove strettamente necessario - art. 6) ed infine modifiche nella composizione e nei compiti degli organi che verranno trattati nella parte della relazione dedicata (artt.8-9-10-12-13-16).

Tali modifiche sono scaturite dalla necessità di adeguare lo statuto al DL 78/2010 convertito nella legge 122 del 2010 e nel contempo conciliare le istanze derivanti dalla conservazione delle prerogative del Comune di Spoleto e delle altre autorità pubbliche coinvolte.

La Fondazione infatti, in quanto ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L 196/2009, è destinataria per gli esercizi in esame delle disposizioni normative finalizzate al contenimento di alcune tipologie di spesa, ove ricorrenti, di cui proprio al DL 78/2010 dianzi citato nonché delle disposizioni emanate in precedenza e tuttora vigenti alle quali si aggiungono il DL 98/2011 conv nella L. 111/2011 nonché le norme del DL 95/2012 convertito nella L 135/2012.

Sul piano delle considerazioni generali occorre evidenziare che l'attuale contesto economico e finanziario non induce a stimare un andamento di ulteriore crescita delle risorse di fonte pubblica e privata.

In questo quadro la criticità gestionale tipica degli eventi culturali e di spettacolo, quale è il Festival dei Due Mondi, vale a dire lo strutturale sfasamento temporale fra l'assunzione degli impegni necessari al varo della programmazione artistica (che di fatto si delineano anche nell'anno precedente a quello di effettivo svolgimento della manifestazione) e la realizzazione dei corrispondenti ricavi (finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni, finanziamenti privati, e incassi derivanti dalla vendita di biglietti, collocati temporalmente fra la primavera e a ridosso della manifestazione), viene acuita e resa ulteriormente problematica dal generale clima di incertezza.

2. Gli Organi ed i compensi

La disciplina amministrativa relativa agli organi è disposta nello statuto dell'ente, adeguatosi nel tempo alle modifiche migliorative, coerenti con le raccomandazioni del Ministero vigilante e della Corte medesima, e dirette anche a consentire l'organizzazione diretta del Festival da parte della Fondazione.

In particolare, giova ricordare che il numero degli organi è stato ridimensionato, in virtù della modifica dello statuto del 16 giugno 2006, con la soppressione del Comitato esecutivo e del Segretario generale e con la riduzione da cinque a tre del numero dei revisori. Con successiva variazione del 10 dicembre 2007 dal novero degli organi è stato escluso il Direttore amministrativo, pur permanendo la funzione.

Negli anni in esame le modifiche statutarie sono intervenute al termine dell'esercizio 2012 nell'assemblea straordinaria dei soci del 5 e 10 dicembre 2012.

Le modifiche relative agli organi sono riconducibili, come accennato, principalmente alla necessità di adeguare lo statuto all'art. 6, comma 5 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare, relativamente agli organi:

- *articolo 12 - consiglio di amministrazione*

E' stata modificata la denominazione dell'organo di amministrazione che è passata da "Comitato di gestione" a "Consiglio di amministrazione". Inoltre:

- a) variazione del numero dei componenti, da 7 a 5 in attuazione del disposto del DL 78/2010;
- b) modificata la composizione dell'organo come segue:
 - il Sindaco pro tempore del Comune di Spoleto ricopre, di diritto, la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione e, come tale, di Presidente della Fondazione;
 - un componente nominato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
 - un componente nominato dal Presidente della Regione Umbria;
 - due componenti nominati dall'Assemblea dei soci
- c) viene inserita la partecipazione di diritto e con facoltà di intervento e proposta su qualunque argomento ma senza diritto di voto del Direttore Artistico;

- d) viene modificata la nomina del Direttore Artistico: su proposta del Presidente, con il concerto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- e) viene conferito al Consiglio il potere di nominare al proprio interno un Vicepresidente;
- f) viene inserita la possibilità di costituire un Comitato d'onore, nonché quella di nominare un Presidente Onorario (cariche comunque espressamente gratuite).

- *articolo 10— Assemblea*

Le modifiche di maggior rilievo riguardano:

- a) è stato eliminato il potere di nomina del Presidente e del Vicepresidente (i quali verranno individuati, rispettivamente, come segue: il Sindaco di Spoleto quale Presidente di diritto; la nomina del Vicepresidente è riservata al Consiglio di amministrazione);
- b) è stato eliminato il potere di determinare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed è stato definito altresì che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di nomina dell'Assemblea è pari a 2;
- c) è stato introdotto il potere esclusivo di deliberare (a maggioranza qualificata dei 2/3) sulle eventuali alienazioni e i reinvestimenti patrimoniali di natura immobiliare proposti dal Consiglio di amministrazione;
- d) è stato abolito il potere di nominare il Presidente Onorario (potere che è stato spostato in capo al Consiglio di amministrazione).

- *articolo 13 — Presidente*

La modifica di maggior rilievo consiste nel fatto che il Presidente del Consiglio di amministrazione, e dunque della Fondazione, è di diritto il Sindaco pro tempore di Spoleto. Di conseguenza è stata eliminata la previsione secondo la quale il Presidente poteva ricoprire anche la carica di Direttore Artistico.

- *articolo 16— Collegio dei revisori*

Viene modificata la composizione del Collegio e le modalità di nomina dei Sindaci revisori come segue: un Sindaco effettivo con funzioni di Presidente nominato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali; un Sindaco effettivo e un supplente nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, un Sindaco effettivo e un supplente nominati dall'Assemblea dei soci.

E' stato eliminato il riferimento alle tariffe professionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri per la determinazione del compenso.

Gli attuali organi, in base a quanto stabilito dall'art. 8 del vigente statuto, sono: l'Assemblea, il Comitato di gestione (ora Consiglio di Amministrazione), il Presidente e il Collegio dei Sindaci Revisori.

Nell'Assemblea - cui compete di nominare la maggior parte degli altri organi (salvo le modifiche di cui sopra), di approvare i bilanci, di accettare nuovi apporti al patrimonio, di deliberare le alienazioni e i reinvestimenti immobiliari e di deliberare modifiche allo Statuto - è comunque maggioritaria la presenza del Comune di Spoleto¹, mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Nella tabella che segue sono indicati gli attuali soci della Fondazione, rimasti pressoché immutati rispetto agli anni passati.

¹ Sul punto l'articolo 9 dello statuto dispone che all'assemblea partecipa "il Comune di Spoleto con il Sindaco ed inoltre un numero di rappresentanti pari al numero dei rappresentanti assegnato a tutti gli altri partecipanti dell'assemblea messi insieme, con un minimo di cinque".

Elenco soci	
Comune di Spoleto	socio fondatore
Regione Umbria	
Provincia di Perugia	
Camera di commercio di Perugia	
Associazione amici di Spoleto	
Fondazione Luigi Antonini di Spoleto	
Regione Umbria (succ. ex lege Azienda di promozione turistica dell'Umbria)	socio fondatore
Pro-Spoleto	
Banca popolare di Spoleto	socio fondatore
Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto	socio fondatore
Associazione intercomunale di Spoleto	
Servizi interbancari "Carta SI" - Milano	
Associazione commercianti di Spoleto	
Associazione albergatori di Spoleto	
Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto	
Spoleto credito e servizi s.c.a.r.l.	
Umbria TPL e Mobilità spa (ex Società spoletina trasporti s.p.A.)	

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione, cura i rapporti esterni e, lavorando di concerto con il Direttore amministrativo ed il Direttore artistico, sovrintende alle attività dell'ente. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice presidente. Il Presidente (fino alle recenti modifiche citate che lo vietano espressamente), ha potuto assumere anche le funzioni di Direttore artistico: in tal caso competono al Presidente solo gli emolumenti attribuiti a quest'ultimo. Come sopra accennato, in base alle ultime modifiche statutarie, il Presidente del CdA e dunque della Fondazione è di diritto il sindaco del Comune di Spoleto.

Il Comitato di gestione (ora CdA) consta di alcuni membri di diritto, mentre gli altri sono nominati dall'Assemblea (sono due membri nominati dall'Assemblea in base alle nuove modifiche). Negli anni d'interesse i membri sono 7 in tutto, ma a seguito delle sopracitate modifiche si sono ridotti a 5. Ad esso compete la gestione ordinaria e straordinaria, nell'ambito degli indirizzi fissati dall'Assemblea.

Il Collegio dei revisori è formato da tre componenti effettivi ed uno supplente, nominati rispettivamente dall'Assemblea (un titolare ed il supplente), dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le sopracitate modifiche prevedono sempre tre componenti effettivi ma due supplenti.

Gli organi di cui sopra durano in carica cinque anni. In particolare, il Presidente ed il Comitato di gestione (ora CdA), in carica negli anni in riferimento, sono stati nominati il 10/12/2007, mentre i tre componenti del Collegio dei Revisori sono stati rispettivamente nominati in date comprese fra il 7/09/2008 ed il 23/04/2010.

Il nuovo CdA, compreso il Presidente, ed il nuovo Collegio (i cui componenti sono stati nominati in date comprese fra dicembre 2012 e febbraio 2013) si sono insediati il 13/02/2013.

Le cariche di Presidente e di componente del Comitato di gestione (ora CdA) sono gratuite, come per il passato, salvo il rimborso delle spese vive documentate.

Ai revisori, per gli anni d'interesse, spetta un compenso parametrato sulle tariffe minime dei Dottori commercialisti. Le modifiche citate del dicembre 2012 hanno invece eliminato il riferimento a tali tariffe².

I compensi dei membri del Collegio dei Revisori sono stati per il 2010 pari a € 38.858,18 in quanto si è aggiunto al compenso base per attività ordinarie la somma di 18.340 € quale remunerazione per attività di revisione contabile ex art. 2409 c.c per il triennio 2008/2010. Nel 2011 e 2012 i compensi sono invece stati rispettivamente di 22.946,08 (con una diminuzione di circa il 40% rispetto al 2010) e di 24.381,67 (con un aumento del 6% rispetto al 2011).

Di seguito una tabella riepilogativa delle spese sostenute per i compensi del Collegio dei Revisori nel biennio d'interesse raffrontate con il 2010. Dal 2011 come si può notare dalla tabella sottostante è stata applicata la riduzione del 10% prevista dalla L. 78/2010, che statuisce che a decorrere dall'1 gennaio 2011 agli organi di direzione, controllo, CDA e organismi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti gli emolumenti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010.

² L'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2013 una proposta di emolumenti da corrispondere al collegio dei sindaci parametrato alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21/05/2001 ed inviato per l'iter di approvazione prevedendo nelle more di mantenere il vigente compenso.

(valori in euro)

Collegio Revisori dei Conti			
(importi emolumenti ridotti del 10% ai sensi art. 6 comma 3 DL 78/2010)			
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012
compenso base	12.390,00	11.151,00	11.151,00
gettoni	6.094,11	5.298,78	6.507,28
compenso revisione contabile	18.340,00*	5.355,00	5.355,00
oneri previdenziali	2.034,07	1.141,30	1.368,39
Totale	38.858,6	22.946,08	24.381,67

*remunerazione per attività di revisione contabile ex art. 2409 c.c per il triennio 2008/2010

La voce "gettoni di presenza", dopo la riduzione operata nel 2011 rispetto al 2010 ha avuto un nuovo aumento nel 2012 spiegabile, secondo l'ente, nell'aumentato numero di riunioni (non riconducibili alle periodiche verifiche di cassa e all'esame dei bilanci) rispetto all'esercizio 2011. Inoltre l'emolumento è stato definito in termini di quota oraria e dunque di costo variabile.

L'ammontare anche delle spese per l'esercizio della complessiva attività istituzionale sono espresse nella tabella seguente.

(valori in euro)

Compensi e spese per attività istituzionale			
	2010	2011	2012
Segreteria Comitato di gestione	12.315	11.720	12.322
Missioni organi	6.154	4.542	5.325
Totale	18.469	16.262	17.647

In merito al compenso del Collegio dei Revisori questa Corte, richiama l'attenzione dell'ente sulle varie normative volte al contenimento delle spese, che si sono in materia susseguite e che sono da ritenersi vigenti anche per l'esercizio 2012.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

La struttura, estremamente semplice e coerente con la natura dell'Istituzione, è articolata, come già riferito, e come stabilito dallo Statuto, dal Direttore amministrativo e dal Direttore artistico.

Figure di rilievo, pur se estranee al rapporto organico in senso proprio, previste dall'art. 14 e 15 dello Statuto e nominate entrambe dal Comitato di gestione (ora CdA), su proposta del Presidente e di concerto con il MIBAC (quest'ultimo solo per il direttore artistico) che fissa anche gli emolumenti e la durata del contratto di collaborazione.

Al Direttore amministrativo - compete di dirigere amministrativamente e finanziariamente la Fondazione. L'attuale Direttore è stato nominato dal Comitato di Gestione (oggi Cda) in data 13/12/2010 per l'esercizio 2011 e in data 15/12/2011 per l'esercizio 2012. Per entrambi gli anni il compenso è stato di € 70.000 annui lordi.

Al Direttore artistico, compete, principalmente, di operare "in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione". Il Comitato di Gestione (oggi CdA) ha nominato il direttore artistico il 31/01/2008 per cinque edizioni del Festival (2008-2012) alla scadenza è stato nominato l'attuale Direttore (è stato confermato il precedente) per altri cinque anni (2013-2017)³. Per entrambi gli anni il compenso è stato fissato nella misura di 160.000 € annui lordi.

Per gli anni in esame, le relative spese sono iscritte in bilancio nella misura indicata nella tabella che segue per il periodo 2010/2012.

(valori in euro)

Compensi	2010	2011	2012
Direttore amministrativo	78.000,00	70.000,00	70.000,00
Direttore artistico	169.000,00	160.000,00	160.000,00

³ In merito al nuovo contratto il Collegio dei revisori uscente ha evidenziato alcuni profili di criticità (legati alla previsione di un rimborso forfettario e all'utilizzo di una vettura) che sono stati oggetto di corrispondenza fra il MEF e la Fondazione e di cui si tratterà compiutamente nella relazione successiva.

Dalla tabella precedente si rileva in particolare che si è avuto un decremento del 10% sul compenso del direttore amministrativo nel 2011 rispetto al 2010 ed un decremento del 5% sul compenso del Direttore artistico per gli stessi anni. Nel 2012 non ci sono state variazioni rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda il personale, lo Statuto consentiva solo l'instaurazione di rapporti professionali a tempo determinato⁴.

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto, invece, alla stabilizzazione delle 3 unità di personale a seguito di una modifica statutaria intervenuta il 30/11/2009, in considerazione delle mutate esigenze conseguenti all'assorbimento, da parte della Fondazione, del compito di organizzazione diretta e permanente del Festival. Nel 2012 lo statuto ha aggiunto all'art. 6 che le assunzioni sono possibili "ove strettamente necessario".

Il costo complessivo del personale per il 2011, specificato nella relazione sulla gestione e nella tabella sottostante, si sostanzia in 712.253,83 euro in diminuzione del 22% circa rispetto al 2010 (907.828,03 €). Si rileva comunque l'aumento del costo delle tre unità a tempo indeterminato (in dipendenza del fatto che la stabilizzazione è avvenuta ad esercizio 2010 in corso) compensato dalla diminuzione del costo per il personale a tempo determinato.

Nel 2012 si assiste ad un raddoppio delle unità di personale a tempo determinato che porta ad un aumento del relativo costo e si registra, nel contempo, un nuovo aumento del costo del personale a tempo indeterminato (che, secondo la Fondazione, sarebbe da attribuire principalmente alla maternità di una unità di personale tra il 2011 ed il 2012) che rimane comunque di tre unità. Ciò comporta un notevole incremento del costo complessivo pari a circa 15,7% rispetto all'anno precedente.

⁴ L'art. 6 dello Statuto recitava al riguardo: "E' inibito alla Fondazione istituire rapporti di dipendenza lavorativa che non siano di natura professionale e di determinata durata".

(valori in euro)

COSTO DEL LAVORO				
Anni di riferimento	2010	2011	2012	D % 2012/2011
unità a T. indet.*	58.552,5	81.703,00	84.159,0	3,0%
unità a T. det. (tecnici e artisti)**	630.626,5	458.282,45	541.547,7	18,2%
Oneri sociali	209.912,8	160.181,4	187.942,9	17,3%
Accantonamento TFR	8.736,2	12.087,0	11.009,2	-8,9%
Totale	907.828,0	712.253,8	824.658,9	15,78%

* 3 unità per i tre anni

**n. 96 unità per il 2010, n. 100 per il 2011 e n. 213 per il 2012

Si rileva l'opportunità, per il futuro, di contenere le spese per il personale, sia per le unità di personale a tempo indeterminato il cui numero risulta invariato rispetto all'aumento retributivo, sia per le unità a tempo determinato, raddoppiate da un anno all'altro e il cui costo ha registrato un aumento del 18% nel 2012 rispetto al precedente anno.

In merito agli incarichi esterni ed alle consulenze si prende atto che per la peculiarità dell'Ente lo stesso non può avvalersi di professionalità interne, comprendendo nel proprio organico solo tre unità destinate a mansioni di segreteria e contabilità, così pure come si prende atto del fatto che l'Ente ha ottemperato all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito degli incarichi affidati, anche se ne risulta macchinosa la consultazione.

Tali incarichi, così come si ricavano dal sito della Fondazione e che comprendono anche gli incarichi attribuiti al direttore amministrativo e al direttore artistico, si sostanziano in € 700.762 nel 2011 e in 761.947 € nel 2012 con un aumento in valore assoluto di € 61.184 (+ 7%).

Di seguito in tabella si indicano più precisamente la tipologia e i costi sostenuti al netto dei compensi del direttore amministrativo e artistico.

(valori in euro)

Tipologia incarichi	2011	2012	diff
incarichi di natura artistica	51.102,00	52.130,00	1.028,00
incarichi servizi fiscali, in materia di lavoro, medicina del lavoro, sicurezza e certificazione impianti	35.100,00	36.960,00	1.860,00
incarichi collaborazione staff organizzativo, comunicazione e promozione	317.500,00	375.700,00	58.200,00
incarichi vari e minori (hostess, custodi Teatro Romano etc)	67.060,50	73.823,25	6.762,75
totale	470.762,50	538.613,25	67.850,75

In tema di incarichi la Fondazione ha dichiarato di non aver applicato le norme di contenimento spesa di cui all'art. 6, c 7 del DL 78/2010 per quegli studi ed incarichi di consulenza non soggetti ai limiti di cui alla citata normativa in quanto finanziati con fondi derivanti da soggetti privati o pubblici legati a specifici progetti⁵.

Anche per tale ambito questa Corte sottolinea l'esigenza di limitare gli incarichi ai casi di effettiva ed accertata necessità.

In conclusione appare necessario definire la struttura standard del Festival, pur mantenendo prevalentemente il carattere della stagionalità che caratterizza gran parte delle funzioni e dei processi organizzativi della manifestazione, al fine di dare ordine alle complesse tematiche legate agli incarichi e al personale.

⁵ In linea con la circolare MEF n. 40 del 23 dicembre 2010 e redigendo apposita relazione (verbale del Comitato di Gestione del 18/10/2012 n. 97). In materia sono comunque in corso contatti con il MEF al fine di definire più chiaramente, in considerazione della peculiarità dell'Ente, le spese riconducibili agli obblighi di riduzione previsti dall'art. 6, comma 7 e 21 del DL n. 78/2010. La difficoltà deriva anche dal fatto che il limite previsto dalla spesa effettuata nel 2009 è di difficile definizione in quanto la Fondazione fino a quella data affidava in toto ad una Associazione (quindi a professionalità esterne) l'organizzazione del Festival.

4. L'attività istituzionale

La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, voluta dal Comune di Spoleto, sostenendone le attività culturali.

La Fondazione ha l'affidamento diretto della gestione ed organizzazione dal 2008, a seguito di modifiche statutarie, sia per la parte culturale ed artistica, che per quella organizzativa.

Nel biennio si sono svolte la 54^a e 55^a edizione fra fine giugno e metà luglio e sono stati raccolti i primi importanti risultati di questo processo, con un significativo incremento delle presenze e con rinnovati contatti con artisti di rilievo della scena contemporanea internazionale e nazionale, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione.

Il Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali, si è presentato nella sue ultime edizioni con numerosi titoli in cartellone, in debutto assoluto o in prima nazionale, convegni, mostre ed incontri.

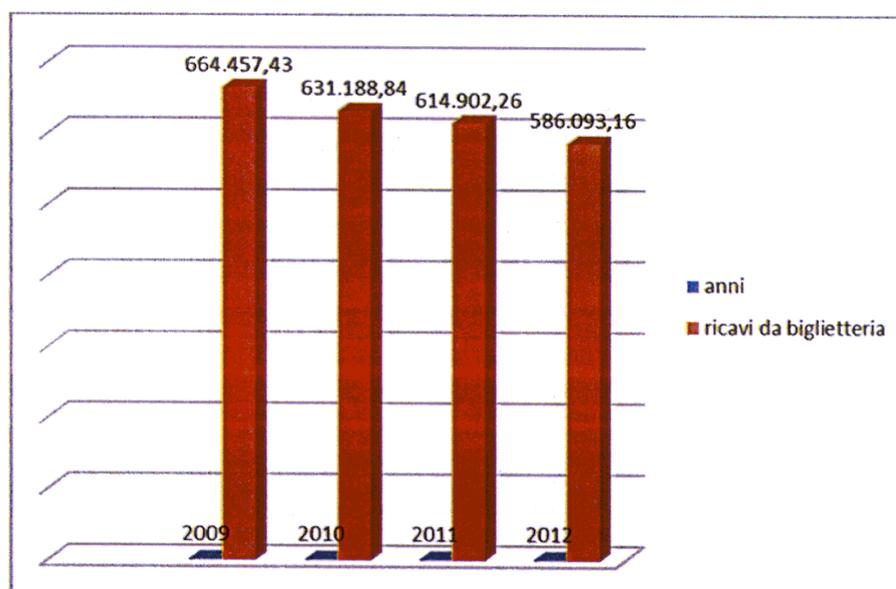
Sul piano dell'offerta, la programmazione 2011 ha visto una riduzione del numero delle recite (104 nel 2011, 156 nel 2010) a fronte di una contenuta riduzione del numero complessivo di manifestazioni/titoli (80 nel 2011, 88 nel 2010).

Il 2012 si presenta invece in miglioramento rispetto all'anno precedente con 113 recite e 82 manifestazioni.

A questo risultato hanno contribuito le azioni di promozione ricondotte ormai ad un piano organico e strutturato. Tra le principali misure adottate si segnalano: l'iniziativa della *Membership Card* che ha fidelizzato 634 clienti con un incremento degli incassi in prelazione di circa il 20%; le formule flessibili di abbonamento (*Festival Card Passport*, *Festival Card Weekend*) per un totale di 163 card vendute, 684 tagliandi e un incasso di euro 16.420, risultato di vendite in decisa crescita rispetto al 2011 (in particolare il successo della formula abbonamento ha incentivato la partecipazione del pubblico agli spettacoli del week end, con conseguente prolungamento della permanenza presso gli alberghi di Spoleto); l'offerta promozionale "*Porta un Adulto a Teatro*" con quasi 1.000 adesioni di giovani e famiglie; l'operazione di co-marketing con gli alberghi e le strutture ricettive del territorio che conta 47 aziende convenzionate e che ha contribuito all'accrescimento del pubblico, in netto aumento rispetto alle edizioni precedenti.

I ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'iva, ammontano nel 2011 a € 614.902,26, mentre nel 2010 si sostanziano in € 631.188,84, con una contenuta flessione del 2,6% (pari a - € 16.350,45). Nel 2012 scendono, sempre al netto dell'IVA a 586.093,16 €. In particolare si rileva una flessione del -5% (pari a - € 31.809,10) nel 2012 rispetto al 2011 segnale comunque ancora di positive capacità organizzative.

Dalla comparazione dei dati esposta nella tabella seguente, al netto dell'IVA, del 2009 e della 55a edizione del Festival (2012) si evidenzia un andamento in diminuzione degli incassi pari al 12%.



La lettura dei dati riferiti agli incassi deve comunque tener conto di alcuni importanti fattori contingenti nonché di alcuni elementi di significativa discontinuità rispetto al precedente triennio. Infatti, da un lato occorre considerare che il totale delle presenze della precedente edizione 2011 è stato significativamente condizionato dalle attività realizzate gratuitamente nell'ambito delle manifestazioni di festeggiamento del centenario della nascita di Gian Carlo Menotti. Dall'altro lato hanno influito negativamente sui dati 2012, le vicende che hanno investito due storici partner sostenitori del Festival: la Fondazione Sigma Tau e la Banca Popolare di Spoleto.

Il mancato rinnovo dell'accordo con la Fondazione Sigma Tau, storico partner del Festival, e la sensibile diminuzione degli acquisti di biglietteria da parte della Banca Popolare di Spoleto hanno comportato, complessivamente, minori incassi per circa - € 100.000,00.

Significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività di raccolta fondi seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 984.931,53 € del 2010 a 1.606.644,98 del 2011 con un incremento del 63,12%.

Invece il risultato della raccolta fondi per il 2012 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per € 292.198,78 pari a circa - 18%.

Il risultato dell'esercizio 2012 va comunque inquadrato nell'ambito della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Di conseguenza i budget e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al marketing, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, hanno subito nel 2012 fortissime contrazioni.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

FUND RAISING	2009	2010	2011	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto ricavi di biglietteria	345.701,31	592.227,24	1.155.473,28	1.203.214,80
di cui recuperi di spese e varie	-28.590,51	-136.587,71	-110.019,30	-233.768,60
diritti televisivi	-30.000,00	-7.000,00	0,00	0,00
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	536.292,00	561.191,00	345.000,00
Totale	881.944,13	984.931,53	1.606.644,98	1.314.446,20

5. Il contenzioso

Il contenzioso con l'Associazione, iniziato negli anni precedenti, presenta anche negli anni in esame i suoi effetti.

In particolare, un contenzioso riguardava la concessione in comodato di beni mobili ed immobili, ed è sfociato in due lodi arbitrali.

Il primo lodo arbitrale è stato pronunciato il 20 dicembre 2005 sul "capannone di scenotecnica": la Fondazione ha chiesto ed ottenuto il rilascio del capannone, a suo tempo ceduto all'Associazione in comodato; l'Associazione non ha impugnato, ma ha eseguito, dopo un giudizio di esecuzione, solo nel 2008.

Il secondo lodo è stato pronunciato l'8 giugno 2006 e si è concluso con la condanna dell'Associazione a restituire dei beni mobili avuti in comodato, oltre a pagare una penale; il lodo è stato impugnato dall'Associazione avanti alla Corte d'appello di Roma, che ne ha sospeso l'esecutività; nella successiva udienza in data 13/02/2013 si è concluso il giudizio avente ad oggetto l'impugnativa. Con tale decisione è divenuto definitivo il lodo ed è stata accertata la proprietà dei beni mobili indicati nel contratto di comodato del 31/07/1997 nei limiti definiti dal citato lodo. È stato altresì accertato lo scioglimento del contratto di comodato citato e quindi la restituzione dei beni. Infine è stato ordinato all'Associazione di pagare una penale che al momento del lodo era stata quantificata in € 678.000,00 mentre per ogni giorno successivo alla sottoscrizione del lodo (avvenuto in data 08/06/2006) è stata stabilita una penale di euro 1.000,00 giornaliera.

Le spese legali per contenziosi sostenute nel periodo in esame (2011 e 2012) sono riconducibili a tale contenzioso e ammontano a € 35.451,52, interamente imputate all'esercizio 2011. L'Ente sottoporrà ad una prossima seduta del Consiglio di amministrazione l'incarico ad uno Studio Legale per le opportune azioni legali finalizzate al recupero delle somme dovute.

Risulta, infine, in atto un contenzioso in atto con una società incaricata dalla Fondazione in materia di sponsorizzazione la cui udienza si è tenuta il 12/11/2013.

In particolare, la società ha convenuto in giudizio la Fondazione Festival lamentando il recesso unilaterale della Fondazione da un contratto di prestazione di servizi (ovvero di appalto di servizi) stipulato con la società e chiedendone la condanna al pagamento di somme - a titolo di rimborso spese, compenso per i lavori eseguiti, mancato guadagno e danno all'immagine - per un totale di oltre 540.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione monetaria. La società ha chiesto, altresì,

l'accertamento del suo diritto ad essere manlevata dalla Fondazione rispetto a qualsiasi domanda di risarcimento dei danni - e comunque di corresponsione di indennizzi - eventualmente richiesti dagli sponsor, dalle ditte e dagli Enti contattati dalla stessa società.

La Fondazione si è costituita in giudizio contestando integralmente le domande avanzate da parte attrice e chiedendone l'integrale rigetto in quanto totalmente infondate in fatto ed in diritto. In particolare, la Fondazione ha evidenziato come nessun contratto sia stato mai sottoscritto con società escludendo, altresì, qualsivoglia responsabilità, anche in termini meramente precontrattuali, della Fondazione nella gestione delle trattative con la medesima società non confluite nella sottoscrizione di alcun contratto.

Il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 10/06/2014.

Infine nel mese di novembre 2012, la Fondazione ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, terzo comma, L. 31 dicembre 2009 n. 196, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2012, nella parte in cui vi include anche la Fondazione nonché di ogni atto presupposto, consequenziale e/o comunque connesso.

Il giudizio è stato definito dal TAR Lazio con sentenza n. 5950/2013, che ha rigettato il ricorso proposto dalla Fondazione compensando le spese legali. La Fondazione non ha ritenuto di procedere in appello al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza.

6. I risultati contabili della gestione

6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

Anche negli anni 2011-2012, così come per la prima volta nel 2008, estromessa l'Associazione, al bilancio della Fondazione fanno capo tutte le poste finanziarie, ed è esaminabile compiutamente.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

6.2 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico relativo agli anni in esame, posti a confronto con il 2010.

(valori in euro)

	CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.042.017	4.980.486	4.960.945
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.129.908	1.701.704	1.637.210
4	Incremento delle immobilizzazioni	93.508	68.672	152.098
5	Altri ricavi e proventi**	3.818.601	3.210.110	3.171.637
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.756.212	4.855.461	4.894.548
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.720	123.285	187.831
7	Per servizi***	3.246.737	3.154.240	3.420.806
8	Per godimento di beni di terzi	451.878	407.557	342.913
9	Per il personale	907.828	712.254	824.659
10	Ammortamenti e svalutazioni	74.523	384.783	59.576
14	Oneri diversi di gestione	20.526	73.342	58.763
	DIFFERENZA (A-B) (risultato operativo)	285.805	125.025	66.397
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(10.311)	(27.982)	(27.089)
16	Altri proventi finanziari	18.585	20.634	20.188
17	Interessi e altri oneri finanziari da banche e da altri	(28.896)	(48.616)	(46.923)
17-bis	Utili (o perdite) su cambi	-	-	(354)
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(294.811)	(3.854)	(2)
20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	-	-	-
21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	(294.811)	(3.854)	(2)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- +C+D+E)	(19.317)	93.189	39.306
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.772	48.840	36.470
23	Utile (perdite) dell'esercizio	(57.089)	44.349	2.836

* Sono compresi i ricavi vendita biglietti per 631.189 € nel 2010, 614.902 nel 2011 e 586.093 nel 2012.

** Comprendono contributi Stato, sponsorizzazioni e varie (fund raising).

*** Sono compresi i costi per la produzione artistica (compresi compensi per Dir. Amm., Dir. Artistico e Coll. Revis.) e i costi di funzionamento della Fondazione.

Si registra un decremento, in entrambi gli esercizi in esame rispetto agli esercizi precedenti, (- 61.531 € nel 2011; -19.541 € nel 2012), del valore della produzione connesso ai minori contributi ricevuti cui fa riscontro un aumento dei costi della produzione (+99.249 nel 2011 e +39.087 nel 2012). La differenza fra le suddette voci determina, tuttavia, un risultato operativo positivo di € 125.025 nel 2011 da cui deriva un utile di esercizio pari a 44.349 € ed un risultato operativo positivo di €66.397 nel 2012 da cui deriva un utile di € 2.836.

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa, si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e Soc. Mediavip, di cui si è trattato nella relazione precedente.

I ricavi complessivi sia nel 2010 che nei due anni d'interesse si compongono anche della voce "incremento immobilizzazioni" (riferito alle scritture di rettifica) che si riferisce ai costi interni sostenuti per realizzare una scenografia particolare e che hanno trovato appostazione, unitamente ad altri costi, nell'attivo di bilancio nella posta "attrezzature".

Senza tale voce il valore della produzione 2011 sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Nel 2012 invece, al netto di tale voce, si evidenzia una flessione del 2% rispetto al 2011 (da 4.932.448,47 € a 4.829.224,78).

Di seguito si fornisce un prospetto relativo all'andamento dei ricavi nel triennio.

Sintesi dei ricavi e dei proventi	2010	2011	2012
Ricavi Biglietteria	631.188,84	614.902,26	586.093,16
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	405.210,26	1.086.801,24	1.051.116,68
Contributi dello Stato	2.934.417,81	2.319.675,29	2.494.293,49
Contributi Enti locali	342.500,00	320.000,00	325.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	536.292,00	561.191,00	345.000,00
Proventi finanziari	18.673,51	20.798,13	20.377,45
Proventi straordinari	5.302,21	9.080,55	7.344,00
totale	4.873.584,63	4.932.448,47	4.829.224,78

Dalla tabella si evince inoltre che le risorse finanziarie per il 2011, provengono per il 35% circa dall'attività caratteristica, per l'11% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 53% da contributi pubblici. Analogamente per il 2012 le risorse finanziarie provengono per il 34% circa dall'attività caratteristica, per il 7% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 58% da contributi pubblici.

I costi complessivi, come accennato, aumentano di +99.249 € nel 2011 rispetto al 2010 a causa dell'aumento degli "oneri diversi di gestione" e della voce "ammortamenti e svalutazioni" e di +39.087 nel 2012 rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento dei "costi per servizi" e dei "costi del personale".

Nei costi totali del 2011, fondamentalmente in linea con il 2010, i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,2 milioni, i costi indiretti pari a 1,5 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 273,7 mila euro; nel 2012 i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,4 milioni, i costi indiretti pari a 1,5 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 278,5 mila euro.

Fra le spese di funzionamento, comprese nei costi per servizi, rilevano negli anni d'interesse, come per gli anni precedenti, le spese per utenze, in particolare la telefonia, che si sostanzia in circa 30.000 €, venendo a rappresentare la voce di maggior entità. A tal proposito l'ente spiega, la considerevole entità della somma, con l'esigenza di reperibilità e comunicazione con un considerevole numero di collaboratori autonomi.

Come ulteriore aggravio si rileva, solo per l'esercizio 2011, la somma di € 35.451,52 per spese legali.

Risulta rilevante, seppure in miglioramento rispetto al 2010, il divario fra i costi totali che si attestano per il 2011 e 2012 sui 5 milioni di euro circa ed i ricavi dell'attività caratteristica che si attestano circa su 1,7 milioni di euro.

In linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori, si richiama l'attenzione sulle disposizioni richiamate dall'art. 61 DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e dal DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010, relative al contenimento delle spese correnti.

Gli "oneri diversi di gestione" passano da 20.526 € nel 2010 a 73.342 nel 2011 con un aumento in valore assoluto di € 52.816 (+257%); tali oneri (che si riferiscono in genere ad imposte e tasse deducibili, sopravvenienze passive di natura ordinaria e omaggi di biglietteria per promozione) nel 2011 si riferiscono anche al versamento allo Stato di cui alla DL 78/2010 per € 26.047. Nel 2012 tali oneri ammontano a € 58.763 e subiscono un decremento in valore assoluto di 14.579 € (-20%) e comprendono un versamento al bilancio dello Stato di cui al DL 78/2010 e D.L. 95/2012 di € 35.308.

Gli "oneri finanziari" pari a 28.896 € nel 2010 risultano quasi raddoppiati sostanziosamente in 48.616 € nel 2011 e in 46.923 nel 2012. Tali oneri sono riferiti alle anticipazioni bancarie attivate a valere sui contributi di fonte pubblica- per la cui erogazione l'ente lamenta ritardi- al fine di ottenere liquidità per la gestione del Festival.

Gli "oneri straordinari" per il 2010 presentano l'importo di € 294.811 che si riferisce alle spese legali, alle quali sono da sommare € 29.392,09, riferite a contenziosi di anni precedenti, inserite però nei costi per servizi. Per il 2011 si sostanziano in € 3.854 e sono relativi ad imposte dovute in anni precedenti. Nel 2012 non risulta tale voce.

Il rapporto fra proventi finanziari (in sostanza i frutti del patrimonio) e spese generali rappresenta sostanzialmente la capacità di una qualsiasi Fondazione di autosostenersi senza erodere il patrimonio. Per la Fondazione in esame, tale rapporto (proventi finanziari/spese istituzionali) è sceso nel 2010 (proventi finanziari: 18.585 € /spese istituzionali : 85.563 €) al 22% così come nel 2011 (proventi finanziari 20.634/spese istituzionali 91.608 €) mentre risulta aumentato nel 2012 arrivando al 34,19% (proventi finanziari 20.188 € /spese istituzionali 59.053 €).

6.3 Lo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 2011 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in € 1.010.666 registrandosi un aumento di circa il 5% rispetto al 2010 (966.315 €) a causa del risultato di esercizio positivo.

Anche nel 2012 il patrimonio netto, che ammonta a 1.013.502 €, in considerazione dell'avanzo di esercizio, registra un aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si può notare che fra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese sia partecipazioni in società controllate o collegate - per un importo pari a 52.011 € che non ha subito modifiche nell'ultimo triennio - sia titoli acquisiti anteriormente al periodo in esame e mantenuti in deposito presso due istituti bancari locali⁶.

L'aggregato "attivo circolante" è costituito principalmente dalla voce "crediti" per € 2.200.036 nel 2011 in aumento (+ 689.975 €) rispetto al 2010. Nel 2012 tale voce risulta invece in decremento (- 1.327.664 €).

Sotto l'aspetto finanziario, come già riferito nel precedente referto, si evidenzia che l'ente ha attivato linee di credito con istituti bancari esigibili entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi (€ 709.433 nel 2010, € 897.665 nel 2011 e € 826.202 nel 2012).

Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di un'attenta programmazione della spesa, al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici⁷. Il costo per interessi passivi si sostanzia infatti in € 48.616 nel 2011 (+ 19.873 rispetto al 2010) e in 46.802 € nel 2012.

Nel complesso comunque l'ammontare dei "debiti" che nel 2011 risulta incrementato di + 204.359 rispetto al 2010, nel 2012 risulta diminuito di € 580.316 rispetto all'esercizio precedente.

⁶ L'investimento operato in titoli, riferisce l'Ente, deriva da apporti alla fondazione effettuati dai soci in anni precedenti.

⁷ Spiegate esaurientemente dall'ente con nota del 23/11/2010 prot. 737/10.

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2010	2011	2012
B.	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali	54.130	26.614	8.814
1	Costi di impianto e di ampliamento	18.610	8.761	566
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.840	1.380	920
7	Altre	33.680	16.473	7.328
II	Immobilizzazioni materiali	1.035.530	807.748	921.405
1	Terreni e fabbricati	477.978	477.978	477.978
2	Impianti e macchinario	56.988	53.860	50.230
3	Attrezzature industriali e commerciali	459.574	224.820	351.436
4	Altri beni	40.990	51.090	41.761
III	Immobilizzazioni finanziarie	563.804	563.804	563.804
1	Partecipazioni	52.011	52.011	52.011
3	Altri titoli	511.793	511.793	511.793
	Totale immobilizzazioni	1.653.464	1.398.166	1.494.023
C.	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Crediti	1.510.061	2.200.036	872.372
IV	Disponibilità liquide	177.421	3.132	661.014
	Totale attivo circolante	1.687.482	2.203.168	1.533.386
D.	RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti attivi	12.317	1.658	2.266
	Totale ratei e risconti	12.317	1.658	2.266
	TOTALE ATTIVO	3.353.263	3.602.992	3.029.675

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2010	2011	2012
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	936.078	936.078	936.078
	V Riserva statutaria	228.229	228.229	228.229
VII	Altre riserve (compresi arrotond.)	11.635	10.764	10.763
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(152.538)	(208.754)	(164.404)
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(57.089)	44.349	2.836
	Totale patrimonio netto	966.315	1.010.666	1.013.502
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.005	17.494	21.657
D.	DEBITI			
4	debiti verso banche	709.433	897.665	826.202
7	debiti verso fornitori	1.345.971	1.347.669	857.292
12	debiti tributari	13.331	24.816	23.650
13	debiti verso istituti previdenziali	10.089	2.812	7.630
14	altri debiti	291.650	301.870	279.742
	Totale debiti	2.370.473	2.574.832	1.994.516
E.	RATEI E RISCOINTI	7.470	0	0
	Totale	7.470	0	0
	TOTALE PASSIVO	3.353.263	3.602.992	3.029.675

Al fine di analizzare le variazioni tra il capitale circolante e le passività correnti, lo schema seguente sintetizza lo stato patrimoniale 2010/2012 per indicare le fonti e gli impieghi:

IMPIEGHI	2010	2011	2012	FONTI	2010	2011	2012
Capitale circolante*	1.699.799	2.204.826	1.535.652	Passività correnti**	2.377.943	2.574.832	1.994.516
Immobilizzazioni	1.653.464	1.398.166	1.494.023	Passività a medio/lungo termine	9.005	17.494	21.657
totale	3.353.263	3.602.992	3.029.675	Capitale proprio (patr.netto)	966.315	1.010.666	1.013.502
				totale	3.353.263	3.602.992	3.029.675
indice di liquidità	-678.144	-370.006	-458.864				
capitale circolante netto	71%	86%	77%				

* Attivo circolante+ ratei e risconti attivi

** Debiti + ratei e risconti passivi

Da quanto sopra emerge che il capitale circolante netto (capitale circolante - passività correnti) è negativo, con un indice di liquidità (capitale circolante/passività correnti) del 71% nel 2010, dell'86% nel 2011 e del 77% nel 2012. Questi indici evidenziano la difficoltà a far fronte alle passività correnti con le sole risorse liquidabili a breve, con un lieve miglioramento nel 2011.

6.4 La gestione finanziaria

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali. Il contributo dello Stato che, nonostante la contrazione, ha rappresentato anche negli anni in esame circa l'80% delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival.

Tale contributo si colloca nel FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) a cui negli anni si sono aggiunte altre risorse di carattere straordinario ad integrazione degli stanziamenti ordinari fra i quali ad esempio quota-parte dei proventi del lotto ed i fondi gestiti dalla società Arcus spa. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, oltre che da privati e banche.

Si riporta, con maggior dettaglio e con i relativi importi, l'elenco dei soggetti finanziatori, per gli anni in esame, in raffronto con il 2010.

(valori in euro)

Contributo Stato	2010	2011	2012	% 2011-2012
MIBAC Contributo l. 418/91	806.112	716.870	682.122	-5%
MIBAC Contributo grandi eventi (Lotto)	900.000	500.000	700.000	40%
MIBAC Fondo Unico per lo Spettacolo	1.138.306	1.100.016	1.110.036	1%
Contributo straordinario MiBAC	90.000	2.789	2.136	-23%
totale	2.934.418	2.319.675	2.494.294	8%
Contributi enti locali				
Regione Umbria	107.500	80.000	100.000	25%
Provincia di Perugia	20.000	30.000	30.000	n.s
Comune di Spoleto	185.000	180.000	165.000	-8%
Camera di commercio di Perugia	30.000	30.000	30.000	n.s
totale	342.500	320.000	325.000	2%
Contributi di altri soggetti				
Fondazione Carispo	104.300	100.000	100.000	n.s
Banca Intesa-San Paolo	145.000	149000	145000	-3%
ARCUS	-	-	-	
Fondazione Sigma -Tau	-	54.191	0	n.s
Privati	36.992		0	n.s
Banca popolare di Spoleto	250.000	250.000	100.000	-60%
totale	536.292	553.191	345.000	-38%
Totale	3.813.210	3.192.866	3.164.294	-1%

Si rileva una diminuzione dei contributi statali versati alla Fondazione nel 2011 rispetto al 2010 ed in particolare una minore dipendenza dallo Stato, passando dal 77% del 2010 al 73% del 2011 rispetto al totale dei contributi.

Nel 2011 risulta anche diminuito il contributo degli enti territoriali rispetto al 2010 di circa il 7%.

Nel 2012 invece si ha un incremento dell'8% dei contributi statali, attribuibile ad un maggior contributo straordinario sui fondi Lotto (€ 700.000 contro i 500.000 del 2011) come pure un incremento del 2% del contributo degli enti territoriali segno di un concreto sostegno da parte delle istituzioni locali.

In netta diminuzione appare il contributo, per il biennio, della banca socia della

Fondazione (Banca popolare di Spoleto) che ha diminuito di circa il 60% il contributo complessivo.

In merito si ritiene apprezzabile l'impegno della Fondazione per la cura e la gestione degli eventi artistici a fronte della tendenziale diminuzione dell'apporto economico (soprattutto dei privati) e della difficile congiuntura economica.

7. Considerazioni conclusive

Dal 2008 la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare, per la prima volta in via diretta, il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti, con un impiego di risorse pubbliche doppie rispetto ai precedenti esercizi.

Si deve dar atto che la Fondazione ha dato seguito a quanto rilevato dalla Corte, relativamente alla pletoricità degli organismi di amministrazione e alla non adeguatezza del modulo operativo che prevedeva una dualità tra Fondazione e Associazione nell'organizzazione del Festival; inoltre, negli anni in esame, in ottemperanza alle normative in materia, l'ente ha ridotto il numero dei componenti del Collegio dei sindaci adeguando in merito il proprio statuto.

Il disavanzo con il quale si è chiuso l'esercizio 2010, pari ad € 57.089, trova un miglioramento negli anni in esame. Infatti, nonostante si rilevi un decremento del valore della produzione cui fa riscontro un incremento dei costi, si ha nel 2011 un utile di esercizio pari a 44.349 € e nel 2012 un utile di € 2.836.

Per gli esercizi successivi si dovrà comunque porre molta attenzione al contenimento delle spese per il funzionamento e per il personale (queste ultime in particolare aumentate nel 2012 del 15,7% rispetto al 2011). Ciò anche in considerazione del forte divario, registrato negli esercizi in esame, fra i costi totali ed i ricavi dell'attività caratteristica.

In merito agli incarichi esterni e alle consulenze si prende atto che per la peculiarità dell'Ente lo stesso non può avvalersi di professionalità interne-comprendendo nel proprio organico solo tre unità destinate a mansioni di segreteria e contabilità- così pure come si prende atto del fatto che l'Ente ha ottemperato agli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa vigente, purtuttavia si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza di limitare gli incarichi ai casi di effettiva ed accertata necessità.

Tali aspetti vanno a sommarsi con il fenomeno, in parte imprescindibile secondo quanto affermato dalla Fondazione, delle anticipazioni bancarie per l'organizzazione del Festival, foriere di interessi passivi, pur considerando le difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici.

Per gli esercizi in esame, i ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'iva, ammontano nel 2011 a € 614.902,26, mentre nel 2010 si sostanziano in € 631.188,84, con una contenuta flessione del 2,6% (pari a - € 16.350,45). Nel 2012 scendono, sempre al netto dell'IVA a 583.093,16 €. In particolare si rileva una flessione del -5% (pari a - € 31.809,10) nel 2012 rispetto al 2011 segnale comunque, ancora, di positive capacità organizzative. Infatti, hanno influito negativamente, sui dati 2012, le vicende che hanno investito due storici partner sostenitori del Festival: la Fondazione Sigma Tau e la Banca Popolare di Spoleto. Il mancato rinnovo dell'accordo con la Fondazione Sigma Tau, storico partner del Festival, e la sensibile diminuzione degli acquisti di biglietteria da parte della Banca Popolare di Spoleto hanno comportato, complessivamente, minori incassi per circa - €100.000,00.

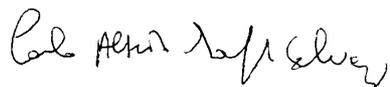
Significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 984.931,53 € del 2010 a 1.606.644,98 del 2011 con un incremento del 63,12%.

Invece il risultato della raccolta fondi per il 2012 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per € 292.198,78 pari a circa - 18%.

Il risultato dell'esercizio 2012 va comunque inquadrato nell'ambito della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Di conseguenza i budget e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al marketing, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, hanno subito nel 2012 fortissime contrazioni.

In questo quadro la criticità gestionale tipica degli eventi culturali e di spettacolo, quale è il Festival dei Due Mondi, vale a dire lo strutturale sfasamento temporale fra l'assunzione degli impegni necessari al varo della programmazione artistica (che di fatto si delineano anche nell'anno precedente a quello di effettivo svolgimento della manifestazione) e la realizzazione dei corrispondenti ricavi (finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni, finanziamenti privati, e incassi derivanti dalla vendita di biglietti, collocati temporalmente fra la primavera e a ridosso della manifestazione), viene acuita e resa ulteriormente problematica dal generale clima di incertezza.

Rimane comunque centrale e rilevante per l'ente la necessità di continuare ad adoperarsi al fine di attrarre contributi privati, parte integrante dell'essenza di una Fondazione.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE « FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Introduzione

Il Bilancio Consuntivo 2011 della Fondazione Festival dei Due Mondi rappresenta la diretta organizzazione e gestione della 54° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, quarta edizione del processo di riqualificazione avviato nel 2008.

Come si vedrà nel successivo commento di dettaglio, i dati di risultato e di bilancio confermano in modo evidente i positivi esiti del processo di riposizionamento del Festival.

Gli indicatori relativi ai risultati di pubblico e incassi, così come quelli attinenti le fonti di finanziamento evidenziano dinamiche di crescita e apprezzamento.

Sul piano del progetto e dell'offerta artistica il Festival ha decisamente riconquistato un ruolo primario nell'attenzione della stampa nazionale e internazionale, così come nel sistema istituzionale nazionale ed internazionale.

Il complessivo quadro gestionale va inoltre doverosamente contestualizzato nel più ampio scenario della crisi finanziaria internazionale e delle ripercussioni della stessa tanto sulla finanza pubblica - con una forte contrazione delle risorse destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo - quanto sulla capacità di spesa del mondo dell'impresa a favore delle attività di comunicazione e sponsorizzazione per gli eventi culturali.

Come si vedrà nell'analisi dei dati di bilancio, con la consueta proposta di riclassificazione delle voci di ricavi e costi, il 2011 si contraddistingue per uno spiccato incremento delle fonti di finanziamento derivanti dall'attività di *fund raising* ad ulteriore conferma della mutata percezione dei valori rappresentati dal Festival e dell'impegno profuso nel quadriennio in questione.

La programmazione artistica

La 54° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto si è svolta dal 24 giugno al 10 luglio 2011.

Con la 54° edizione il Festival ha consolidato la sua immagine e si è riaffermato come evento di risonanza mondiale e come appuntamento da non perdere non solo dal punto di vista dell'eccellenza artistica ma anche da quello della competitività sul mercato internazionale dello spettacolo, in un clima di conquistata piena fiducia e di collaborazione fra le diverse forze in atto, istituzionali, economiche e culturali.

Il pubblico è tornato a sceglierlo, per il suo glamour antico come per lo spirito contemporaneo, semplicemente per esserci, non solo come spettatore, ma come attore privilegiato di un'emozione, di un dialogo acuto fra passato e presente.

Un artista poliedrico, fra i più interessanti della scena contemporanea, ha creato e donato per questa edizione una sua opera originale: Luigi Ontani. La nostra Italia, giunta al centocinquantésimo anniversario della sua conquistata unità nazionale, è rappresentata come persona, come autoritratto in progress e come titolare di una sempre verde e originale "anima barocca" capace di fronteggiare esteticamente il mutare dei tempi.

Spoletto54 ha voluto essere un Festival della memoria, del ricordo, della valorizzazione di personaggi e vicende che hanno segnato la storia e la cultura di questo Paese e in parte anche del nostro Festival.

Innanzitutto si è pensato di rendere omaggio al fondatore del Festival dei Due Mondi, Gian Carlo Menotti, di cui quest'anno ricorreva il centenario della nascita. Egli è stato ricordato, nella serata inaugurale, con il suo primo successo operistico, *Amelia al ballo*, e con due giornate, il 6 e il 7 luglio, dedicate alla sua memoria, con concerti, spettacoli e un importante convegno.

Amelia al Ballo è stata rappresentata in 5 recite il cui successo di stampa e di pubblico hanno premiato il grande sforzo di produzione. Come per *Gogo no Eiko* nella scorsa edizione (riproposta per Spoletto54 con una proiezione del filmato di Rai Tre in Piazza Duomo), anche quest'anno il Festival ha prodotto integralmente lo spettacolo e sono stati realizzati a Spoletto i costumi e parte della scena, continuando pertanto in un percorso di stimolo alla rinascita del potenziale creativo peculiare di questa città. La regia è stata curata da Giorgio Ferrara, le scene e i costumi portavano la firma di Gianni Quaranta e di Maurizio Galante, mentre la suggestione delle luci è stata opera di A.J. Weissbard. In scena la deliziosa e applaudita Adriana Kucerová era perfetta nel ruolo, insieme ad altri notevoli cantanti lirici, fra i quali Alfonso Antoniozzi, Sébastien Guèze, Adriana Di Paola, Alessandro Spina, Alessia Nadin, Aurhelia Varak. A dirigere la prestigiosa Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, Johannes Debus, direttore musicale della Canadian Opera Company.

Per la prima volta studiosi di varia provenienza, formazione, interessi, si sono ritrovati nel nome di Menotti per indagarne la produzione artistica, la concezione estetica, l'identità culturale, le relazioni con la stampa, l'attività come regista di prosa e di opere in musica, proprie e altrui. Un convegno senza precedenti, dal titolo "Quando capiranno che il teatro è nella mia musica?", curato dal critico musicale Jacopo Pellegrini, una riflessione a tutto campo, con interventi e testimonianze di Renata Scotto, James Conlon, Jean-Yves Thibaudet, Masolino d'Amico, Francesco Maria Colombo, Fiamma Nicolodi, Giovanni Carli Ballola, Giordano Montecchi, Matteo Sansone, Johannes Streicher, Giovanni Guanti, Alberto Bosco, Paolo Cattelan, Biancamaria Brumana, Emilio Sala, Melo Freni, Anselma Dell'Olio, Luciano Alberti, Virgilio Bernardoni, Guido Salvetti, Albert Gier, Antonio Rostagno, Cesare Orselli, Mario Cosci, Francesco Cesari.

Nell'ambito dei lavori del convegno si è tenuta anche la proiezione del documentario Rai Uno - Teche di Melo Freni "Un'ora con Gian Carlo Menotti. La vita, le opere" girato in Scozia nella villa abitata da Menotti a Yester, in cui il maestro racconta la sua vita sin dall'infanzia fino all'approdo a Spoleto, passando per le tappe di Philadelphia e New York. Una testimonianza unica che ha sintetizzato efficacemente la vita dell'uomo e dell'artista, così come da lui stesso raccontata, sul filo della memoria e delle speranze future.

Il **Concerto per Gian Carlo**, tenuto nel giorno del compleanno di Menotti in Piazza Duomo, realizzato in collaborazione con l'Associazione Anno Menottiano, ha visto una grande partecipazione e il sentito coinvolgimento di tutta la città, oltre che la presenza delle più alte cariche cittadine e della regione. Standing ovation per la JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il violoncello solista Michael Fitzpatrick, diretti da Steven Mercurio in un programma con musiche di Beethoven, Haydn e Menotti.

Il concerto è stato preceduto dalla premiazione del Concorso "Il Festival siamo noi", una iniziativa rivolta agli alunni delle classi elementari e medie, un invito a cercare tra i ricordi di famiglia e tra quelli degli amici per giungere alla realizzazione di elaborati che riflettessero il vissuto o l'esperienza diretta che del Festival dei Due Mondi hanno i bambini e i ragazzi di Spoleto. La giuria è stata presieduta da Giorgio Ferrara, dal Sindaco di Spoleto Daniele Benedetti e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria diretto da Maria Letizia Melina. Ha consegnato il Premio l'Assessore alla Cultura della Provincia di Perugia Donatella Porzi. Il materiale documentale/fotografico raccolto dalle scuole verrà acquisito dalla biblioteca comunale G. Carducci come primo nucleo del progetto "Il palazzo della memoria" di Spoleto. Vincitrice di questa edizione del concorso, che ha visto coinvolte tutte le scuole elementari e medie della Città di Spoleto, la classe IV A della Scuola Elementare XX Settembre.

Dedicati a Gian Carlo Menotti anche il concerto dell'orchestra bulgara Varna International con musiche di Bach, Hindemith, Schubert, Elgar, Tchaikovsky, e il Concerto di mezzogiorno del 7 luglio, eseguito dalla mezzosoprano Giorgia Bertagni e dal Quartetto di saxofoni di Firenze della Scuola di Musica di Fiesole, il cui ricavato è stato devoluto al Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" - onlus di Terraia di Spoleto, fondato da Don Guerrino Rota nel 1975 come risposta al problema dell'emarginazione giovanile, con particolare riferimento al fenomeno della dipendenza da sostanze stupefacenti.

Un "teatro concerto multimediale" si è definito lo spettacolo ideato e diretto da Silvia Priori e da Roberto Carlos Gerboles **Una vita per Due Mondi** che ha ripercorso la vita di Gian Carlo Menotti. Protagonista l'attrice Silvia Priori, accompagnata dalla straordinaria voce del soprano lirico Heo Kyung e dall' Ensemble del Conservatorio "G. Verdi" di Milano diretto da Marco Seco, che ha eseguito brani di Gian Carlo Menotti e di Samuel Barber. Un viaggio sulle orme del Maestro Gian Carlo Menotti, attraverso narrazione, musica, canto e immagini, dall'infanzia a Cadegliano, al suo arrivo a New York con i suoi innumerevoli successi, dalla creazione del Festival a Spoleto, ai suoi ritiri a Yester House in Scozia. In tanti, al Teatro Nuovo, hanno voluto ricordare la storia umana e artistica dell'uomo che ha fondato il Festival dei Due Mondi. Notevole anche l'opera dei due videomaker Enrico Ricassi e Gaia Antifora, che hanno saputo creare una scenografia virtuale e suggestiva.

Nelle diverse sezioni del Festival, dal Teatro, alla Musica, agli Eventi, molti sono stati i personaggi evocati.

Nilde Jotti è stata ricordata al Teatro San Nicolò con lo spettacolo **Il tredicesimo punto** di Sergio Perroni e con la regia di Roberto Andò, con Michela Cescon, magnifica nel ruolo della Jotti, e Giovanni Argante, Ruggero Cara, Fulvio D'Angelo, Pietro Montandon, interpreti vanesi della figura del politico di oggi. Un'operazione singolare e per certi versi audace, un teatro, finalmente politico anche in Italia, che ha contrapposto due luoghi politici speculari. Da un lato, la politica raccontata e incarnata da Nilde Jotti, promotrice di innumerevoli lotte per l'emancipazione femminile e i diritti civili, anche a costo di rinunce personali, dall'altro la politica d'oggi, la sua coazione alla cronaca, la virulenza esangue con cui contamina ogni nuova linfa ancor prima che cominci a scorrere.

In **Omaggio a Luchino Visconti**, immagini e documenti inediti dall'archivio di famiglia presentati da Anna Gastel, hanno analizzato il ruolo fondamentale che la musica d'autore - di Bruckner, Franz, Mahler, Wagner ed altri - ebbe quale filo conduttore dell'opera del grande Maestro, regista di ben 83 lavori che spaziano dal teatro di prosa al teatro lirico, dai film,

alcuni dei quali leggendari, ai balletti.

Il popolare attore Claudio Santamaria, protagonista di numerosi film e apprezzate fiction tv, da sempre a suo agio nei difficili ruoli del ribelle e del diverso, si è cimentato nella lettura delle poesie di uno dei più grandi poeti del '900, Pier Paolo Pasolini, per riportarne alla memoria la sua complessa figura, l'affermazione ossessiva della sua delusione per gli sviluppi della vicenda politica e intellettuale italiana e per la perdita dei suoi ideali giovanili. Qualità sofisticata e colta insieme ad una scelta scenografica minimalista hanno caratterizzato questa performance intitolata **Pier Paolo Pasolini | La Realtà**, un melologo per voce recitante e ensemble strumentale sulla suggestiva musica composta per l'occasione da Flavio Emilio Scogna, al Teatro Romano.

Gremito il Teatro San Nicolò per la grande interpretazione di Monica Guerritore nei panni della controversa, amata e odiata, scrittrice italiana del Novecento Oriana Fallaci in "**Mi chiedete di parlare...**", da un'idea di Emilia Costantini e in coproduzione con la Fondazione Corriere della Sera. Una memorabile intervista post-mortem, che ha messo a nudo i tratti più forti come le umane debolezze della Fallaci. Dopo una lunga ricerca sul personaggio e curandone lei stessa il testo e la regia insieme a Enrico Zaccheo, Monica Guerritore ha assunto il male fisico degli ultimi sprazzi di vita della Fallaci, riprendendone il suo doloroso respiro sul palcoscenico, un luogo dove non si può mentire. Un'operazione di introspezione davvero riuscita che ha visibilmente e profondamente emozionato il pubblico.

La straordinaria avventura esistenziale e professionale di Oriana Fallaci è stata anche raccontata e ripercorsa attraverso i linguaggi delle diverse espressioni artistiche in un Convegno a cura della Fondazione Corriere della Sera, dal titolo "Oriana Fallaci: teatro, cinema e fiction la raccontano". Al convegno, moderato da Emilia Costantini, hanno partecipato numerose personalità, fra le quali: Paola Masini capo struttura di Rai Fiction, lo sceneggiatore Sandro Petraglia, il giornalista del Corriere della Sera Alessandro Cannavò, la consulente editoriale e curatrice delle Opere di Oriana Fallaci Rosaria Carpinell, il nipote della Fallaci Edoardo Perazzi, il direttore di Rai per i 150 anni dell'Unità d'Italia Giovanni Minoli, la giornalista Lucia Annunziata.

Una relazione magica, quella fra musica e cinema, essenziale, quanto lo è il rapporto fra immagini, suoni e colori. La performance **Griminelli plays Nino Rota** ha reso omaggio all'arte inimitabile di Nino Rota nel centenario della nascita del grande musicista, "principe" riconosciuto delle colonne sonore del nostro cinema. Il genio di Nino Rota e il talento straordinario del virtuoso flautista Andrea Griminelli hanno dato vita al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti a uno spettacolo emozionante e raffinato. Sul palco, insieme a Griminelli, musicisti di altissimo livello, quali Stefano Nanni, al pianoforte

e fisarmonica, Luciano Zadro alla chitarra e mandolino, Stefano Travaglini al contrabbasso e basso, Gianluca Nanni alla batteria e percussioni. Facevano da sfondo alle note di "Romeo e Giulietta", de "Il Gattopardo", "8 1/2", "La dolce vita", "Amarcord", "I Vitelloni", "Il Padrino", un collage di indimenticabili scene con Marlon Brando, Al Pacino, Robert De Niro, Giulietta Masina, Antony Queen e molti altri grandi del cinema italiano e internazionale.

Ancora nel segno della memoria, una serata è stata dedicata alla figura di Ellen Stewart, direttrice artistica del celebre Cafè La MaMa di New York, considerato uno dei templi dell'avanguardia e recentemente scomparsa. In **Tribute to La MaMa** hanno partecipato moltissimi artisti e amici italiani e stranieri con momenti di spettacolo fatti di immagini, parole e performance, e i rappresentanti delle Istituzioni, per renderle omaggio e ricordare la sua straordinaria vita nel teatro. Sono stati proiettati documenti video originali, estratti dall'Archivio del Teatro La MaMa di New York, e dall'Archivio Emaki, e il documentario La MaMa dell'Avanguardia di Moreno Cerquetelli e Paolo Liberati.

Importanti registi hanno firmato le messe in scena di opere e testi di famosi autori rappresentativi di diverse epoche della nostra storia.

Per il terzo anno Luca Ronconi è tornato a Spoleto, nella giornata inaugurale al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, con **La modestia** di Rafael Spregelburd, una delle figure di spicco della scena argentina contemporanea e di significativa influenza intellettuale. Lo spettacolo ha segnato la continuità del lavoro di ricerca che Ronconi ha svolto con il Centro Teatrale Santacristina, questa volta assieme al Festival dei Due Mondi, al MittelFest di Cividale e al Piccolo Teatro di Milano. Il progetto dell'"Eptalogia di Hieronymus Bosch", di cui La modestia fa parte come una delle opere più audaci ed eleganti, nasce nel 1996. Spregelburd prende spunto dalla tavola de I sette peccati capitali di Hieronymus Bosch e si ripropone di scrivere sette opere brevi, che rappresentassero la dissoluzione della morale moderna, così come il quadro di Bosch fotografa la dissoluzione della morale medievale alle soglie di un ancora non definito Umanesimo. Il cast ha visto la partecipazione di quattro interpreti di eccezione del teatro italiano: Francesca Ciocchetti, Maria Paiato, Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, sapientemente guidati da Ronconi attraverso il molteplici cambio di ruolo e personaggio, e nell'alternanza tra le due diverse situazioni sceniche evocate nel testo di Spregelburd.

Maurizio Scaparro, nel ricordo di Eleonora Duse, ha diretto Anna Maria Guarnieri in **Eleonora, ultima notte a Pittsburgh** di Ghigo De Chiara, in un alternarsi febbricitante di ricordi e di sogni, con l'eco dei testi e degli spettacoli a lei più cari, ma soprattutto con il conforto di parole scritte durante tutta la sua vita alle persone amate e a se stessa. Un omaggio ad

una donna straordinaria come Eleonora Duse e a quello che ha significato e significa per la diffusione della nostra cultura e del teatro italiano nel Mondo. Sullo sfondo di una disordinata suite di un grande albergo a Pittsburgh, con oggetti sparsi ovunque, bauli semivuoti, libri, abiti, sola, in mezzo ai cimeli di un'esistenza come ai relitti d'un naufragio, la Guarnieri ha affrontato il mito della Duse, utilizzando in scena tutte le sue capacità espressive: drammatica, intensa, nostalgica, appassionata. La platea del Caio Melisso l'ha applaudita a lungo e con grande calore.

Giorgio Barberio Corsetti ha presentato **Il castello. Primo frammento: Frida** liberamente ispirato all'omonimo testo di Franz Kafka, uno spettacolo in forma itinerante, con protagonista Ivan Franek. Prodotto da Fattore K e promosso dalla Provincia di Roma – ABC Arte Bellezza Cultura, il progetto ha suscitato grande interesse da parte del pubblico invitato a interagire mentalmente e fisicamente con i numerosi attori della compagnia nelle trovate sceniche, metafore del cammino di conoscenza del protagonista. Perfetta la suggestione creata dal luogo scelto per la rappresentazione: la chiesa di San Simone, per il senso di abbandono che trasmette, e sullo sfondo la Rocca Albornoziana, il castello che simboleggiava la meta ultima.

Carlo Cecchi è stato regista e protagonista di **Prodotto** di Mark Ravenhill, drammaturgo inglese tra i più innovativi degli anni Novanta. Un monologo, che ha suscitato emozioni e sollecitato il pensiero. In uno spazio scenico occupato unicamente da una scrivania con due sedie e un frigorifero, sullo sfondo della tragedia dell'11 settembre, la rappresentazione, utilizzando provocatoriamente gli stessi meccanismi che critica, ha teso a far emergere la superficialità con la quale si sfruttano i fatti drammatici per manipolare il senso della realtà. Un invito a interrogarsi sull'autentica consistenza delle nostre convinzioni. Sul palco anche Antonia Truppo nei panni di un'attrice hollywoodiana, emblematicamente silenziosa per tutta la durata della pièce.

Massimo Popolizio e Javier Girotto insieme nel reading-concerto **Città invisibili** al Teatro Romano hanno ricreato l'atmosfera straordinariamente suggestiva evocata da alcune pagine del testo di Italo Calvino. Il continuo dialogo tra musica e parola ha dato vita a una sorta di vera e propria jam session in cui la musica ha acquistato valore drammaturgico, in uno spazio magico illuminato da un sapiente gioco di luci. Sui testi, scelti dalla regista Teresa Pedroni, Massimo Popolizio ha dato superba prova delle sue capacità istrioniche, mentre il visionario linguaggio jazzistico di Javier Girotto ha contribuito ad interpretare il colore e le sensazioni che dalle parole scaturiscono sul filo dell'ironia e della leggerezza.

Teatro Romano tutto esaurito per il fenomeno mediatico Filippo Timi che, con i bravissimi Lucia Mascino, Vittoria Chiacchella, Luca Rondolini, Mauro

F Cardinali, ha presentato **Giuliett'e Romeo - m'engolfi l'core, amore**, una originale lettura in volgare perugino dell'opera di Shakespeare. Prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria, la rilettura del dramma shakespeariano in chiave comica e dialettale ha lasciato senza fiato dal ridere il pubblico. Colori choc, registri esagerati, linguaggio boccaccesco, originalità e verve dissacrante hanno caratterizzato lo spettacolo.

Ancora grandi pagine poetiche, letterarie e musicali nello spettacolo **Milano che non c'è più** con Adriana Asti al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Attraverso la sua "milanesità" e una mimica interpretativa degna della sua fama di attrice, Adriana Asti ha raccontato una Milano lontana da quella "da bere", più nascosta e clandestina, toccando l'animo degli spettatori e suscitando commozione, nostalgia, ma anche sentito divertimento. Accompagnata dal pianoforte di Alessandro Nidi, dal violoncello di Ilaria Catozzi e dal clarinetto di Alessio Terranova, ha anche interpretato con passione e bravura alcune canzoni popolari particolarmente legate alla cultura o meglio alla "civiltà" milanese.

La 54a edizione del Festival è stata caratterizzata anche da straordinarie partecipazioni dall'estero.

La splendida Anouk Aimée ha dato voce alle donne di Moravia in una performance a cura di René de Ceccatty dal titolo **Anouk Aimée legge Alberto Moravia**. Amore, menzogna, illusione, seduzione, tradimento, sogno svegliato, ansia della morte, gioia di vivere, tanti i temi che hanno costituito un autoritratto inaspettato di Moravia attraverso le donne descritte dalla sua sottile penna. Straordinaria l'interpretazione della mitica attrice francese, la cui voce interiore, fragile, sensuale, insieme ironica e dolce, ha seguito con naturalezza le confidenze e le provocazioni delle donne del famoso romanziere italiano.

Spinti dal desiderio comune di incidere e di interpretarne sulla scena la versione integrale, la mitica signora del cinema francese Jeanne Moreau, con Ethienne Daho, musicista e produttore di fama internazionale, hanno reso omaggio, al Teatro Romano, alla prima opera letteraria di Jean Genet, **Le condamné à mort**. Una voce graffiante quella della Moreau che ben ha saputo rendere il genio di Genet, la sua abilità nel penetrare l'anima.

La cantante lirica americana Julia Migenes, indimenticabile Carmen nel film di Francesco Rosi, ha trasportato il pubblico di un gremio Teatro Romano nell'universo del grande compositore americano Leonard Bernstein, interpretando, con grande presenza scenica e la sua voce potente e versatile, arie e canzoni da Candide e da West Side Story. Con lei sul palco la pianista Victoria Kirsh. **Julia Migenes sings Bernstein** il titolo dello show applauditissimo dal pubblico.

Uno dei principali e più virtuosi gruppi di musica contemporanea nel mondo, il Balanescu Quartet, insieme con la la video art del videoartista e compositore austriaco Klaus Obermaier, hanno reso omaggio alla leggendaria cantante rumena folk Maria Tanase considerata la Edith Piaf dell'Est Europa, nello spettacolo **Balanescu Quartet Maria T.** Una performance raffinata, visiva e musicale che ha voluto essere anche una scoperta dei suoni, dei colori e delle atmosfere della Bucarest degli anni '30 e '40, cuore pulsante di tutta la cultura rumena.

Altra straordinaria presenza, dagli Stati Uniti, è stata quella del **Cabaret New Burlesque** con le sue irriverenti e boteriane artiste, eredi di una lunga e ricca tradizione americana che discende dall'Inghilterra Vittoriana. Divertenti, rock, piccanti, sexy, ironiche, Kitten on the Keys, Mimi Le Meaux, Julie Atlaz Muz, Evie Lovelle, Dirty Martini e l'unico elemento maschile, Roky Roulette, hanno fatto registrare al Teatro Caio Melisso il tutto esaurito per tutte le repliche, interpretando nella loro maniera i costumi e i vizi dell'alta società contemporanea, sapendo sempre come trovare eleganza e poesia nell'assurdo e nel grottesco, cercando con insistenza gli applausi come pure i fischi di ammirazione del pubblico in sala, così come si conviene al genere, di cui loro rappresentano certamente le migliori esponenti.

Anche in questa edizione del Festival ampio spazio è stato dedicato agli artisti emergenti e ai laboratori teatrali di alcune tra le più importanti "fabbriche" italiane di attori.

Un grande contributo ha rappresentato, per il terzo anno consecutivo, quello dell'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"** con una serie di studi, incontri e proposte che hanno avuto luogo nello storico Teatrino delle 6. Protagonisti del Progetto Accademia sono stati gli allievi, più di 70, del I, II e III anno del Corso di Recitazione e Regia. Il "Progetto" si è aperto con il Premio Nazionale delle Arti, un concorso per giovani attori indetto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) e dall'AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica), al quale hanno partecipato, oltre agli allievi dell'Accademia, gli allievi delle principali scuole di teatro italiane ed europee. A seguire Composizioni, una rassegna di monologhi e azioni sceniche, ideate e composte dagli allievi del II anno, durante il Corso di scrittura scenica e di interpretazione tenuto da Anna Marchesini; un laboratorio sull'autorialità dell'attore la cui prima idea è nata dall'incontro degli allievi con Anna Marchesini, nella passata edizione del Festival. Coinvolgente e godibile la Maratona Marivaux: Arlecchino dirozzato dall'amore, La disputa, L'isola degli schiavi, l'esercitazione degli allievi registi del II anno, Simone Antonelli, Giacomo Bisordi e Antonio Ligas. Un prova davvero interessante, in cui gli allievi del III anno di recitazione dell'Accademia hanno mostrato al pubblico tutta la loro capacità e la voglia di stare sul palcoscenico, è

stato lo spettacolo, arricchito della regia di Massimo Popolizio, Il Professor Manganelli, un viaggio nella complessità delle strutture linguistiche e narrative del grande scrittore Giorgio Manganelli. Splendidi i ragazzi e scrosciante l'applauso del pubblico. Ancora monologhi, scene e microdrammi, liberamente scelti e realizzati dagli allievi dell'Accademia in Battuta libera e in conclusione due giornate dedicate all'avvio della seconda fase del progetto triennale di Luca Ronconi, sui Sei personaggi in cerca d'autore, realizzato dall'Accademia e dal Centro Teatrale Santacristina. Il progetto, la cui prima fase si è svolta nell'autunno 2010, e una seconda fase nel mese di settembre 2011, si concluderà con l'allestimento di uno spettacolo che verrà presentato in occasione del Progetto Accademia 2012. Hanno partecipato al Progetto Accademia: Bayerische Theaterakademie August Everding, Monaco; Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique, Parigi; The Guildhall School of Music & Drama, Londra; Real Escuela Superior de Arte Dramatico, Madrid; Scuola del Teatro Stabile di Torino; Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova; Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, Milano.

Il **C. U. T. di Perugia, Centro di pedagogia alternativa**, per il secondo anno consecutivo al Festival ha presentato una performance metateatrale, una jam session in tempo reale, al femminile, con Emanuela Filippelli e Irene Lepore, che ha testimoniato lo stato delle ricerche originali scaturite dalla Via Psiconautica tracciata da Roberto Ruggieri in anni di esplorazioni oltre i confini del teatro inteso come rappresentazione. Ogni replica è stata unica nel suo genere, una seduta imprevedibile, irripetibile come atto performativo, ogni sera diversa secondo le intuizioni, i "battiti d'ali" delle performers. Ospite d'onore Ludwik Flaszen, co-fondatore con J. Grotowski del glorioso Teatr Laboratorium, docente da venti anni presso il C.U.T. di Perugia.

Come nelle scorse edizioni hanno accompagnato tutta la durata del Festival lo spettacolo nel chiostro di San Nicolò e i Concerti di mezzogiorno.

La deliziosa commedia umoristica e sentimentale di Neil Simon, **A piedi nudi nel parco**, con la regia e l'adattamento di Stefano Alleva, ha trovato la sua ambientazione ideale nel magnifico chiostro di San Nicolò ed è stato molto seguito dal pubblico del Festival in ogni sua replica. Di grande impatto e attualità la pièce, un'opera senza tempo che è riuscita a porgere con raffinata leggerezza la tematica delle dinamiche e delle profonde problematiche insite nel rapporto di coppia e, più in generale, nei rapporti affettivi. Veloce e minimalista la scena sulla quale si sono mossi i bravi attori: Susanna Marcomeni, Ewa Spadlo, Luca Micheletti, Michele Nani, Rodolfo Mantovani, Irene Copolutti, Sandro Fiorelli, Piero Teso, accompagnati dai musicisti Cristian Panetto, Alessandro Bravo, Fabio D'Isanto.

Sono stati 12 i **Concerti di Mezzogiorno** che costituiscono ormai un appuntamento con la tradizione del Festival al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Un repertorio vastissimo affidato ai giovani talenti della Scuola di Musica di Fiesole e all'eccellente complesso d'archi I Solisti di Perugia con cui il Festival continua le felici collaborazioni. Quest'anno i concerti sono stati introdotti dalla musicologa Silvia Mendicino.

Il Festival, da sempre, dedica uno spazio speciale della sua programmazione ai bambini e ai ragazzi, nella consapevolezza di poter contribuire a educare e avvicinare le giovani menti a più autentiche modalità di espressione e comunicazione, alla capacità di "stare" e di ascoltare, alla scoperta del linguaggio dei simboli, al piacere dell'immaginazione e della fantasia.

Quest'anno il Festival nella sua sezione dedicata ai più giovani e alle famiglie ha ospitato la prestigiosa Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi con la fiaba in musica per orchestra e voce recitante **Il sole smarrito** tratto dai Racconti di Laura Muscarà, scrittrice emergente specializzata in narrativa per i giovanissimi, e con le musiche originali di Gabriele Bonolis. Gremio di bambini il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti per questa fiaba galattica, popolata di personaggi presi in prestito dalla tradizione astronomica.

Sono tornati anche per Spoleto54, dopo il successo delle scorse edizioni, gli spettacoli dell'Accademia Perduta Romagna Teatri oggi Teatro Stabile d'Arte Contemporanea diretto da Ruggero Santoni e Claudio Casadio, un organismo di produzione, programmazione, promozione e ricerca teatrale per l'infanzia e la gioventù, una compagnia per la quale il teatro per i ragazzi è divenuta nel tempo una vocazione e una filosofia di vita e il cui impegno è fortemente riconosciuto in Italia e all'estero. Il programma ha incluso tre deliziose pièce all'Auditorium della Stella: **E sulle case il cielo...**, uno spettacolo di poesia per i bambini, in parallelo al loro percorso di apprendimento linguistico ed emotivo, e alla ricerca di un modo di esprimersi e di comunicare sottratti alla distrazione e al consumo di modelli preconfezionati; **Pollicino**, un lavoro che ha offerto molti spunti di riflessione e di approfondimento sotto il profilo della fiaba classica e del linguaggio e sotto quello psicologico nella relazione della vicenda con l'esperienza esistenziale dei bambini e la loro capacità di "salvarsi"; **La cicala e la formica**, il racconto di una amicizia perduta e riconquistata che, come tutte le avventure ha messo alla prova attori e spettatori per tracciare una parabola moderna e condurre alla fine questa piccola e grande storia senza fine.

Come sempre, anche per questa edizione, è stato di altissimo livello il programma della sezione Danza che ha ospitato l'eccellenza dai

palcoscenici del mondo sia nell'ambito del balletto classico sia in quello della danza contemporanea.

Successo clamoroso al Teatro Romano per una giovane compagnia di danza classica che si sta affermando nel mondo come una delle più vibranti: il **Corella Ballet** con il suo fondatore e direttore artistico, la star spagnola Angel Corella e il suo corpo di ballo. La compagnia ha presentato, al suo debutto in Italia, quattro creazioni di altrettanti coreografi. In apertura di programma Bruch Violin Concerto, un brano pittoresco, ricco di energia, coreografato da Clark Tippet sulla partitura del concerto per violino n. 1 di Max Bruch. Clear, secondo brano della serata, è stato creato da Stanton Welch per l'American Ballet Theatre solo due settimane dopo l'attentato dell'11 settembre. Sette uomini e una donna, su musiche di J.S. Bach, hanno espresso in scena i sentimenti scaturiti a seguito del tragico evento. Ha fatto seguito Solea, votata come una delle dieci migliori rappresentazioni dalla rivista Dance Magazine, creato espressamente da Maria Pagés per Ángel Corella e la sorella Carmen, un passo a due emozionante che ha affiancato la tecnica del virtuosismo classico a passi di flamenco. La serata si è conclusa con la possente DGV Danse a Grand Vitesse di Christopher Wheeldon, danzata sulle note di MGV (Musique à Grande Vitesse) di Michael Nyman.

Altra grande presenza è stata quella della coreografa canadese **Aszure Barton**, uno dei nomi più interessanti e richiesti nel panorama della danza contemporanea. Anche la sua compagnia, la Aszure Barton & Artists, era al suo debutto italiano. Lo spettacolo portato in scena al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, dal titolo BUSK, ha confermato l'unicità dello stile della Barton: una meticolosa ricerca espressiva del corpo nella sua totalità, declinata in un'intensa e intima consapevolezza della sottile linea tra humour e malinconia. Emozionante e incantevole la pulizia dell'esecuzione che sembrava far galleggiare i ballerini nelle parti di insieme, ballerini dotati di una notevole potenza muscolare e di una preparazione indiscutibile.

Parole e musica si sono magistralmente fuse nella danza con lo spettacolo Il valore di una vita, racconto danzato a cura di **Alberto Testa**, storico e critico di balletto. La compagnia Spoleto Ballet, una compagnia di nuova formazione creata dall'Associazione Culturale Eventart, ha presentato, grazie alla sceneggiatura di Paolo Cardinali, Alberto Testa e Massimiliano Siccardi, un balletto molto suggestivo e originale, accompagnato dalle musiche selezionate da Marco Melia. Una sceneggiatura, appunto, che attraverso l'utilizzo di due teli, sui quali sono state proiettate delle immagini evocative della vita di un ragazzo innamorato della danza, ha dominato la scena con estrema naturalezza e semplicità, insieme alla bravura degli artisti danzanti ai quali il pubblico ha decretato un caloroso applauso.

La 54a edizione del Festival è stata anche dedicata all'Italia, alla riscoperta di quei valori che hanno fatto grande questo Paese e di cui oggi sentiamo il bisogno di ritrovare la forza e l'importanza. In questo senso il programma ha seguito la scia del rinnovato spirito patriottico e si è unito alle celebrazioni ufficiali per il **150° anniversario dell'Unità d'Italia** con spettacoli, concerti ed eventi.

Poliedrico, trasformista, disinvolto, comunicativo, Massimo Ghini, affiancato dallo spiritoso duetto formato da Mimmo Mignemi e Vincenzo Crivello, nella giornata inaugurale al Teatro Romano, ha ripercorso la storia di Garibaldi e la Sicilia post-unitaria attraverso alcuni brani tratti dai cinque romanzi storici di Andrea Camilleri: dalle speranze suscitate dallo sbarco di Garibaldi in Sicilia, all'annessione dell'isola al regno d'Italia, alle delusioni della politica post-unitaria. Con la regia di Giuseppe Dipasquale, la struttura di **Cannibardo e la Sicilia** ha coinvolto in scena anche l'autore attraverso un'interazione con immagini di Camilleri e alcune sue dichiarazioni riprese in video.

Marilù Prati e Renato Nicolini, con la tromba di Mauro Maur ed il pianoforte di Françoise de Clossey, hanno ripercorso con passione e ironia la storia del Risorgimento allo specchio del Mito, diretti da Ugo Gregoretti nello spettacolo **Patria e Mito** al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Semplici ma significative storie di uomini e donne, che per l'Italia hanno donato se stessi, come quelle di Anita Garibaldi e Goffredo Mameli, hanno ripreso vita, innalzate ad una dimensione di purezza quasi divina, in aperta contrapposizione al cinismo e all'affarismo che dominano i giorni nostri. Lo spettacolo, ricco di trovate sceniche, ha visto anche la partecipazione di otto degli allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" che hanno dimostrato grande versatilità, e le sagaci incursioni sul palco del regista Ugo Gregoretti.

È stata grande e sentita la partecipazione del pubblico al Teatro Romano per **Terra promessa**. Briganti e migranti. Marco Baliani con Felice Cappa hanno disegnato l'emblematica vicenda del bandito Carmine Crocco. Le vite dei briganti hanno costituito il filo rosso attraverso cui rileggere e indagare la storia di un Paese che, sul nascere, si nutrì dell'entusiasmo popolare suscitato dalle promesse garibaldine, ma che non riuscì poi a garantire diritti minimi per una vita dignitosa. In scena Marco Baliani, a ripercorrere gli eventi, a ricostruire le circostanze e a illuminare i luoghi che i protagonisti di quelle vicende hanno consegnato alla storia. Ad accompagnare le parole del narratore in scena, su grandi schermi cinematografici altri personaggi, due popolani, un barone e un soldato piemontese, che hanno contribuito a completare il mosaico del racconto. Una tematica spinosa trattata con grande rigore e intensità, dalla scenografia, alla recitazione, dalle immagini al linguaggio scelto.

Corrado Augias con il suo **Leopardi e l'Italia** ha svelato del poeta un

ritratto sorprendente, il suo rapporto con l'Italia, con la vita, con gli amori. Negli anni giovanili e soprattutto in alcune opere si sente forte in lui un vivo amor di patria. Ne sono esempio le due famose composizioni patriottiche "All'Italia" e "Per il monumento di Dante". Partendo da questi versi ma inserendo anche considerazioni prese dallo Zibaldone e versi estratti da alcuni dei "Canti" più belli, Corrado Augias ha montato un testo che ha accompagnato gli spettatori come in un viaggio dentro una delle menti più brillanti e vive di tutti i tempi, sottolineando anche la forza profetica delle sue parole quando nel "Discorso sopra lo stato presente della società italiana" descrive con crudezza un paese in cui la forza della legge è resa vana dall'assenza di scrupoli. Insieme con lui sul palco Marta dalla Via, con le sue drammatizzazioni di versi e sonetti, e il musicista Stefano Albarello che ha proposto dal vivo, con la chitarra classica, le arie e romanze da camera originali del tempo.

Quindici letture tratte da romanzi e saggi che hanno segnato la storia letteraria dell'Italia unita, uno per ogni decennio, dal 1860 al 2000, scelte da Ernesto Galli della Loggia, sono state efficacemente interpretate da Adriana Asti e da Giorgio Ferrara, con l'accompagnamento musicale del pianoforte del maestro Andrea Del Bianco, in un "progetto" tra letteratura e storia che ha preso il nome di **Patrie lettere**, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Non tanto un semplice excursus degli ultimi 150 anni di storia italiana, quanto il tentativo di disegnare il percorso emotivo e di sentimenti degli italiani dal 1860 ai giorni nostri. Standing ovation per la grande interpretazione di Adriana Asti dell'ode patriottica di Manzoni "Marzo 1821".

L'Associazione Roma 800, con il patrocinio dei Mecenati del Festival di Spoleto, in collaborazione con la Stanford University Dance Division, Carnet de Bals, Reverences, e Terpsichore, ha proposto Un valzer con la storia, un percorso per approfondire la storia e riscoprire anche alcuni aspetti meno conosciuti del nostro Risorgimento, quali il ballo, il costume, la musica: presso la Sala XVII Settembre del Teatro Nuovo, un ciclo di conferenze su Storia dell'Unità d'Italia, moda, musica e danze dell'epoca; una passeggiata in costume da Piazza della Libertà per le vie di Spoleto fino a Piazza Duomo con una esibizione di danze dell'800; il gran ballo risorgimentale "Conte Pompeo Campello della Spina" alla Rocca Albornoziana.

Nata in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia su commissione del Contempoartensemble di Firenze, complesso specializzato nella musica contemporanea, la **Grande suite dall'opera "Garibaldi en Sicile"** ha visto il ritorno al Festival del compositore e direttore d'orchestra Marcello Panni. Di grande interesse storico, la Grande suite, per 5 esecutori e una voce recitante, è tratta dall'opera Garibaldi en Sicile, liberamente ispirata alla corrispondenza in diretta della spedizione dei Mille di Alexandre Dumas padre, raccolte nel volume Les Garibaldiens del 1861. I sette brani di cui si componeva sono stati accompagnati dalla voce di

Andrea Sirianni su testi di George Sand sull'eroe dei due mondi, di Alexandre Dumas padre, e di un passaggio del celebre discorso pronunciato da Victor Hugo a Jersey durante una conferenza per la raccolta fondi a favore dei Mille nel maggio 1860. Citata anche la corrispondenza segreta di Cavour, oltre a proclami e inni dell'epopea garibaldina.

Pensato nel solco dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia, anche il **Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi** diretta da Gaetano d'Espinosa al Teatro Nuovo, che ha presentato pagine ispirate a vario titolo alla nostra Patria: un brillante esercizio stilistico del geniale Franz Schubert con le due Ouverture in "Stile italiano"; la prima esecuzione italiana della "Piccola ouverture all'italiana" di Giorgio Battistelli; una pagina lisztiana di grande spessore, il poema "Tasso, lamento e trionfo" dedicata al grande poeta della "Gerusalemme" e della "Aminta"; la celeberrima sinfonia n. 4 "Italiana" di Felix Mendelssohn - Bartholdy, ricca di stilemi melodici popolari.

Il Festival ha vissuto, infine, con il **Concerto Finale** in Piazza Duomo il momento più alto del programma di eventi e spettacoli che hanno celebrato l'Unità d'Italia, grazie alla presenza, in forma privata, del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il Maestro James Conlon ha diretto la prestigiosa Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli in una piazza come sempre gremita e particolarmente emozionata. Tra le molte figure istituzionali, anche le maggiori autorità della città di Napoli, luogo di grande tradizione culturale e storica, al quale il Festival ha voluto dare un forte segnale di sostegno e amicizia. L'indissolubile legame tra Giuseppe Verdi, il Risorgimento e l'Unità d'Italia hanno rappresentato il filo conduttore del Concerto. Le pagine verdiane, scelte tra l'immenso patrimonio lirico lasciato all'umanità dal compositore bussetano, richiamano a sentimenti di amor patrio, di lotta all'oppressione straniera, di aspirazione alla libertà e alla pace, quei sentimenti che condussero, con immensi sacrifici e migliaia di giovani vite spezzate, alla tanto sospirata Unità Nazionale.

Il Festival ha ospitato due importanti rassegne cinematografiche.

La seconda edizione della **Rassegna di Cinema e Psicoanalisi** ha presentato sei film commentati in sala da sei noti analisti della Società Psicoanalitica Italiana in aperto dialogo con il pubblico presente, con attori, registi e critici cinematografici. Ciascun film prendeva spunto da uno scritto di Freud, di cui sono stati letti alcuni brani da giovani attori del Centro Sperimentale di Cinematografia. Hanno preso parte alla rassegna Valerio Magrelli del Centro Sperimentale di Cinematografia, il critico Italo Moscati, il regista Luca Guadagnino, lo scenografo di Fellini Dante Ferretti, la regista Francesca Comencini, lo scenografo Paolo Bonfini.

Dopo tre anni alla Casa del Cinema di Roma, il Festival di Spoleto ha ospitato la 4a edizione del **Senza Frontiere/Without Borders Film Festival**. Un festival dedicato a film che mostrano quanto abbiano in comune gli esseri umani, un cinema che attraversa le frontiere del mondo e i limiti che separano culture e continenti e che presenta film e documentari, spesso trascurati dal mercato, dedicati alle risorse del pianeta, alle devastazioni ambientali e agli eterni conflitti intestini. Il tema scelto per questa quarta edizione è stato Home, ovvero il concetto di casa, che va dai rifugiati ai senza fissa dimora, ma comprende anche chiunque sia alla ricerca di se stesso e del proprio benessere. Tra i registi presenti oltre all'iraniana Shirin Neshat, madrina del festival, Margarethe von Trotta con il film "Vision", dedicato alla figura di Hildegard von Bingen, Jerry Levitan e Terry Tomkins con "My Hometown", Julia Bacha con "Budrus", girato tra gli abitanti dell'omonimo villaggio nei territori palestinesi, Jerry Rothwel con "Donor Unknown", presentato all'ultimo Tribeca Film Festival. La manifestazione ha avuto il patrocinio dell'UNESCO, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri, del Comune di Spoleto, della Regione Umbria, dell'Università di Bologna-DAMS, dell'Università di Perugia, dell'Università per stranieri di Perugia, dell'Agiscuola.

Alcuni appuntamenti sono divenuti una tradizione nella programmazione della sezione Eventi del Festival.

Anche quest'anno Spoleto è stata l'occasione per premiare la campagna vincitrice del **Concorso Socially Correct** promosso dall'Associazione "Paolo Ettore - Socially Correct", nata per ricordare la figura di Paolo Ettore e far rivivere il suo impegno nel sociale. La campagna sociale sulla quale sono stati chiamati a confrontarsi i partecipanti al concorso, ha toccato quest'anno il tema di grande attualità: la solidarietà. Un tema in sintonia con il "2011 Anno Europeo delle Attività di Volontariato". Il progetto di comunicazione del Concorso Socially Correct 2011 ha avuto il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La campagna di comunicazione vincente, scelta tra le trentasei proposte, è stata ideata dalla coppia creativa Riccardo Bellini (Copywriter) e Matteo Sozzi (Art Director), studenti che frequentano il II anno del corso di specializzazione professionale in Grafico Visualizer dell'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie di Roma. Ai vincitori è stata riconosciuta la possibilità di fare uno stage non retribuito, rispettivamente nel ruolo di Art Director e Copywriter, presso il reparto creativo dell'Agenzia Saatchi & Saatchi, in una delle sedi di Roma o di Milano.

E' giunta quest'anno alla sua ventitreesima edizione **Spoletoscienza**, l'originale atelier scientifico ideato e curato da Fondazione Sigma-Tau. Nella sua formula tradizionale e di successo, quest'anno Spoletoscienza è stato dedicato ad una nuova ed emozionante avventura della conoscenza

dal titolo Geografie della salute e al suo corollario La sfida per una medicina personalizzata, dando voce ad un originale percorso di idee segnato da incontri con i più autorevoli uomini di scienza, per affinare, anche in quest'area, "gli strumenti per pensare". Oltre al ciclo di conferenze, Spoletoscienza ha presentato Viaggio al termine di Céline, letture teatrali a cura di Francesco E. Negro con Massimo Popolizio e la mostra L'universo a portata di mano: esperienze interattive per pensare in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Istituito nel 2010 dalla famiglia Monini, il **Premio "Una finestra sui Due Mondi"** viene assegnato all'artista il cui talento sia riconosciuto internazionalmente e contribuisca ad affermare il Festival come palcoscenico di importanza mondiale. Assegnato ogni anno dalla stessa giuria anche un Premio Speciale ad artisti o personalità che, a vario titolo, abbiano particolarmente contribuito ad accrescere la fama del Festival. Dopo John Malkovich, il riconoscimento è andato quest'anno al soprano slovacco Adriana Kucerova, protagonista dell'opera di Gian Carlo Menotti Amelia al ballo che ha inaugurato Spoleto54, per le sue poliedriche doti vocali, che l'hanno consacrata stella nascente nel panorama della lirica mondiale. Il Premio Speciale "Una finestra sui Due Mondi", assegnato lo scorso anno ad Adriana Asti, è stato conferito a Claudio Santamaria, simbolo di quella nuova generazione di attori che sta nuovamente imponendo a livello internazionale una sensibilità interpretativa tutta italiana. A Spoleto ha portato in scena Pier Paolo Pasolini - La realtà, melologo per voce recitante e ensemble strumentale. Nel solco della tradizione, i vincitori sono stati ritratti alla finestra di Casa Menotti affacciata su Piazza Duomo, entrando così a far parte della galleria dei "Grandi del Festival" esposta all'interno di Casa Menotti, divenuta sede dal 25 giugno 2011 del **Centro di Documentazione del Festival dei Due Mondi** nato grazie all'impegno della Fondazione Monini con la collaborazione della Fondazione Festival dei Due Mondi e del Comune di Spoleto. Presso il Centro di Documentazione, che si pone come segno di continuità tra passato, presente e futuro, si può consultare e visionare il materiale documentativo, audio, video, fotografico e cartaceo, attentamente catalogato e digitalizzato, relativo alle edizioni del Festival dal 1958 ad oggi. Il complesso dei materiali di documentazione viene conservato presso la Biblioteca Comunale della città di Spoleto "G. Carducci" di Palazzo Mauri. Custode della memoria storica del Festival, il Centro di Documentazione, aperto a tutti, consentirà un vero e proprio viaggio nel tempo e nelle arti grazie ai più avanzati sistemi multimediali.

Alla sua seconda edizione anche il **Premio Montblanc**, riconoscimento destinato alle personalità che con le loro opere e il loro pensiero sostengono il progresso della civiltà. Rinnovando il sostegno alla cultura e all'arte in tutte le sue forme, l'azienda Montblanc ha conferito un riconoscimento al direttore artistico Giorgio Ferrara per l'impegno e la

continuità nel rendere il Festival dei Due Mondi un punto di riferimento nel panorama artistico internazionale. Ha consegnato il premio l'amministratore delegato di Montblanc Italia Barbara Falcomer.

Nato quest'anno il **Premio Air France "Cultura oltre i Confini"**. Il riconoscimento viene assegnato all'opera o all'artista che meglio rappresenta il concetto di trasversalità ed internazionalità della cultura e dell'arte. Quest'anno Air France ha deciso di conferire il premio ad Alessandra Ferri, eccellente espressione della magia e del linguaggio internazionale della danza e da tre anni curatrice della programmazione tercorea del Festival. Nel corso della sua lunga carriera, infatti, l'étoile italiana si è esibita sui palchi e per le compagnie di danza di tutto il mondo, contribuendo a superare, attraverso la danza, i confini culturali.

Nel segno della continuità della collaborazione tra la Società Italiana degli Autori e Editori e il Festival dei Due Mondi, Spoleto54 ha ospitato la terza edizione del **Premio SIAE**. Il Premio viene conferito a giovani talenti emergenti: un autore teatrale, un coreografo, uno scenografo e, da quest'anno, anche a un giovane talento nella musica. La SIAE ha conferito per il 2011 anche un Premio alla Carriera. A presiedere il comitato di esperti, il direttore generale della SIAE, Gaetano Blandini, Giorgio Ferrara, presidente onorario del Comitato, Sabina Riccardelli, vice direttore Generale della SIAE e vice presidente del Comitato, Giancarlo Pressenda della Sezione Musica della SIAE, Alessandra Ferri per la categoria talento coreografico, Franca Valeri per la categoria autore teatrale e Gianni Quaranta per la categoria scenografo. A rappresentare la SIAE al Teatro Caio Melisso di Spoleto, il subcommissario della società, Domenico Luca Scordino. Vincitori di questa edizione sono stati: premio alla carriera Franca Valeri, premio per la scenografia Andrea Castorina, premio per la coreografia Saul Daniele Ardillo, premio per la musica Raphael Gualazzi, premio per il teatro Marco Calvari. La consegna del Premio si è conclusa con l'esibizione al pianoforte del cantautore Lucariello, con il brano I Nuovi Mille.

Quest'anno si è deciso di potenziare il Settore Arte del Festival, riconoscendolo come parte vitale e integrante della manifestazione. Si è costituito, pertanto, un Comitato di Ricerca della Sezione Arti Visive, presieduto dal Professor Avvocato Emmanuele F. M. Emanuele, Presidente della Fondazione Roma, che ha sostenuto le Mostre del Festival.

Le **Mostre del Festival a cura di Vittorio Sgarbi** hanno avuto la loro sede a Palazzo Racani Arroni, al Museo Civico e a Palazzo Pianciani. Gli artisti protagonisti delle Mostre D'Arte sono stati tutti italiani, a eccezione del russo Fedor Kuz'mic Suskov, come per sottolineare da un lato il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e dall'altro le Celebrazioni dell'Arte e della Cultura Russa in Italia del 2011. A Palazzo Racani Arroni sono stati esposti

i plastici con le zucche di Daniela Severi, i paesaggi dell'artista sovietico Fedor Kuz'mic Suskov, le ceramiche multietniche di Federico Bonaldi, le pellicole fotografiche di Guido Taroni, le forme tratte dall'archeologia della psiche di Luciana Matalon, le composizioni corporee di Riccardo Mannelli e i paesaggi surreali e classicheggianti di Gaetano Pompa. Al Museo Civico sono stati esposti gli studi plastici di Gaetano Giuffrè, i chiarori marmorei di Giuliano Vangi, le figure di Giuseppe Bergomi, i Baby Idol di Livio Scarpella e le terrecotte di Tullio Cattaneo. Palazzo Pianciani ha ospitato infine due virtuosismi scultorei: quello bronzeo di Giuliano Vangi e quello ligneo di Alessandro Kokocinski, nato in Italia da madre russa e da padre polacco.

La sezione Arte del Festival ha compreso anche le **Mostre del Comune di Spoleto a cura di Gianluca Marziani**, esposte a Palazzo Collicola - Arti Visive, dal programma molto ricco e interessante: a Palazzo Collicola la sezione "Umbria" del Padiglione Italia, grande evento della Biennale di Venezia 2011, ha esposto una selezione con i migliori artisti viventi della Regione Umbria, riuniti assieme per una mostra sorprendente, diversificata nei linguaggi e nelle narrazioni; *Cosmogonia* - volume due è stata la mostra della gallerista Valentina Moncada che ha inserito l'arte contemporanea tra le sale restaurate del Piano Nobile di Palazzo Collicola e ci ha portato tra i capolavori di Pablo Picasso, Luigi Ontani, Tony Cragg, Chen Zhen, Anselm Kiefer, James Turrell, Hiroshi Sugimoto, Richard Avedon, Yayoi Kusam e molti altri; 1... 2... 3... Stella ha raccolto quarantasei opere che raccontano la storia di un Premio e degli artisti che lo hanno fatto diventare un punto fermo nel panorama culturale italiano; *Collilab* - Il laboratorio della collaborazione ha presentato Latifa Echakhch in un progetto dal titolo "A chaque stencil une revolution (for each stencil a revolution)"; Il design si è trasformato in scultura, mentre il cielo sopra Spoleto ha dialogato con le visioni cellulari e cosmogoniche dell'artista nel Alberto Di Fabio nel progetto *Oasi Collicola* nel giardino di Palazzo Collicola; di Alberto di Fabio anche la pittura murale *Collicola on the Wall* - Paesaggi della mente; una sorta di riflessione sul confine dello sguardo, sul voyeurismo della visione, sui codici estetici che condizionano la natura del nostro vedere, il grande dittico *iCON Attrazioni fatali* tra immagin(ar)i e nuove tecnologie presentato da Antonello & Montesi; hanno trovato inoltre nuova collocazione nella Collezione di Palazzo Collicola due opere di primaria rilevanza di Maurizio Mochetti e Isamu Noguchi; infine alcune opere dell'artista Gianni Politi sono state esposte nella Chiesa di SS. Giovanni e Paolo e al Collicola Ring.

Infine si richiama l'attenzione sul sostegno ottenuto dalla Regione Umbria e dalle Istituzioni del territorio per la creazione, nella straordinaria cornice di Palazzo Collicola, di **SPAZIO UMBRIA**: una superficie coperta di oltre 300 metri quadri nel cortile interno del Palazzo, allestita per accogliere gli ospiti del Festival, gli artisti, i giornalisti, gli sponsor. Nello Spazio Umbria

si sono svolte le conferenze stampa del Festival, la gran parte delle attività di relazione degli sponsor, le cene esclusive, gli incontri, i dibattiti. Palazzo Collicola ha vissuto così la piena integrazione con il Festival ed è stato l'ideale contesto per una qualificata accoglienza. A queste attività si è affiancata la Regione Umbria, in collaborazione con le Agenzie di Promozione economica e turistica per un'azione di sostegno all'economia regionale. Il progetto, è stato sostenuto dalla Regione Umbria e realizzato in collaborazione con Palazzo Collicola Arti Visive e il Comune di Spoleto.

* * *

I risultati del Festival

i) Il cartellone e le presenze di pubblico

La programmazione della 54a edizione è così sintetizzabile:

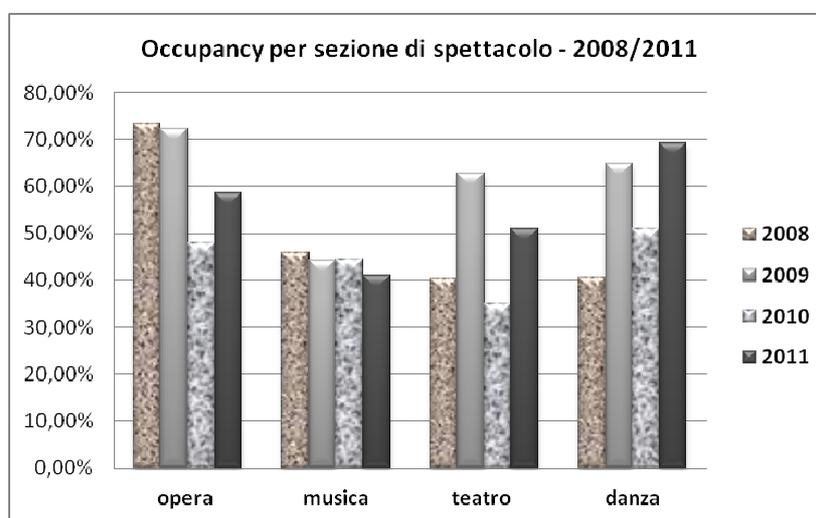
	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica e Musica	26	31	10.531
Danza	3	8	3.692
Teatro	20	50	10.155
Teatro Laboratorio	5	15	1.236
Arte *	4		12.500
Eventi, Incontri	22		9.459
Totale	80	104	47.573
* Le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival.			

Dal punto di vista delle presenze complessive il 2011 evidenzia un netto incremento della crescita del pubblico del Festival rispetto al triennio precedente: + 40% rispetto al 2010 (dato 2010 presenze totali: 33.970) e + 53% rispetto al 2009 (dato presenze 2009 totali: 30.846) con differenze sui singoli settori di programmazione riconducibili evidentemente alla diversa tipologia degli spettacoli e una continua e costante crescita della risposta del pubblico per la sezione Arte, Teatro Laboratorio, Incontri ed Eventi a conferma dell'apprezzamento per il carattere storicamente multidisciplinare della manifestazione.

Sul piano dell'offerta, la programmazione 2011 ha visto una riduzione del numero delle recite (104 nel 2011, 156 nel 2010) a fronte di una contenuta riduzione del numero complessivo di manifestazioni/titoli (80 nel 2011, 88 nel 2010).

La programmazione 2011 ha visto una distribuzione delle recite e delle manifestazioni con maggiore concentrazione nei weekend, alla luce di quanto suggerito dai dati dell'edizione del 2010 che indicavano una scarsa propensione alla frequenza infrasettimanale.

La riduzione dell'offerta e la concentrazione degli spettacoli nella programmazione dei week end hanno evidentemente influito sui tassi di riempimento (*occupancy*), che misurano il rapporto fra la capienza complessiva dei luoghi di spettacolo e il numero delle presenze effettive per le diverse tipologie di spettacolo:



Il tasso medio di *occupancy* per il 2011 si attesta intorno al 58%, con un incremento di +13% nella media rispetto al 2010.

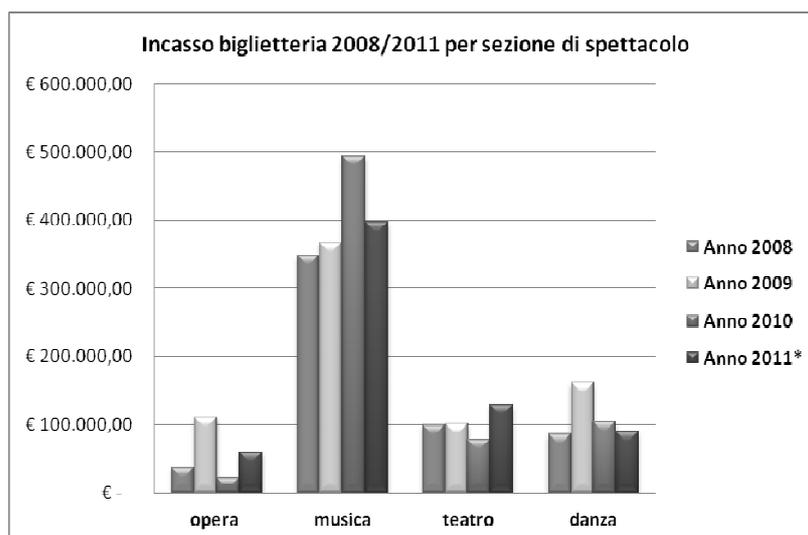
L'analisi delle presenze per sezione di spettacolo evidenzia che la programmazione di danza ha registrato nella 54° edizione il migliore risultato dal 2008, con un tasso di occupazione medio del 70%; la programmazione musicale ha mantenuto in modo costante i risultati dell'ultimo triennio (circa il 41% di *occupancy*), l'opera ha rilevato un tasso di occupazione medio maggiore del +11% rispetto al 2010 (58,5% di *occupancy*) e infine la programmazione di teatro di prosa, assestandosi sui dati del 2009, registra il miglior risultato del quadriennio, sia in termini di tasso di occupazione medio (62,5% di *occupancy*) sia in termini assoluti di presenze (10.155 presenze, + 58% di presenze rispetto al 2010).

ii) Gli incassi

Gli incassi complessivi lordi della 54° edizione ammontano a € 676.392,50. L'importo al netto dell'IVA, è pari a € 614.902,26.

ricavi di biglietteria		
Lirica e Musica		399.764,22
Danza		82.145,23
Teatro		117.372,95
Altri eventi		653,76
Abbonamenti non ripartiti		14.966,10
Totale		614.902,26

Anche per la 54a edizione del Festival detiene il record di incassi il Concerto Finale in Piazza Duomo, che in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia è stato intitolato "Viva l'Italia!" e si è svolto alla prestigiosa presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Anche per quest'anno si conferma un andamento in ulteriore crescita di pubblico e incassi con 2.430 presenze, per un incasso, al netto di Iva, di 299.315,45 euro (pari a un incasso lordo di € 329.247,00).



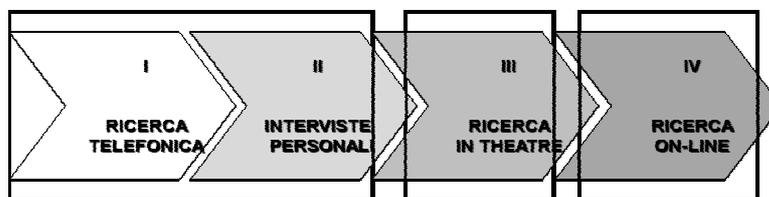
Dalla comparazione dei dati relativi al 2011 e al 2010 si evidenzia una sostanziale conferma degli incassi, con una lievissima flessione del -2,6% (pari a - € 16.350,45), risultato che continua a confermare l'assestamento

dei ricavi di biglietteria della manifestazione, in controtendenza con i dati nazionali del settore dello spettacolo dal vivo.

La disomogeneità dell'andamento di presenze e incassi rispetto alle edizioni precedenti, ovvero il forte incremento delle presenze e la leggera flessione degli incassi, è il risultato di precise politiche promozionali e di vendita nonché di contingenti caratteristiche di programmazione. In primo luogo, infatti, è stata adottata una politica di decisa differenziazione dei prezzi al fine di favorire l'accesso agli spettacoli alle fasce di pubblico meno favorite con particolare riguardo ai giovani e ai bambini. Le attività promozionali hanno effettivamente ottenuto grande consenso, ed in particolare l'offerta promozionale "Porta un Adulto a Teatro" ha ottenuto numerosissime adesioni. Inoltre la sperimentazione di forme flessibili di abbonamento (Festival Card Passport, Festival Card Weekend) ha incontrato un buon gradimento da parte del pubblico, suggerendo interessanti potenzialità e sviluppi per il futuro, così come la strutturazione di una rete di convenzioni con le strutture ricettive del territorio regionale ha prodotto una significativa crescita della partecipazione di gruppi organizzati. Le scelte attuate hanno pertanto contribuito positivamente ad aumentare il dato delle presenze di pubblico che ha toccato il massimo risultato del quadriennio senza andare ad intaccare eccessivamente il livello medio complessivo degli incassi.

Ha inoltre certamente influito sul risultato il *Concerto per Gian Carlo Menotti* in Piazza Duomo, realizzato il 7 luglio nell'ambito delle Celebrazioni per il centenario della nascita di Menotti che il Festival, la Città di Spoleto e l'Associazione per il Centenario di Menotti hanno voluto espressamente realizzare con la partecipazione gratuita del pubblico, e che ha realizzato oltre 2.000 presenze.

Infine, si rendono di seguito le informazioni di sintesi tratte dalla Ricerca "Indagine sulla percezione del Festival dei Due Mondi" commissionata dalla Fondazione e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto. La ricerca è stata svolta dall'Istituto Lorien Consulting, istituto di ricerche di mercato a servizio completo, specializzato nella produzione di analisi, studi e ricerche integrate nei processi sociali, di marketing, di comunicazione e di relazione dei propri clienti. La ricerca, realizzata tra il mese di febbraio e di novembre 2011, è stata strutturata nelle seguenti fasi:



La prima fase è stata una ricerca quantitativa di 1.000 interviste telefoniche, effettuate su 500 persone maggiorenti residenti a Roma e 500 residenti in Umbria.

La seconda fase, di natura qualitativa, è stata svolta attraverso una dozzina di interviste in profondità, telefoniche e face to face, con domande aperte in modo da far emergere ed esplorare il sentiment degli intervistati senza condizionamenti.

Obiettivo era offrire una fotografia del contesto in cui opera la Fondazione Festival di Spoleto, in particolare, la ricerca effettuata prima del Festival era mirata a capire:

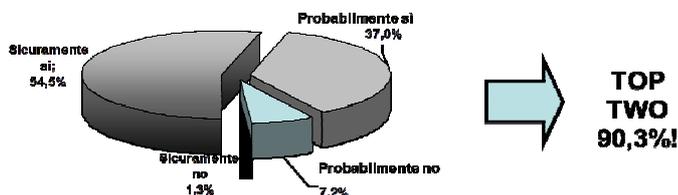
- Livello di notorietà del Festival
- Composizione del pubblico
- Percezione del Festival da parte del pubblico e degli opinion leader turistici
- Punti di forza e di debolezza
- Efficacia di comunicazione
- Eventuali nuove modalità di comunicazione.

La terza fase è stata condotta durante l'ultima edizione del Festival di Spoleto attraverso questionari cartacei autocompilativi distribuiti presso le varie sedi di rappresentazione, in vari orari e durante diversi spettacoli.

Obiettivo era la profilazione del pubblico della 54ª edizione del Festival dei Due mondi secondo variabili socio-demografiche, culturali, tempo e motivazione di permanenza a Spoleto, percezione e gradimento.

La quarta fase è stata realizzata, tra il 25 ottobre e il 10 novembre 2011, attraverso un'indagine on line sottoposta a persone che hanno partecipato a questa e/o altre edizioni del Festival. Obiettivo era profilare i frequentatori del Festival in base al tempo di permanenza a Spoleto, altre attività svolte durante il soggiorno a Spoleto, frequenza di partecipazione, tipologia di fruizione del Festival, percezione e gradimento.

Dall'analisi dei dati è emerso che il giudizio, per i frequentatori dell'ultima edizione, è altamente positivo e l'intenzione di ritornare alle prossime edizioni del Festival è molto alta.



I risultati della ricerca sono stati integrati nei processi di pianificazione e di operatività, creando anche dei parametri per la valutazione dell'efficacia dell'operato.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude con un avanzo di esercizio ante imposte di € 93.189,45, il quale con l'applicazione delle imposte di € 48.840,00, diventa di € **+44.349,45**.

Il risultato complessivo rende conto di un positivo e costante processo di monitoraggio del Bilancio considerata, come si vedrà nell'analisi di commento successiva, la consistente flessione dei contributi di fonte statale per l'esercizio.

Passando all'esame dei **Ricavi**, i dati 2011 evidenziano quanto segue. Dal punto di vista complessivo i Ricavi complessivi 2011 si attestano intorno ai 5 milioni di euro (€ 5.001.120,51), in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti.

Composizione delle Entrate	
Ricavi propri della Fondazione	1.770.375,54
Contributi Pubblici	2.639.675,29
Contributi Enti e società private	561.191,00
Proventi finanziari e straordinari	29.878,68
Totali	5.001.120,51

Per una migliore comprensione dei dati e per una corretta comparazione degli stessi con quelli dell'esercizio precedente, occorre evidenziare che il totale dei Ricavi include, quale dato riferito alle scritture integrative e di rettifica di chiusura dell'esercizio, l'importo di € 68.672,04 quale "Incremento delle immobilizzazioni" (cfr. commento alla *Nota integrativa*).

Al netto di tali scritture il Totale dei Ricavi 2011 è sostanzialmente in linea con il totale dei Ricavi dell'esercizio precedente: € 4.932.448,47 per il 2011 a fronte di € 4.967.093,12 per il 2010.

La composizione dei Ricavi 2011, al netto delle scritture riferite all'incremento delle Immobilizzazioni, risulta essere la seguente:

Composizione delle Entrate		
Ricavi propri della Fondazione	1.701.703,50	34,50%
Contributi Pubblici	2.639.675,29	53,52%
Contributi Enti e società private	561.191,00	11,38%
Proventi finanziari e straordinari	29.878,68	0,61%
Totali	4.932.448,47	100,00%

Pertanto le risorse finanziarie della Fondazione provengono per circa il 35% dai ricavi generati dall'attività caratteristica, i quali sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per l'11% sul totale), giungono a rappresentare oltre il 45% dei Ricavi complessivi a fronte del 53% rappresentato dal finanziamento pubblico.

SINTESI DEI RICAVI E DEI PROVENTI 2010 E 2011

	2010	2011	incremento/ decremento	incred. / decrem.
Ricavi Biglietteria	631.188,84	614.902,26	-16.286,58	-2,6%
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	498.718,75	1.086.801,24	588.082,49	83,5%
Contributi dello Stato	2.934.417,81	2.319.675,29	-614.742,52	-20,9%
Contributi Enti locali	342.500,00	320.000,00	-22.500,00	-6,6%
Contributi Enti finanziari ed altri	536.292,00	561.191,00	24.899,00	4,6%
Proventi finanziari	18.673,51	20.798,13	2.124,62	11,4%
Proventi straordinari	5.302,21	9.080,55	3.778,34	83,7%
Totale	4.967.093,12	4.932.448,47	-34.644,65	-2,0%

In termini generali l'andamento dei Ricavi, nel confronto fra i due esercizi, evidenzia:

- i) una contenuta flessione dei ricavi derivanti dalla biglietteria (cfr. commento *supra*);
- ii) un significativo e positivo incremento degli "Altri Ricavi", fra i quali sono classificati i Ricavi provenienti dal fund raising (sponsorizzazioni e liberalità);
- iii) una consistente flessione dei finanziamenti complessivi provenienti dallo Stato;
- iv) un contenuto decremento dei contributi e delle entrate provenienti dagli Enti locali, decremento riconducibile in realtà a una diversa modalità di impiego dei fondi regionali destinati all'attività di promozione di cui si dirà in seguito (cfr. commento *infra*).

Prima di passare al puntuale commento dei dati, è utile evidenziare l'andamento generale dei ricavi nel tempo, soffermandosi sul triennio 2009 – 2011, in quanto l'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un forte investimento da parte dello Stato in ragione delle condizioni di eccezionalità che hanno contraddistinto il primo anno della nuova gestione.

	2009	2010	2011
Ricavi Biglietteria	664.457,43	631.188,84	614.902,26
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	345.701,31	498.718,75	1.086.801,24
Contributi dello Stato	3.066.164,00	2.934.417,81	2.319.675,29
Contributi Enti locali	244.835,80	342.500,00	320.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	536.292,00	561.191,00
Proventi finanziari	21.758,51	18.673,51	20.798,13
Proventi straordinari	10.174,32	5.302,21	9.080,55
Totale	4.947.924,70	4.967.093,12	4.932.448,47

La tabella evidenzia un dato complessivo dei ricavi costante nel tempo, e la centralità dei contributi statali, asse portante e irrinunciabile del finanziamento complessivo. Peraltro il confronto fra gli esercizi mostra, a fronte di un andamento in lieve flessione degli incassi (con l'edizione 2009 che ha rilevato il miglior risultato), una progressiva e spiccata contrazione dei contributi di fonte statale e, di contro, un positivo e rilevante incremento dei ricavi derivanti da sponsorizzazioni e contributi dai privati. L'incremento dell'attività di raccolta fondi ha pertanto consentito di assorbire la flessione nei contributi statali, senza potersi tradurre in una maggiore capacità di spesa per la realizzazione del Festival. E' di tutta evidenza, peraltro, che la difficile congiuntura economica e la nota contrazione dei fondi pubblici al sostegno della produzione culturale costituiscono il generale scenario di riferimento nell'ambito del quale occorre inquadrare la presente analisi.

Come si è visto, pertanto, l'attività di raccolta fondi ha visto nel 2012 uno spiccato incremento.

E' utile, anche in questo caso, riaggregare i dati complessivi e proporre la rappresentazione nella tabella che segue:

FUND RAISING	2009	2010	2011
Altri Ricavi	345.701,31	592.227,24	1.155.473,28
di cui recuperi di spese e varie	-28.590,51	-136.587,71	-110.019,30
diritti televisivi	-30.000,00	-7.000,00	0
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	536.292,00	561.191,00
Totale	881.944,13	984.931,53	1.606.644,98

Il risultato della raccolta fondi per il 2011 vede pertanto un netto incremento positivo rispetto all'esercizio precedente (+63,12%).

A questo risultato hanno contribuito una pluralità di fattori: il complessivo riposizionamento del Festival; l'attività commerciale svolta nei due anni precedenti; la costante attività di promozione e di pubbliche relazioni svolta nel periodo intercorso tra la chiusura della 53esima edizione e l'inizio della 54esima.

Nel proseguo gli elementi vengono analizzati singolarmente.

Per quanto riguarda il fenomeno del riposizionamento, si evidenzia come il Festival viene di nuovo percepito come una manifestazione di grande interesse e riconoscimento nazionale ed internazionale, con un suo carattere di unicità ed originalità che lo rende distintivo. Ed è proprio il fattore distintivo che avvicina i potenziali investitori alla manifestazione che sempre più gode del parere positivo della critica sui media e degli opinion leader.

Ha contribuito all'aumento di apporti di sponsorizzazione la costruzione di un'attività commerciale stabile e continuativa nel tempo, per analizzare la quale occorre brevemente soffermarsi su alcune considerazioni di carattere generale sulle sponsorizzazioni culturali.

Negli ultimi dieci anni, a fronte di una riduzione degli investimenti pubblici, i soggetti che si rivolgono al settore privato per autofinanziarsi sono aumentati in termini esponenziali. L'attività commerciale nel settore "Cultura" deve dunque tenere conto sia della concorrenza (non solo di altri Festival bensì di tutto ciò che compone l'offerta dei servizi da consumare nel tempo libero: teatri, rassegne, eventi estivi, turismo, sport, wellness, hobbies, ecc.), sia di tutta una serie di variabili (quali ad es. la durata, il momento e il luogo di svolgimento, il contenuto prevalente del servizio ad es. cultura/divertimento, la natura dell'atto, il grado di socialità, il grado di standardizzazione, la frequenza di erogazione, la ripetibilità della prestazione, ecc.). Inoltre, per approcciare razionalmente il mercato ed individuare tra la moltitudine di soggetti presenti chi può diventare un

supporter della manifestazione, è necessario analizzare le caratteristiche della manifestazione per finalizzare l'azione di scouting ed incrociare l'Offerta (Festival) con la Domanda (Mercato).

I tratti distintivi del Festival, che ne determinano la bellezza e l'indiscussa fama, così come evidenziato nella già commentata ricerca Lorien, hanno a che vedere con l'esclusività, e dunque un'"accessibilità" contenuta, di elite. Questa caratteristica, che peraltro ha reso la manifestazione un'eccellenza, ad essere più precisi un'"icona", unita ad un numero contenuto di visitatori/fruitori, esclude dalla ricerca fondi gran parte delle aziende che producono beni per il mercato di massa e che necessitano di un elevato numero di contatti e di una grande visibilità.

Il Festival trova dunque la sua più naturale collocazione nel mercato cosiddetto "alto di gamma", molto più ristretto del mercato di massa e con storie di comunicazione d'Impresa anche molto radicate e fidelizzate ad altri soggetti.

Il Festival, tenendo conto di queste indicazioni e con l'obiettivo di allargare comunque il proprio mercato di riferimento potenziale, ha comunque ideato un ventaglio di modalità partecipative che, oltre ad essere declinate sulle reali esigenze dell'interlocutore, permettono di incontrare più facilmente i bisogni dei potenziali finanziatori.

Gli strumenti offerti sono molteplici ed abbracciano sia le modalità classiche di partecipazione - quali ad es. veicolazione del logo, disponibilità dei biglietti, sponsorizzazione di uno spettacolo - sia la sperimentazione di attività originali - quali ad es. convegni, co-produzioni, inserimento di attività dello Sponsor nella programmazione del Festival.

Infine, ciò che ha contribuito al risultato d'esercizio positivo è stata l'attività promozionale e di pubbliche relazioni svolta nel periodo intercorso tra la chiusura della 53esima edizione e l'inizio della 54esima, attività realizzata grazie al sostegno della Regione Umbria (*cf. infra*).

L'avvio di un'attività di promozione, che ha trovato la sua espressione nella creazione di un'agenda con appuntamenti scadenziati (ottobre - giugno) in Italia e all'estero, ha permesso di comunicare in maniera costante, e dunque di affermare il Festival nei confronti del mercato.

Per la 55esima edizione, data la difficile situazione economica, si prefigura un risultato di raccolta fondi ridimensionato rispetto all'esercizio precedente. Lo sforzo della Fondazione Festival, per l'anno in corso, si concentra quindi - oltre che sulla generale attività di espansione che porterà i suoi risultati più avanti nel tempo - sulle attività di *co-marketing* e sulla *retention* degli Sponsor.

Ciononostante, considerando la perdita percentuale del comparto sponsorizzazioni in generale, e culturali in particolare, a livello nazionale e internazionale, si può continuare ad affermare che il Festival presenta una concreta capacità di attrarre l'interesse di soggetti finanziatori privati, con il rafforzamento del legame con alcuni partner storici e una riqualficata partecipazione di grandi aziende.

Merita infine evidenziare il successo dell'iniziativa *I Mecenati del Festival*, progetto di raccolta fondi da soggetti privati, giunto al suo secondo anno di vita. *I Mecenati del Festival*, con la presidenza di Duccio K. Marignoli di Montecorona, è un'iniziativa volta a sostenere l'alta qualità della manifestazione, non solo grazie al contributo economico, ma anche per il valore aggiunto che i Mecenati nella loro persona rappresentano, legati da sempre alle più antiche tradizioni della città di Spoleto e del Festival che l'ha resa famosa nel mondo. Una "voce", a sostegno della cultura e delle arti, che ha significato un forte segnale di fiducia e di assenso, una appassionata presenza che ha costituito fonte di nuova energia e contribuito in modo fondamentale alla rinascita di quel prestigio e di quello spirito originario che affascina e invoglia a non mancare l'annuale appuntamento di Spoleto. Quest'anno il numero dei Mecenati è aumentato parallelamente al loro coinvolgimento in importanti iniziative, determinando un totale di erogazioni liberali di oltre 100.000,00 euro.

* * *

Dal punto di vista dei finanziamenti di fonte pubblica occorre distinguere i fondi provenienti dallo Stato da quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

I fondi provenienti dallo Stato ammontano a € 2.319.675,29, e registrano rispetto al 2010 una cospicua flessione di circa - 21% (pari a € - 614.742,52). La flessione ha riguardato tutti i canali di finanziamento: il contributo di cui alla Legge 418/90 (- € 89.241,41), i Fondi straordinari del Lotto (- € 400.000,00), i contributi assegnati a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo (- € 128.290,00). E' stato altresì erogato un contributo per le spese di vigilanza antincendio di € 2.789,29.

La complessiva riduzione, peraltro prevedibile stante la congiuntura economica, va comunque contestualizzata nel quadro dei complessivi finanziamenti che lo Stato destina a manifestazioni analoghe come risultanti dalla pubblicazione delle tabelle riferite ai contributi del Fondo Unico dello Spettacolo, dalle quali si evince come il Festival dei Due Mondi continui ad essere fra le più importanti manifestazioni culturali del genere in termini di valori di finanziamento. Stante la situazione generale, pur nelle riduzioni e nel generale ridimensionamento delle risorse pubbliche, il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali continua ad essere il principale canale di finanziamento nel tempo. E' d'obbligo infine rappresentare la grave difficoltà rappresentata dai ritardi nell'assegnazione

dei fondi di cui alla Legge 418/90 che sono stati erogati soltanto nel mese di febbraio 2012.

Per quanto riguarda l'apporto degli Enti Territoriali è invece necessario, prima di passare all'analisi dei dati, rendere alcuni preliminari chiarimenti con particolare riferimento all'entità del sostegno proveniente dalla Regione Umbria.

I dati di bilancio, infatti, non rendono conto di un deciso incremento del sostegno regionale alla 54° edizione del Festival in quanto le attività di promozione individuate dall'ente regionale a favore del Festival dei Due Mondi, sono state gestite e amministrare direttamente a carico del bilancio regionale. Si è sperimentata per la prima volta nell'esercizio 2011 una interessante modalità di promozione congiunta del *brand* regionale, che ha visto il coinvolgimento diretto non soltanto delle altre analoghe grandi manifestazioni che si svolgono in territorio umbro (come, ad esempio, Umbria Jazz), ma anche un virtuoso processo di integrazione con le politiche regionali di sostegno e incentivo alla fruizione dei beni culturali, al turismo, alla produzione enogastronomia, al design industriale di qualità. Sono state così realizzate importanti iniziative in Italia e all'estero che hanno significativamente contribuito a (i) sviluppare e consolidare la relazione fra l'immagine del Festival e l'immagine dell'Umbria, in coerenza con l'obiettivo programmatico della Regione che vede nella "risorsa Umbria" un elemento essenziale della attuale azione programmatica e attuativa; (ii) ampliare il numero di visitatori, nel segmento di pubblico di diretto interesse, sul bacino nazionale e internazionale; (iii) ampliare la capacità di autofinanziamento e di raccolta fondi da aziende private e donazioni mecenatistiche. Non sono pertanto esaustivi i dati che il Conto economico in esame evidenzia, prefigurando una flessione soltanto apparente e non corrispondente alla realtà, che ha visto, all'opposto, un consistente incremento del sostegno delle istituzioni territoriali a diretto beneficio del Festival.

Il contributo della Regione Umbria sul 2011 ammonta a € 80.000,00, il contributo della Provincia si attesta a € 30.000,00 e stabile risulta l'apporto della Camera di Commercio per € 30.000,00.

Da rilevare l'incremento del contributo della Provincia di Perugia (salito nel 2011 a € 30.000,00 a fronte di € 20.000,00 dell'esercizio 2010).

Il contributo del Comune di Spoleto (pari a € 180.000,00) corrisponde ed è commisurato in misura prevalente al valore dei canoni di concessione degli spazi di spettacolo e dei locali destinati agli uffici della Fondazione; sulla diversa quantificazione del contributo incidono, pertanto, le diverse tempistiche di utilizzazione degli spazi di proprietà del Comune.

In sintesi, se pure in valori assoluti il sostegno delle istituzioni locali risulta

essere ancora molto ridimensionato rispetto all'intervento dello Stato, si registra per l'esercizio in commento una positiva crescita complessiva, nel quadro di un virtuoso approccio interistituzionale che ha visto le istituzioni locali cooperare per la promozione della manifestazione.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti della Banca Popolare di Spoleto (€ 250.000,00), della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, della Cassa di Risparmio di Spoleto e il complessivo Gruppo Intesa (Banca CR Firenze, CARIT, CARIFO etc.), per un corrispondente apporto complessivo di € 249.000,00.

Il sostegno degli Istituti Bancari, e delle Fondazioni di origine bancaria, rappresenta pertanto una delle maggiori e più importanti fonti di finanziamento, che va certamente ricondotta al "sistema" territoriale di prossimità. Il positivo riconoscimento della funzione di volano economico rappresentato dal Festival per il territorio, si concretizza altresì in una organica partecipazione dei due Gruppi bancari alla gestione della Fondazione: dall'attivazione delle indispensabili linee di anticipazione finanziaria sui contributi pubblici, alla fattiva partecipazione alle attività degli Organi Collegiali della Fondazione stessa.

* * *

I **Costi** totali di esercizio ammontano a € **4.956.771,06**. Rinviano alla *Nota Integrativa* per l'esame dei costi classificati per *natura* come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati per *destinazione*:

Compensi della produzione artistica	1.590.136,79	32,10%
Costi diretti della produzione	517.510,12	10,40%
Costi e servizi indiretti per la produzione	1.480.607,99	29,90%
Costi del personale	541.459,82	10,90%
Spese per il funzionamento della Fondazione	273.742,35	5,50%
Perdite su crediti (ante 2008)	41.173,57	0,80%
Versamento al Bilancio dello Stato	26.047,23	0,50%
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	384.782,88	7,80%
Oneri finanziari	48.616,31	1,00%
Oneri straordinari	3.854,00	0,10%
Imposte	48.840,00	1,00%
Totale complessivo	4.956.771,06	100,00%

Per il commento sulle poste riferite a "Perdite su Crediti" e "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" si rinvia alla Nota Integrativa.

Il 43% della spesa è stato dunque destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi diretti della produzione); incidenza che sale al 72% del totale se si includono anche i Costi e servizi indiretti per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

I Compensi della produzione artistica sono così composti:

Compensi della produzione artistica		
Opera	€	804.808,68
Musica	€	267.288,91
Danza	€	167.723,06
Teatro	€	293.897,42
Altri eventi	€	56.359,32
Totale	€	1.590.136,79

Il costo complessivo del personale dipendente è riepilogabile come segue:

	costo del personale		n. unità		funzioni
	2010	2011	2010	2011	
contratto a tempo indeterminato	€. 58.552,50	€. 81.703,00	3	3	amministrazione, contabilità, segreteria
contratto a tempo determinato:					
<i>artisti</i>	€. 19.660,00	€. 29.012,70	6	15	cantanti, musicisti, registi ed aiuto registi
<i>tecnici</i>	€.416.320,40	€.281.741,05	74	66	macchinisti, sarti, elettricisti, fonici, attrezzisti, autisti
<i>organizzazione</i>	€.194.646,13	€.147.528,70	13	16	amministrazione, produzione, biglietteria, accoglienza, relazioni esterne e comunicazione
oneri sociali e previdenziali	€.209.912,82	€.160.181,38			
TFR	€. 8.736,18	€. 12.087,00			
Totale	€. 907.828,03	€. 712.253,83			

L'esame dei dati evidenzia una generale diminuzione dei costi complessivi del personale passati da € 907.828,03 per il 2010, ad € 712.253,83 per l'esercizio in commento. L'aumento del costo del personale a tempo indeterminato è riconducibile ad una diversa rappresentazione dei costi: si rammenti, infatti, che la stabilizzazione delle tre unità di personale qui ricomprese, è avvenuta nel corso del 2010 e che nulla è mutato in termini di inquadramento o livello retributivo. In sostanza, quanto inizialmente classificato fra il costo del personale a tempo determinato è stato, nel corso del 2010, a partire dall'assunzione, "spostato" alla voce dei costi del personale a tempo indeterminato. Peraltro occorre considerare che il dato del 2011 non rileva l'effettivo ammontare del costo pieno delle tre unità di personale stabilizzate, in quanto nel corso dell'esercizio una dipendente ha usufruito dell'astensione obbligatoria di maternità.

Il costo del personale a tempo determinato varia annualmente in proporzione all'entità ed alla tipologia delle attività svolte, non può seguire pertanto un andamento regolare risentendo di molteplici variabili strettamente connesse alla programmazione artistica.

La riclassificazione dei costi *per destinazione* proposta in precedenza, ha imputato alla voce "Compensi per la produzione artistica" l'importo di € 170.794,45 in quanto riferito al costo del personale artistico e tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato scritturato per la diretta produzione degli spettacoli, e in particolare per l'Opera.

* * *

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come "**Spese per il funzionamento della Fondazione**" (€ **273.742,35**).

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese generali	
servizi di contabilità e assistenza fiscale	26.866,71
servizi paghe e consulenza del lavoro	10.200,00
collegamento on-line	5.455,89
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	61.112,00
rete aziendale (servizi web)	14.876,03
utenze	32.633,25
spese di pulizia uffici	1.129,59
commissioni bancarie	11.504,97
cancelleria, postali e materiali di consumo	5.719,84
manutenzioni	1.239,92
altre e impreviste	5.991,69
Totale	176.729,89

Si consideri che il costo per l'affitto degli Uffici, pari a € 61.112,00 è compensato dal corrispondente contributo del Comune di Spoleto (insieme al costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune, cfr. supra) e che i servizi di rete aziendale per € 14.876,03 sono resi in regime di sponsorizzazione tecnica.

Al netto delle poste riferite agli uffici e alla rete aziendale, pertanto, l'impatto delle spese generali sul Bilancio 2011 è pari a € 100.741,86.

Occorre inoltre considerare che i costi per le commissioni bancarie includono le commissioni relative alle transazioni di pos e carte di credito per la vendita della biglietteria del Festival.

In conclusione pertanto le spese generali della Fondazione sono di modesta entità ed incidono sul totale dei costi per circa il 2,03%; come già evidenziato in passato, rilevano le spese telefoniche, incluse fra le utenze, e pari a circa € 32.600,00, di cui circa € 26.500,00 relative alla telefonia mobile (con una riduzione, rispetto all'esercizio 2010 di - 10%) e circa € 6.000,00 per la telefonia fissa. Le spese di telefonia mobile sono direttamente collegate alla mancanza di un ufficio di riferimento nella città di Roma da destinare a funzioni di rappresentanza e incontro con artisti e operatori. Inoltre la Fondazione è caratterizzata, allo stato attuale, da un assetto organizzativo estremamente flessibile che affianca ad un nucleo di risorse stabili limitato a sole tre unità di personale operative a Spoleto, un considerevole numero di collaboratori e/o lavoratori autonomi; è stato dunque necessario adottare un certo numero di utenze mobili al fine di favorire la comunicazione interna, ma soprattutto fondamentale per garantire continuità e reperibilità nei confronti dei terzi. Per il 2012 sono state pianificate differenti modalità organizzative che dovrebbero consentire una ulteriore flessione dei costi a tale titolo.

Concorrono al totale delle Spese di funzionamento, inoltre:

- imposte e tasse deducibili per € 3.858,64 (tasse e tributi comunali);
- sopravvenienze passive per € 216,87;
- spese per ricognizione inventariale magazzino scenotecnica € 11.948,52;
- quota di partecipazione al "Centro di documentazione del Festival" € 5.000,00;
- spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza € 1.328,17;

Rammentando che non sono previsti compensi per i membri del Comitato di gestione, le spese sostenute per le attività degli Organi collegiali sono le seguenti:

Organi collegiali	
segreteria Comitato gestione	11.720,00
Collegio Revisori dei Conti	22.946,08
missioni organi	4.542,76
sommano	39.208,84

Con riferimento al Collegio dei Revisori è altresì necessario distinguere la remunerazione per le attività ordinarie del Collegio dalla remunerazione per il controllo contabile esercitato ai sensi dell'art. 2409 C.C.:

Collegio Revisori dei Conti	
compenso base (rid. -10%)	11.151,00
Gettoni (rid. - 10%)	5.298,78
compenso revisione contabile (rid. -10%)	5.355,00
oneri previdenziali	1.141,30
Totale	22.946,08

Le spese legali per contenziosi di anni precedenti ammontano a € 35.451,52.

Si tratta delle spese legali riferite alla causa intentata dall'Associazione Festival dei Due Mondi innanzi alla Corte d'Appello di Roma a seguito dell'impugnazione del lodo arbitrale (favorevole alla Fondazione) riguardante la proprietà dei beni emesso in data 08/06/2006.

Per quanto attiene gli oneri finanziari si rappresenta che sono direttamente collegati alle indispensabili anticipazioni di cassa richieste agli istituti bancari di riferimento a valere sui contributi di fonte pubblica stante la tempistica di assegnazione ed erogazione degli stessi. E' una oggettiva criticità la tempistica di erogazione dei fondi pubblici, con particolare riferimento a quelli provenienti dallo Stato, dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia. Tale difficoltà incide sensibilmente sulla gestione in quanto si configura uno strutturale disallineamento fra gli impegni finanziari e le uscite di cassa - collocate temporalmente nel I semestre dell'anno - e le entrate di fonte pubblica, collocate nel II semestre o addirittura nell'esercizio successivo. La spesa per interessi passivi ammonta a € 48.616,31 e segnala una evidente sofferenza nella gestione della liquidità, sulla pianificazione della quale incide, appunto, l'impossibilità di prevedere le entrate di provenienza pubblica il cui andamento risente, in tutta evidenza, degli andamenti della finanza pubblica. Si rappresenta inoltre che la Fondazione matura nel corso dell'esercizio significativi crediti IVA non compensabili infrannualmente: come evidenziato dal Bilancio, il credito IVA maturato al 31/12/2011 è pari a circa € 244.000,00 (€ 243.657,00). Tale credito è determinato dalla significativa incidenza dei ricavi da contributi e/o erogazioni liberali (non gravati da IVA), a fronte di un flusso di spesa gravato dall'IVA, di massima con aliquote che vanno dal 10% (per la sola spesa artistica) al 21% per tutti i servizi. Si rilevi inoltre che la normativa vigente in materia dispone che si possa procedere alla compensazione del credito per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, soltanto a partire dal mese di marzo

dell'esercizio successivo.

L'incremento del 2011 degli oneri finanziari rispetto al 2010 è riconducibile al rialzo dei tassi di interesse intervenuto nel corso dell'esercizio in commento. In tale contesto le azioni intraprese, al fine di contenere l'esposizione e il ricorso all'anticipazione bancaria, si sono concentrate sulla definizione di ragionevoli dilazioni nelle tempistiche dei pagamenti in fase di negoziazione contrattuale con i fornitori.

* * *

Norme di contenimento della spesa – Versamento al Bilancio dello Stato – D.L. 78/2010

Con riferimento all'applicazione delle norme di contenimento della spesa si specifica quanto segue.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dei chiarimenti forniti dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 e la Delibera n. 7 del 7 febbraio 2011 della Corte dei conti a Sezioni riunite in sede di controllo (successive rispetto alla approvazione da parte della Fondazione Festival dei Due Mondi del bilancio preventivo 2011), sono stati rideterminati, con maggiore chiarezza, gli importi della spesa 2009 da assumersi a base di riferimento. Si allega copia del versamento effettuato al Bilancio dello Stato.

Si riepilogano le spese effettuate ed oggetto di limitazione:

riferimento normativo DL 78/2010	Spesa 2009	limiti di spesa	spesa 2011
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	20.000,00	4.000,00	-
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	7.247,16	1.449,43	1.328,17
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	4.782,01	2.391,01	1.806,32

riferimento normativo DL 78/2010	spesa 2009	importi al 30/04/2010	riduzione	spesa 2011
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6, comma 3)	27.057,73	18.585,00	1.858,50	21.804,78

Relativamente ai compensi e ai gettoni spettanti al Collegio dei revisori si evidenzia che, su specifica indicazione proveniente dal Ministero vigilante, in data 15/12/2011 l'Assemblea dei Soci della Fondazione ha deliberato - nelle more della modifica dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione -, di attivare la procedura di definizione degli emolumenti prevista dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21/05/2001.

Evoluzione prevedibile della gestione

I positivi risultati della gestione 2011 confortano nel percorso intrapreso; l'analisi dei dati riferiti ai primi quattro esercizi di diretta gestione evidenzia un andamento di positiva crescita e di ottimizzazione della gestione. Il Festival di Spoleto è tornato ad essere polo di attrazione e terreno d'incontro fra culture diverse e grandi esperienze artistiche provenienti da tutto il mondo, prestigiosa ribalta per attori e artisti di fama, così come vetrina per quelli emergenti e d'avanguardia, e soprattutto è nuovamente luogo di produzioni originali, uno degli obiettivi più importanti tra quelli prefissati in occasione di avvio del processo di riposizionamento.

L'esercizio 2012 si presenta come un anno nuovamente caratterizzato da difficoltà stante la generale congiuntura, sebbene le informazioni ufficiali sui fondi statali consentano un moderato ottimismo. La gestione continuerà dunque ad uniformarsi a criteri di cautela e ottimizzazione delle risorse.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2010

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Conclusioni

Il bilancio consuntivo 2011 è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, presenta un avanzo d'esercizio pari ad euro 44.349 da destinare a riserva per future attività istituzionali ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Spoletto, 5 aprile 2012

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA

Calendario 2011

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>venerdì 24 giugno 2011</i>	LA MODESTIA	17.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>venerdì 24 giugno 2011</i>	CANNIBARDO E LA SICILIA	19.00	TEATRO ROMANO	TEATRO
<i>venerdì 24 giugno 2011</i>	AMELIA AL BALLO	21.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	OPERA
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	CASA MENOTTI - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL FESTIVAL DEI DUE MONDI	11.00	PIAZZA DUOMO	EVENTI SPECIALI - INAUGURAZIONE
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	15.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	LA MODESTIA	16.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	AMELIA AL BALLO	17.30	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	OPERA
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	18.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	E SULLE CASE IL CIELO	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	IL TREDICESIMO PUNTO	19.00	SAN NICOLO' - TEATRO	TEATRO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	La vita psiconautica - secondo atto (CUT)	20.00	PALAZZO COMUNALE	TEATRO LABORATORIO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	21.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	JULIA MIGENES SINGS BERNESTEIN	21.15	TEATRO ROMANO	MUSICA
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	Tavola rotonda sul Cachemire - Centro Umbria Estero	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE
<i>sabato 25 giugno 2011</i>	Iniziativa apertura Mostre Palazzo Collicola (Marziani)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	IL SOLE SMARRITO	11.30	TEATRO NUOVO - GIANCARLO MENOTTI	TEATRO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	OMAGGIO A LUCHINO VISCONTI	12.00	CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	EVENTO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	15.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	AMELIA AL BALLO	16.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	OPERA
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	E SULLE CASE IL CIELO	16.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	IL TREDICESIMO PUNTO	17.00	SAN NICOLO' - TEATRO	TEATRO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	La vita psiconautica - secondo atto (CUT)	17.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	18.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	LA MODESTIA	19.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	Conferenza di Ludwik Flaszen: infine il verbo	19.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	2a Rassegna Cinema e Psicoanalisi	21.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	Le condamné à mort	21.15	TEATRO ROMANO	MUSICA
<i>domenica 26 giugno 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>martedì 28 giugno 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>martedì 28 giugno 2011</i>	La vita psiconautica - secondo atto (CUT)	21.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>martedì 28 giugno 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>martedì 28 giugno 2011</i>	Iniziativa Marchio Umbria - Regione Umbria (ass. Bracco, Ceccini, Rossi)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	CONCERTO SINFONICO CON LA VERDI	16.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	MUSICA
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	La vita psiconautica - secondo atto (CUT)	17.30	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	PATRIA E MITO	18.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	TERRA PROMESSA! Briganti e migranti	21.15	TEATRO ROMANO	TEATRO
<i>mercoledì 29 giugno 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>giovedì 30 giugno 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>giovedì 30 giugno 2011</i>	CITTA' INVISIBILI	21.15	TEATRO ROMANO	TEATRO
<i>giovedì 30 giugno 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	16.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	18.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	POLLICINO	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	AMELIA AL BALLO	19.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	OPERA
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	MI CHIEDETE DI PARLARE...	19.00	SAN NICOLO' - TEATRO	TEATRO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	PREMIO MONTBLANC	19.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	PREMIO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	20.00	SALA FRAU	EVENTO

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	Anouk Aimée legge Alberto Moravia	20.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	21.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	LEOPARDI E L'ITALIA	21.15	TEATRO ROMANO	TEATRO
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	SCREENING - GOGO NO EIKO IL SAPORE DELLA GLORIA	21.45	PIAZZA DUOMO	PROIEZIONE
<i>venerdì 1 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	UN VALZER CON LA STORIA	11.00	SALA XVII SETTEMBRE - TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	CONFERENZA
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	SIGMA TAU - XXIII SPOLETOSCIENZA	11.00	SALA FRAU	LETTURE TEATRALI E CONFERENZA
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	ORIANA FALLACI - TEATRO, CINEMA E FICTION LA RACCONTANO	12.00	SALA CONVEGNI - SAN NICOLO'	CONVEGNO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	16.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	PREMIO MONINI - UNA FINESTRA SUI DUE MONDI	16.00	CASA MENOTTI - PIAZZA DUOMO	PREMIO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	Premio nazionale delle arti (ANAD)	17.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	UN VALZER CON LA STORIA	17.00	PIAZZA DELLA LIBERTA'	SFILATA
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	18.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	POLLICINO	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	UN VALZER CON LA STORIA	18.30	PIAZZA DUOMO	BALLO IN COSTUME
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	AMELIA AL BALLO	19.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	OPERA

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	MI CHIEDETE DI PARLARE...	19.00	SAN NICOLO' - TEATRO	TEATRO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	20.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	ELEONORA - ULTIMA NOTTE A PITTSBURGH	20.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	UN VALZER CON LA STORIA	21.00	ROCCA ALBORNOZIANA	GRAN BALLO RISORGIMENTALE
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	GIULIETT'E ROMEO: M'ENGOLFI L'CORE, AMORE	21.15	TEATRO ROMANO	TEATRO
<i>sabato 2 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	SIGMA TAU - XXIII SPOLETOSCIENZA	10.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	CONFERENZA
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	ELEONORA - ULTIMA NOTTE A PITTSBURGH	16.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	16.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	PREMIO MONINI - UNA FINESTRA SUI DUE MONDI	16.00	CASA MENOTTI - PIAZZA DUOMO	PREMIO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	POLLICINO	16.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	ANDREA GRIMINELLI PLAYS NINO ROTA	17.30	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	MUSICA
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	Composizioni - Anna Marchesini (ANAD)	18.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	18.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	MI CHIEDETE DI PARLARE...	19.00	SAN NICOLO' - TEATRO	TEATRO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	PATRIE LETTERE	19.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	SENZA FRONTIERE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	20.00	SALA FRAU	EVENTO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	Composizioni - Anna Marchesini (ANAD)	21.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	PIER PAOLO PASOLINI - LA REALTA'	21.15	TEATRO ROMANO	MUSICA
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	CONCORSO - SOCIALLY CORRECT 2011	21.15	TEATRO ROMANO	PREMIO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>domenica 3 luglio 2011</i>	Iniziativa Beni ed Attività Culturali - Regione Umbria (ass. Bracco)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE
<i>lunedì 4 luglio 2011</i>	MARATONA MARIVAUX (ANAD)	16.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>lunedì 4 luglio 2011</i>	MARATONA MARIVAUX (ANAD)	19.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>lunedì 4 luglio 2011</i>	MARATONA MARIVAUX (ANAD)	22.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	Incontro con Luca Ronconi (ANAD)	10.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	Tribunal Mist Jazz Band	19.30	SAN NICOLO' - TEATRO	MUSICA
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	PRODOTTO	20.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	CABARET NEW BURLESQUE	22.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>martedì 5 luglio 2011</i>	Iniziativa Agricoltura / Slowfood - Regione Umbria (ass. Cecchini)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	11.00	SALA FRAU	CONVEGNO

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	14.30	SALA FRAU	CONVEGNO
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	UNA VITA PER DUE MONDI	19.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	MUSICA
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	PRODOTTO	20.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	TRIBUTE TO LA MAMA	20.30	TEATRO SAN NICOLO'	EVENTI SPECIALI - SPETTACOLO
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	CABARET NEW BURLESQUE	22.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>mercoledì 6 luglio 2011</i>	conferenza Bartolini	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	9.30	SALA FRAU	CONVEGNO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	Incontro con Luca Ronconi (ANAD)	10.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	10.30	SALA FRAU	CONVEGNO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	UN' ORA CON GIAN CARLO MENOTTI - LA VITA LE OPERE	10.30	SALA FRAU	DOCUMENTARIO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	12.00	SALA FRAU	CONVEGNO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONVEGNO GIAN CARLO MENOTTI	14.30	SALA FRAU	CONVEGNO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	IL PROFESSOR MANGANELLI (ANAD)	18.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	LA CICALA E LA FORMICA	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	ASZURE BARTON & ARTISTS - GENERALE	19.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	DANZA
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONCERTO PER GIAN CARLO Totale	20.30	PIAZZA DUOMO	MUSICA
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	VARNA INTERNATIONAL CHAMBER ORCHESTRA	20.30	TEATRO SAN NICOLO'	MUSICA
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CORELLA BALLET - GENERALE	21.15	TEATRO ROMANO	DANZA
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CONCORSO IL FESTIVAL SIAMO NOI	21.30	PIAZZA DUOMO	PREMIO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	CABARET NEW BURLESQUE	23.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>giovedì 7 luglio 2011</i>	Iniziativa Turismo – Regione Umbria/APT Regionale/Camera di Commercio Pg (ass. Bracco – presidente Marini, amm. Cimicchi, presidente Mencaroni)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO ISTITUZIONI E REGIONE
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	BATTUTA LIBERA (ANAD)	12.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	ASZURE BARTON & ARTISTS	18.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	DANZA
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	IL PROFESSOR MANGANELLI (ANAD)	18.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	LA CICALA E LA FORMICA	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	GARIBALDI EN SICILIE	19.30	SAN NICOLO' - TEATRO	MUSICA
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	MILANO CHE NON C'è Più	20.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	IL CASTELLO	20.30	SAN SIMONE	TEATRO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	IL PROFESSOR MANGANELLI (ANAD)	21.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	CORELLA BALLET	21.15	TEATRO ROMANO	DANZA
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	CABARET NEW BURLESQUE	23.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	conferenza - BPS	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	cena Solgenia	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>venerdì 8 luglio 2011</i>	cena Provincia di Roma	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	SIGMA TAU - XXIII SPOLETOSCIENZA	11.00	SALA FRAU	LETTURE TEATRALI E CONFERENZA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	ASZURE BARTON & ARTISTS	16.30	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	DANZA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	MILANO CHE NON C'è Più	18.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	IL PROFESSOR MANGANELLI (ANAD)	18.00	TEATRINO DELLE 6	TEATRO LABORATORIO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	LA CICALA E LA FORMICA	18.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	MARIA T	20.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	MUSICA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	IL CASTELLO	20.30	SAN SIMONE	TEATRO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	CORELLA BALLET	21.15	TEATRO ROMANO	DANZA
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	PREMIO AIR FRANCE - CULTURA OLTRE I CONFINI	21.15	TEATRO ROMANO	PREMIO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	ASZURE BARTON & ARTISTS	21.30	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	DANZA

DATA	TITOLO SPETTACOLO	ORA	VENUE	SEZIONE
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	A PIEDI NUDI NEL PARCO	22.00	SAN NICOLO' - CHIOSTRO	TEATRO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	CABARET NEW BURLESQUE	23.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TEATRO
<i>sabato 9 luglio 2011</i>	cocktail - AGV Jacopone	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	SIGMA TAU - XXIII SPOLETOSCIENZA	10.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	CONFERENZA
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	CONCERTO DELLE 12	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MUSICA
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	IL VALORE DI UNA VITA	16.00	TEATRO NUOVO GIAN CARLO MENOTTI	DANZA
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	LA CICALA E LA FORMICA	16.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	TEATRO
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	CONCERTO FINALE	19.30	PIAZZA DUOMO	MUSICA
<i>domenica 10 luglio 2011</i>	cena Sigma Tau	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	EVENTO SPONSOR E CLIENTI
<i>Dal 24 giugno al 10 luglio</i>	La MaMa Spoletopen	-	Osteria del Rossobastardo	RASSEGNA
<i>Dal 24 giugno al 10 luglio</i>	Conferenze stampa Festival (n. 14)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	CONF. STAMPA
<i>Dal 24 giugno al 10 luglio</i>	Conferenze stampa Comune (n. 2)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	CONF. STAMPA
<i>Dal 24 giugno al 10 luglio</i>	Conferenze stampa Palazzo Collicola (n.2)	-	PALAZZO COLLICOLA - SPAZIO UMBRIA	CONF. STAMPA
<i>Dal 25 giugno al 10 luglio</i>	MOSTRA SIGMA TAU e INFN - L'UNIVERSO A PORTATA DI MANO	-	PALAZZO COLLICOLA	MOSTRA
<i>Dal 26 giugno</i>	Mostre del Comune di Spoleto a cura di Gianluca Marziani	-	PALAZZO COLLICOLA	MOSTRA
<i>Dal 26 giugno al 10 luglio</i>	Mostre del Festival a cura di Vittorio Sgarbi	-	PALAZZO RACANI ARRONI	MOSTRA
<i>Dal 26 giugno al 10 luglio</i>	SOGNI SOSPESI - 14 vestiti per 14 pareti	-	PALAZZO RACANI ARRONI	MOSTRA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO onlus
Codice fiscale 93002030547 – Partita iva 01786480549
PIAZZA DEL COMUNE, 1 - 06049 SPOLETO PG

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C.

al bilancio consuntivo al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio consuntivo viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alla perdita durevole di valore, riferibili al valore recuperabile, definito come il maggior tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - spese per sito web;
 - altri costi pluriennali.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso delle attrezzature realizzate per l'allestimento per le scenografie dell'Opera "Gianni Schicchi" e "Gogo no Eiko, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, stante la mancata utilizzazione per l'allestimento di altri spettacoli, risultano ricorrenti le circostanze che indicano una perdita durevole di valore e conseguentemente l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario ovvero il corrente valore recuperabile.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli di debito sono valutati, titolo per titolo, al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si tratta di obbligazioni ed altri titoli di debito a medio termine, a tasso fisso, di enti pubblici/privati.

CREDITI (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.**

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 01	B I 04	B I 07
escrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Valore all'inizio dell'esercizio	18.610	1.840	33.680
Acquisizioni dell'esercizio	180		9.813
Alienazioni dell'esercizio	0		0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	10.029	460	27.020
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	8.761	1.380	16.473

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 227.783, per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza e la svalutazione operata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Per quanto attiene la svalutazione delle attrezzature si rinvia a quanto sopra indicato.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03
descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni e fabbricati	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Valore all'inizio dell'esercizio	477.978	56.988	459.574
Acquisizioni dell'esercizio	0	2.600	68.695
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	5.728	6.063
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	297.390
Arrotondamenti (+/-)	0	0	+ 4
Consistenza finale	477.978	53.860	224.820
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

Codice Bilancio	B II 04
descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Valore all'inizio dell'esercizio	40.990
Acquisizioni dell'esercizio	18.193
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	8.093
Svalutazioni dell'esercizio	0
Consistenza finale	51.090

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.**PARTECIPAZIONI**

Le seguenti partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle quote possedute nella Immobiliare Clitunno srl con sede in Spoleto via delle Terme 5.

Codice Bilancio	B III 01 d
descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Partecipazioni in altre imprese
Valore all'inizio dell'esercizio	52.011
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	52.011
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

TITOLI

Ammontano complessivamente a € 511.793 e riguardano titoli sottoscritti a seguito di investimento delle disponibilità finanziarie della Fondazione rivenienti dal periodo antecedente a quello di inizio della diretta gestione del Festival dei 2 Mondi in deposito presso i due istituti bancari locali.

Immobilizzazioni finanziarie: Titoli

	Bilancio 2011
Banca Popolare di Spoleto	165.000
Cassa di Risparmio di Spoleto	346.793
Totale	511.793

Codice Bilancio	B III 03
escrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altri titoli (immob. finanziarie)
Valore all'inizio dell'esercizio	511.793
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	511.793
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

Sez.3 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 01 a
escrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CRE ITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	133.545
Incrementi	209.222
decrementi	93.296
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	249.471

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine .

I Crediti verso i Clienti di maggior rilievo sono riferiti a:

Cliente	2011
Air France	26.400
Aria Spa	24.000
Avvenire NEI Spa	12.000
Classica TV	12.000
Fabiana Filippi	19.680
Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	100.900
Totale	194.980

Si consideri che la situazione dei crediti v/clienti al 31/12 rileva partite creditizie correlate e corrispondenti a partite debitorie in quanto derivanti da sponsorizzazioni tecniche come nel caso di: Air France, Avvenire, Classica TV, Fabiana Filippi, Istituto Poligrafico Zecca dello Stato.

Codice Bilancio	C II 04B a
descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CRE ITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	338.489
Incrementi	2.506
decrementi	93.207
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	247.788

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposta IVA versata in eccedenza, ritenute d'acconto subite ed altre.

L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

Codice Bilancio	C II 05 a
descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.038.027
Incrementi	1.703.756
Decrementi	1.039.006
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.702.777

La voce C.II.5 "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, comprende per la quasi totalità i crediti per contributi pubblici ancora da erogare per € 1.692.042.

La voce complessiva finale risulta ridotta dal fondo svalutazione crediti; peraltro quello esistente al 1° gennaio 2011 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e ricostituito a fine esercizio per pari importo.

Codice Bilancio	C IV 01
descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE e depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	175.372
Incrementi	68
Decrementi	175.331
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	109

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Codice Bilancio	C IV 03
descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE in contante e valori in cassa
Consistenza iniziale	2.049
Incrementi	974
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	3.023

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBOR INATO
Consistenza iniziale	9.005
Aumenti	
di cui formati nell'esercizio	8.489
diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	17.494

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Sez.5 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

Codice Bilancio	D 04 a
descrizione	EBITI - ebiti verso banche esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	709.433
Incrementi	655.214
decrementi	466.983
Arrotondamenti (+/-)	+1
Consistenza finale	897.665

La voce ebiti verso banche riguarda l'utilizzo delle linee di credito ordinarie di cassa o/o per anticipi, esposti nella seguente tabella:

descrizione	Esercizio 2011
Banca Popolare di Spoleto SPA c/c 14321	150.966
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 1009065	552.458
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81	175
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81416	42
Banca Popolare di Spoleto SPA c/c 20052	194.024

Si evidenzia che il contributo dello Stato di cui alla legge 418/90 è stato erogato nel mese di febbraio 2012.

Codice Bilancio	D 07 a
descrizione	EBITI - ebiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.340.427
Incrementi	7.242
decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.347.669

Codice Bilancio	D 12 a
descrizione	EBITI - ebiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	13.330
Incrementi	12.537
decrementi	1.051
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	24.816

La voce " ebiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRES e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti/collaboratori : sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2011
Erario c/ritenute lavoro dipendente	3.875
Erario c/ritenute lavoro autonomo	5.344
Regioni c/Irap	11.068
Erario c/ritenute collaboratori	4.589
ebito Ires	45

Codice Bilancio	D 13 a
descrizione	EBITI - debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	10.088
Incrementi	1.820
decrementi	9.096
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	2.812

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati alla data del 31 dicembre 2011 agli enti previdenziali e assistenziali.

Codice Bilancio	D 14 a
descrizione	EBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	297.195
Incrementi	16.435
decrementi	11.759
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	301.870

La voce "Altri debiti" viene dettagliata nella seguente tabella:

descrizione	Esercizio 2011
debiti diversi	38.002
debiti v/so collegio revisori	12.941
debiti v/so dipendenti	10.157
debiti per impegni di spesa	240.770

Sez.6 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Nel corso dell'Esercizio 2011 la composizione del Patrimonio netto è la seguente:

Composizione del Patrimonio Netto

	Valori al 31/12/2010	Incrementi 2011	Decrementi 2011	Valori al 31/12/2011
descrizione	importi	importi	importi	importi
Fondo di dotazione	936.078			936.078
Riserva conversione euro	0			
Riserva capital.ne acquisto mobili	11.635			11.635
Riserva conseguimento fini sociali	228.229			228.229
risavanzo Esercizio 2007	- 32.235			- 32.235
risavanzo Esercizio 2008	- 120.302			- 120.302
Avanzo Esercizio 2009	0			0
risavanzo Esercizio 2010	-57.089			-57.089
Avanzo Esercizio 2011				44.350
Totale	966.316			1.010.666

Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.

La voce Risconti attivi comprende premi assicurativi.

Sez.8 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.**Ricavi delle Vendite e Prestazioni**

I ricavi sono esaustivamente dettagliati ed esplicitati nella Relazione sulla Gestione.

Incremento immobilizzazioni per lavorazioni interne

Ammontano ad € 68.672 e si riferiscono ai costi interni di struttura sostenuti per la realizzazione della scenografia che hanno trovato appostazione , unitamente ai costi esterni sostenuti, nell'attivo di bilancio nella posta attrezzature.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio assegnati ammontano a complessivi € 3.200.866 e sono così distinti:

Contributi dello Stato

I principali contributi concessi dallo Stato nel corso del 2011 sono elencati nella tabella che segue

CONTRIBUTI	Esercizio 2011
Contributo L.418/90	716.870
Contributo Lotto	500.000
Contributo FUS Musica	1.020.000
Contributo FUS Teatro	80.016
Contributo spese vigilanza antiic	2.789

Contributi degli Enti Locali

I contributi erogati dagli Enti Locali nel corso del 2011 sono elencati nella tabella che segue

CONTRIBUTI	Esercizio 2011
Contributo Regione Umbria	80.000
Contributo Provincia di PG	30.000
Contributo Comune di Spoleto	180.000
Contributo CCIAA PG	30.000

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

i seguito elencati nella presente tabella i principali contributi percepiti in qualità di ONLUS:

CONTRIBUTI	Esercizio 2011
Contributo Gruppo Intesa-S.Paolo	149.000
Contributo Bps Spoleto spa	250.000
Contributi fondazione CARISPO	100.000
Fondazione Sigma-Tau	54.191

Sez.9 - RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	escrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE			
escrizione: materie prime, suss., di cons. e merci	Saldo anno precedente	are	Avere	Saldo
Totale	54.720			123.285

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE		
escrizione: per servizi	Saldo anno precedente	Saldo	
Totale	3.246.736	3.154.240	

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE		
escrizione: per godimento di beni di terzi	Saldo anno precedente	Saldo	
Totale	451.878	407.557	

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 090	COSTI DELLA PRODUZIONE per il personale:		
escrizione: : salari e stipendi	Saldo anno precedente	Saldo	
Totale	689.179	539.986	

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 090	COSTI DELLA PRODUZIONE per il personale		
	escrizione: oneri sociali	Saldo anno precedente	Saldo
	oneri sociali inps	194.452	151.873
	oneri sociali INAIL	15.460	8.308

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 090	COSTI DELLA PRODUZIONE per il personale:		
	escrizione: trattamento di fine rapporto	Saldo anno precedente	Saldo
	TFR	8.736	12.087

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 100	COSTI DELLA PRODUZIONE ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali		
	escrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	amm.to costi d'impianto	1.249	1.249
	amm.to costi di ampliamento	8.680	8.778
	amm.to marchi di fabb.e di comm.	460	460,00
	amm.to alt.cos.ad ut.plur.da amm	25.920	27.020

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 100	COSTI DELLA PRODUZIONE ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali		
	escrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	amm.to ord. imp. spec.	5.428	5.728
	amm.to ord.att.ind.li e comm.	25.779	5.717
	amm.to ord.mac.elettrom.uf.	5.750	7.397
	amm.to ord.arredamento	696	696
	amm.to ord. altri beni	559	346

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 100	COSTI DELLA PRODUZIONE ammortamenti e svalutazioni: : altre svalutaz. immobilizz.		
	escrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	sval.ne immob.immat. e materiali		297.389

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 100	COSTI DELLA PRODUZIONE ammortamenti e svalutazioni: : svalutaz. crediti (attivo circ.)		
	escrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	acc.to p/rischi su cred.v/client		30.000

Codice Bilancio	escrizione		
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE :		
	escrizione:	Saldo anno precedente	Saldo
	oneri diversi di gestione		
	Totale	20.526	73.342

i seguito si procede a un breve commento delle suesposte voci rinviando alla ampia disamina effettuata nella Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto e commentato nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per quanto attiene l'allestimento per le scenografie dell'Opera "Gianni Schicchi" e "Gogo no Eiko" indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, poiché risulta una perdita durevole di valore, non avendo trovato utilizzo per altri spettacoli, la posta immobilizzata viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi

dovessero venir meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Oneri diversi di gestione

In tale posta viene allocata la spesa riferita al versamento allo Stato di cui al L 78/2010 per € 26.047, nonché le perdite su crediti non esigibili riferiti in massima parte all'esercizio 2007 e precedenti (€ 41.174), oltre a tasse e tributi locali, abbuoni e arrotondamenti passivi.

Sez.10 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi passivi corrisposti in corso di esercizio sono così distinti:

escrizione	Importo
ebiti verso banche	46.884
Altri debiti	1.732

Gli interessi attivi e i proventi finanziari percepiti in corso d'esercizio sono così distinti:

escrizione	Importo
Cedole	20.411
Interessi attivi c/c banca	223

Sez.11 - ONERI STRAORDINARI.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 3.854 e si riferiscono alle imposte di altri esercizi relative alla verifica operata dalla Agenzia delle Entrate la quale, nel confermare la ricorrenza dei requisiti per iscrizione alle Onlus, ha recuperato alcuni costi ritenuti non deducibili ai fini Irap.

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	3.854
TOTALE	3.854

Sez.12 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Codice Bilancio	escrizione		
E E 00 220	Imposte redd. exerc.,correnti,differite, : imposte correnti		
	escrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	IRAP ELL'ESERCIZIO	36.129	47.198
	IRES ELL'ESERCIZIO	1.642	1.642

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2011 e la proposta di destinazione dell'avanzo di Gestione come indicata nella Relazione alla gestione.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Infine con lo scopo di enucleare, sotto il profilo fiscale, i dati riferibili all'attività istituzionale, distinti dai dati relativi all'attività commerciale di diretta realizzazione del 54° Festival, si riepiloga quanto segue:

Rendiconto Attività Istituzione

Oneri:	
- spese del Comitato di Gestione	11.720
- spese del Collegio dei Revisori	27.488
- spese ricognizione Beni Lab. scenografia	11.948

- spese legali	35.451
-Centro documentazione	5.000
Totale Oneri	91.608
Proventi:	
Quota parte contributo L.418/90	91.608
Risultato gestione istituzionale	0

Spoleto, 05 aprile 2012

IL PRESI ENTE
Giorgio FERRARA

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Codice fiscale 93002030547 – Partita iva 01786480549
PIAZZA DEL COMUNE 1 - 06049 SPOLETO PG

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.761	18.610
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.380	1.840
7) Altre immobilizzazioni immateriali	16.473	33.680
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.614	54.130
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	477.978	477.978
2) Impianti e macchinario	53.860	56.988
3) Attrezzature industriali e commerciali	224.820	459.574
4) Altri beni	51.090	40.990
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	807.748	1.035.530
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>d) altre imprese</i>	52.011	52.011
1 TOTALE Partecipazioni in:	52.011	52.011

3) Altri titoli (immob. finanziarie)	511.793	511.793
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	563.804	563.804
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.398.166	1.653.464
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	249.471	133.545
1 TOTALE Clienti:	249.471	133.545
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	247.788	338.489
4-bis TOTALE Crediti tributari	247.788	338.489
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.702.777	1.038.027
5 TOTALE Altri (circ.):	1.702.777	1.038.027
II TOTALE CREDITI VERSO:	2.200.036	1.510.061
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	109	175.372
3) Danaro e valori in cassa	3.023	2.049
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.132	177.421
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.203.168	1.687.482
D)RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	1.658	12.317
D TOTALE RATEI E RISCONTI	1.658	12.317
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.602.992	3.353.263

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di Dotazione	936.078	936.078
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva conseguimento fini sociali	228.229	228.229
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
aa) Riserva p/acquisizione mobili	11.635	11.635
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	2	0
VII TOTALE Altre riserve:	11.637	11.635
VIII) Avanzi(Disavanzi) portati a nuovo	(209.627)	(152.538)
IX) Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio		
a) Avanzo(Disavanzo) dell'esercizio	44.349	(57.089)
IX TOTALE Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio	44.349	(57.089)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.010.666	966.315
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	17.494	9.005
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	897.665	709.433
4 TOTALE Debiti verso banche	897.665	709.433
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.347.669	1.340.427
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.347.669	1.340.427
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	24.816	13.330

12 TOTALE Debiti tributari	24.816	13.330
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.812	10.088
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	2.812	10.088
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	301.870	297.195
14 TOTALE Altri debiti	301.870	297.195
D TOTALE DEBITI	2.574.832	2.370.473
E)RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	0	7.470
E TOTALE RATEI E RISCONTI	0	7.470
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.602.992	3.353.263
<hr/>		
CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.701.704	1.129.908
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	68.672	93.508
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	3.200.866	3.813.210
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	9.244	5.391
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.210.110	3.818.601
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.980.486	5.042.017
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	123.285	54.720
7) per servizi	3.154.240	3.246.737
8) per godimento di beni di terzi	407.557	451.878
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	539.986	689.179
<i>b) oneri sociali</i>	160.181	209.913

<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	12.087	8.736
9 TOTALE per il personale:	712.254	907.828
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	37.508	36.310
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	19.885	38.213
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	297.390	0
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	30.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	30.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	384.783	74.523
14) oneri diversi di gestione	73.342	20.526
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.855.461	4.756.212
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	125.025	285.805
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.</i>	20.411	18.408
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	223	177
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	223	177
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	20.634	18.585
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	46.884	28.743
<i>f) altri debiti</i>	1.732	153
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	48.616	28.896
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(27.982)	(10.311)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari		
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	3.854	0

<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	294.811
21 TOTALE Oneri straordinari	3.854	294.811
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(3.854)	(294.811)
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	93.189	(19.317)
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	48.840	37.772
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	48.840	37.772
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	44.349	(57.089)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Spoletto, 05 aprile 2012

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA

Banca popolare
di Spoleto

Dettaglio disposizione

Data e ora richiesta: 23/02/2012 17.40.08

Disposizione del 23/02/2012 n. 00001 in stato Autorizzato

Data e ora autorizzazione	23/02/2012 17:39:59
Identificativo bonifico	23/02/2012 00001
Stato	Autorizzato
Dati della disposizione	
Ordinante	Fondazione Festival Dei Due Mondi - Di S
Conto corrente di addebito	05704-21800-20052
Importo	26.047,33 €
Descrizione	Somme provenienti dalle riduzioni di spesa dall'adozione delle misure di cui art. 6 del d.l. 31.5.2010, n. 78,

Beneficiario

Nome	BILANCIO DELLO STATO
Banca	BANCA D'ITALIA
Conto corrente di accredito	IT27 1010 0003 2453 2011 0333 400
C.R.O.	98051558901

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE « FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Introduzione

Il Bilancio Consuntivo 2012 della Fondazione Festival dei Due Mondi rappresenta la diretta organizzazione e gestione della 55° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, quinta edizione del primo ciclo di nuova gestione avviato nel 2008.

Come si vedrà nel successivo commento di dettaglio, i dati di risultato e di bilancio confermano in modo evidente i positivi esiti del processo di riposizionamento del Festival e la regolarità amministrativa della gestione.

Sul piano del progetto e dell'offerta artistica il Festival ha decisamente riconquistato un ruolo primario nell'attenzione della stampa nazionale e internazionale, così come nel sistema istituzionale nazionale ed internazionale.

Il complessivo quadro gestionale va inoltre doverosamente contestualizzato nel più ampio scenario della crisi finanziaria internazionale e delle ripercussioni della stessa tanto sulla finanza pubblica - con una forte contrazione delle risorse destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo - quanto sulla capacità di spesa del mondo dell'impresa a favore delle attività di comunicazione e sponsorizzazione degli eventi culturali. I dati dell'osservatorio della SIAE rilevano, inoltre, preoccupanti dinamiche di contrazione dei consumi anche nel settore dello spettacolo dal vivo, se pure con aspetti differenziati sul territorio nazionale.

Come si vedrà nell'analisi dei dati di bilancio, con la consueta proposta di riclassificazione *per destinazione* delle voci di ricavi e costi, il 2012 evidenzia una generale situazione di tenuta dei volumi complessivi del Festival. Nella disamina di dettaglio si avrà modo di enucleare quei positivi segnali di crescita ed espansione del Festival che hanno compensato la flessione di ricavi provenienti da accordi di partnership e sponsorizzazione con alcune importanti aziende e istituzioni, nonché di dare conto del costante monitoraggio del budget che ha consentito di assorbire l'ulteriore riduzione dei contributi di cui alla Legge 418/90, garantendo un risultato di bilancio di sostanziale pareggio.

La programmazione artistica

La 55a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto si è svolta dal 29 giugno al 15 luglio 2012 e ha rappresentato la chiusura di una fase importante che riguarda la vita di questa storica manifestazione: il suo rilancio sulla scena culturale italiana e internazionale. Un lavoro energico e proficuo è stato svolto per accogliere le nuove idee dai palcoscenici di tutto il mondo e per tenere in vita le grandi memorie del passato. Si è sancita la rinascita di un percorso culturale prestigioso, nonostante la crisi generale abbia gravemente penalizzato tutte le attività dello spettacolo.

Il manifesto di questa 55a edizione è stato firmato da Julian Schnabel, pittore e scultore di fama mondiale, ma anche regista di successo. Un artista che sembra rappresentare il Festival dei Due Mondi proprio per la sua caratteristica dominante: la commistione e il dialogo fra le arti.

Anche quest'anno il Festival ha interamente prodotto l'opera inaugurale con ottimi risultati in termini di stampa e di pubblico. Un'opera poco rappresentata rispetto ai grandi classici. Gli esperti e la stampa del settore hanno dato merito di questa scelta e hanno incoraggiato a proseguire in questa direzione confermando che Spoleto deve rimanere quel luogo speciale in cui si possono produrre progetti che in altri contesti non sarebbe possibile realizzare.

Il giro di vite di Benjamin Britten dal racconto di Henry James è un grande capolavoro del Teatro musicale del Novecento. Un'opera maledetta che si insinua nei misteri del Male con straordinaria drammaturgia e potenza musicale. Con la regia di Giorgio Ferrara, l'opera è stata ambientata all'interno di uno dei dipinti più celebri e inquietanti al mondo, *L'isola dei morti* di Arnold Böcklin. Le scene erano di Gianni Quaranta, i costumi di Maurizio Galante, le luci di Daniele Nannuzzi. Ha diretto l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano Johannes Debus. Nel cast, Marlin Miller, Marie-Adeline Henry, Thomas Copeland, Rosie Lomas, Marie Mc Laughlin, Leonardo Capalbo, Emily Righter.

La sezione MUSICA si è diversificata per generi ed epoche, con un'attenzione particolare quest'anno ai giovani ascoltatori.

Un concerto di *Note senza confini* geografici, stilistici, strumentali, strutturali, di generi, di forme ed epoche è stato quello dell'Orchestra d'Armonia Città di Terni diretta da Domenico Agnusdei e con la voce solista di Sara Cresta.

Uno dei principali direttori della scena contemporanea, James Conlon, ha diretto al Caio Melisso Spazio Carla Fendi, il mezzosoprano Tamara Gura, il pianista Matt Aucoin, il Quartetto Bernini e l'Ensemble da Camera dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, in un concerto con le musiche di Franz Schreker, Alexander von Zemlinsky, Felix Mendelssohn Bartholdy.

I tradizionali *Concerti di mezzogiorno*, eseguiti dai giovani talenti della Scuola di Musica di Fiesole, hanno accompagnato il Festival per quasi tutta la sua durata con diversi gruppi da camera, spaziando da Mozart a Beethoven, da Shostakovic a Hindemith, da Nyman a Ligeti, con un tributo a Debussy.

Il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia ha presentato i suoi brillanti solisti e i suoi ensemble in vari luoghi della città con diversi repertori musicali e inoltre i suoi strumentisti, i fiati e la sua orchestra sono stati protagonisti di tre spettacoli dedicati al pubblico più giovane: *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saens con la voce recitante di Elio Pandolfi; *Winds for Kids... Arrivano i fiati* con temi noti dal cinema di animazione diretti da Claudio Paradiso; *L'oca del Cairo* di Mozart, giocosa opera buffa diretta da Carlo Palleschi e con la regia, scene e costumi di Patrizia Gracis.

Ha presentato la musica da camera dell'Europa orientale, il quartetto Ensemble Raro in *Transilvania magica - Songs and Dances of Life*, con brani di Bartòk, Enescu, Schubert, Liszt, Martinu e Ligeti.

La Basilica di San Salvatore, recente patrimonio mondiale dell'Unesco, è stata la cornice ideale e suggestiva dei *Concerti per pianoforte* eseguiti da tre fra i maggiori talenti pianistici italiani selezionati da Mario Bortolotto: Sandro de Palma, André Gallo, Emanuele Arciuli.

Novecento italiano - Rarities è stato il titolo del recital del grande soprano Daniela Dessì che ha interpretato un bellissimo e poco visitato repertorio cameristico italiano, accompagnata al pianoforte da Simone Di Crescenzo.

Presentato da Eni, un quintetto formato da grandi stelle del jazz contemporaneo ha testimoniato la vitalità internazionale del jazz italiano: il *Francesco Cafiso All Stars Reunion* con Francesco Cafiso e Flavio Boltro, Enrico Pieranunzi, Rosario Bonaccorso, Roberto Gatto.

Olivier Py, celebrato autore della scena francese, dopo aver diretto il Théâtre de l'Odéon di Parigi e neodirettore del Festival di Avignone, si è esibito al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi nei panni della cantante di cabaret *Miss Knife*, creatura da sogno che incarna provocatoriamente tutti i vissuti delle donne.

A chiudere il Festival è stato come sempre il *Concerto finale* in Piazza Duomo con la presenza quest'anno di Tugan Sokhiev che ha magistralmente diretto la sua Orchestre National du Capitole de Toulouse. Un sodalizio questo di cui ormai si parla in tutto il mondo e che ha celebrato a Spoleto la potenza di due grandi compositori russi: Borodin e Cajkovskij.

Per la Danza il Festival ha rinnovato anche per il 2012 il suo appuntamento con le maggiori compagnie del mondo. La sezione danza, che si è interamente svolta al Teatro Romano nei tre fine settimana, è stata un focus dedicato a tre direttori che hanno intelligentemente saputo dare un'identità ed una nuova dinamica alle loro compagnie, rinnovandone completamente il repertorio.

Manuel Legris, famosa étoile del Ballet National de l'Opéra de Paris, ha presentato i ballerini del *Wiener Staatsballett* in due prime italiane, una delle quali Marie Antoniette, appositamente riadattata per il 55° Festival dei Due Mondi.

Peter Boal, con alle spalle un'importante carriera come primo ballerino al New York City Ballet, ha proposto con il *Pacific Northwest Ballet* una serata dedicata alla storica coreografa americana Twyla Tharp.

Aaron Watkin, una lunga esperienza a fianco di William Forsythe come primo ballerino nel Frankfurt Ballett, ha portato sul palcoscenico del Festival tre coreografie, fra cui *New Suite*, appositamente creato da William Forsythe per il *Dresden SemperOper Ballett*.

La sezione TEATRO si è inaugurata con lo straordinario Mikhail Baryshnikov nelle vesti di

attore in *In Paris* da una novella di Bunin, accompagnato dalla splendida Anna Sinyakina: uno spettacolo suggestivo che ha coniugato musica e poesia, danza e mimo, video e fotografia nella Parigi degli anni Trenta. Alla regia Dmitry Krymov acclamato esponente del teatro d'avanguardia russo.

Chiara Caselli ha dato vita al personaggio intenso e sensuale di *Molly* dall'Ulisse di Joyce nella nuova traduzione di Gianni Celati, con la regia di Maurizio Panici.

Due importanti interpreti, Andréa Ferréol e Urbano Barberini, accompagnati rispettivamente da Bing Taylor e Elisa Alessandro, sono stati i protagonisti di un interessante progetto teatrale che ha visto gli autori e registi Luca Calvani e Neil LaBute scrivere due atti unici per poi scambiarsi la regia: *Roba di questo mondo* e *Incantevole* (Lovely Head) sono i titoli delle due pièce che sono andate in scena nella stessa serata.

Giorgio Barberio Corsetti ha presentato la versione completa de *Il castello - Tre parti senza fine* liberamente ispirato al testo di Franz Kafka, una sorta di avventura teatrale, metafora del cammino di conoscenza del protagonista, interpretato da Ivan Franek.

È stata protagonista la donna, in tutte le sue sfaccettature, in tutta la sua complessità, nello spettacolo di Stefano Benni *Le Beatrici*: un testo graffiante e diretto che ha scardinato i luoghi comuni dell'immaginario femminile. Ha recitato il Collettivo Beatrici costituito dalle giovani e brillanti interpreti Valentina Chico, Elisa Marinoni, Alice Redini, Gisella Szaniszlò, Valentina Virando.

Per la terza volta un grande ritorno al Festival quello del Berliner Ensemble diretto da Robert Wilson in *Lulu* di Frank Wedekind. Tra gli attori della compagnia, una superba Angela Winkler, e fra i collaboratori storici di Wilson, il costumista Jacques Reynaud e il musicista Lou Reed. Wilson ci ha offerto la sua versione in scena della storia di Lulu, incarnazione del mito della Donna Fatale: allo stesso tempo una grande tragedia moderna e uno splendido inno alla libertà.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera, Sandro Lombardi ha impersonato sulla scena il grande giornalista, ma soprattutto l'Italiano Indro Montanelli, attraverso i suoi scritti in un dialogo con alcuni dei personaggi emblematici della nostra storia. *Io e... Soliloquio di un italiano*, il titolo dello spettacolo con l'elaborazione drammaturgica di Ernesto Galli della Loggia e la regia di Piero Maccarinelli.

La straordinaria storia di un amore impossibile fra una professoressa e un calciatore è stato il tema di *Questo amore* tratto da un romanzo di Roberto Cotroneo, con Laura Lattuada, Massimiliano Vado e Laura Garofoli, e la regia di Matteo Tarasco.

L'arte poetica di Kavafis, nota in tutto il mondo, è stato il tema portante della serata intitolata *Yourcenar / Cavafy* che ha avuto come protagonisti la grande Charlotte Rampling e Polydoros Vogiatzis. I testi della Yourcenar - sentimenti e riflessioni sugli esseri umani - hanno arricchito la performance mostrando la reciproca influenza tra i due grandi autori.

Una presenza ormai consolidata al Festival quella degli allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" che, guidati quest'anno da Luca Ronconi, hanno presentato In cerca d'autore, uno studio sui *Sei personaggi* di Pirandello, fase conclusiva di un laboratorio triennale condotto dal grande regista.

Paolo Ferrari, grande protagonista delle scene, con la regia di Giancarlo Sepe ha interpretato *Beniamino* un monologo di Steve J. Spears che affronta tematiche brucianti di grande attualità.

Il diavolo custode, spettacolo scritto, interpretato e diretto da Vincenzo Salemme, ha sondato con ironia e leggerezza l'incontentabilità dell'essere umano.

La discesa di Orfeo di Tennessee Williams, dramma inedito in Italia, è stato rivisitato dalla regia di Elio de Capitani: la storia di un moderno Orfeo che tenta di salvare la sua Euridice. Con gli attori del Teatro dell'Elfo di Milano per la prima volta a Spoleto.

Michele Riondino, attore rivelazione, è stato regista e protagonista, insieme all'autrice Alessandra Mortelliti, de *La vertigine del drago*: la storia di una convivenza forzata fra un naziskin e una zingara, uniti dalla loro giovinezza e infelicità fino a trovare un punto d'incontro. Il testo ha avuto la supervisione di Andrea Camilleri.

Molti sono gli eventi che hanno fatto da corollario alle sezioni del Festival.

Primo fra tutti un ciclo di Prediche sul tema dei sette *Vizi capitali*. In tempi remoti erano proprio carisma e teatralità ad avvalorare le predicazioni di fronte alla comunità di fedeli e non. Anche il Festival dei Due Mondi ha avuto, nel nuovo spazio della Chiesa di San Domenico, sette grandi predicatori per parlare al cuore di tutti. In collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione, sono stati ospitati Monsignor Rino Fisichella, Don Fabio Rosini, Monsignor Vincenzo Paglia, Monsignor Pierangelo Sequeri, il Cardinale Gianfranco Ravasi, Frate Enzo Bianchi, Monsignor Renato Boccardo.

Il Concorso dell'"Associazione Paolo Ettore - Socially Correct" ha affrontato quest'anno un tema di grande attualità: *il diritto allo studio*. Con il patrocinio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'iniziativa ha avuto l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica - in particolare le generazioni più giovani - sul fenomeno della disaffezione e dell'abbandono scolastico.

Due sono state le rassegne cinematografiche: la terza edizione di *Cinema e psicoanalisi*, che ha presentato sei film d'autore sul tema della relazione amorosa, prendendo spunto da *Contributi alla psicologia della vita amorosa*, un saggio di Freud del 1917 - a cura di Claudia Spadazzi e Fabio Castrista; il *Senza Frontiere-Without Borders Film Festival* dedicato quest'anno al concetto di "dignità" e con l'anteprima di *The Way Back* di Peter Weir - alla direzione del progetto Fiamma Arditi.

Lo scrittore e giornalista Oliviero Beha ha condotto delle originali conversazioni pubbliche sull'Italia in trasformazione, con testimoni noti della politica, della finanza, dell'alta società. L'evento, organizzato da Aleteia Communication, si intitolava *L'istinto di conversazione*.

In diversi spazi della città *La MaMa Spoleto Open* ha promosso incontri con artisti emergenti e grandi professionisti.

In un evento tra musica e arte la Fondazione Carla Fendi ha presentato il restauro degli originali sipari ottocenteschi, del fondale e dell'apparato scenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e ha annunciato l'avvio di una completa ristrutturazione del teatro. Alla *Inaugurazione dei sipari storici* ha preso parte lo storico e critico d'arte Philippe Daverio.

Cortometraggi, voci recitanti, proiezioni, performance e approfondimenti hanno fatto riflettere sul legame tra struttura della mente, inconscio e opera d'arte, con la *Rassegna di Arte e Psicoanalisi - L'Enigma della Creatività nell'Arte* - a cura di Claudia Spadazzi, Fabio Castrì e Francesco Castellet y Ballarà.

È stata presentata al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi la proiezione del video dell'opera *Amelia al ballo* di Gian Carlo Menotti, registrata al Teatro Nuovo di Spoleto nel giugno 2011.

Dopo il successo dello scorso anno il Festival - insieme con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - ha indetto la seconda edizione del concorso per i giovani *Il Festival siamo noi*, che quest'anno ha investito la memoria di Spoleto nel cinquantesimo anniversario di "Sculture nella Città", la storica esposizione di arte contemporanea. Alla premiazione è stata dedicata una serata speciale.

A proposito di Indro Montanelli è stato il titolo del convegno che si è tenuto sulla figura del grande giornalista, a cura della Fondazione Corriere della Sera.

Dal 25 giugno 2011 il sito seriale *I Longobardi in Italia. I luoghi del potere* (568-774 d.C.) è iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e con esso la Basilica di San Salvatore, la più significativa testimonianza della Spoleto Longobarda. L'evento è stato celebrato con la cerimonia di scopritura della targa presso la Basilica.

Il pubblico del Festival ha avuto l'opportunità di conoscere e lasciarsi affascinare dalla storia del Festival grazie al Centro di Documentazione del Festival dei Due Mondi che ha sede all'interno di Casa Menotti, il palazzetto di Piazza Duomo acquisito dalla Fondazione Monini e messo a disposizione della memoria del Festival. Tra i documenti più affascinanti che arricchiscono da quest'anno le sale di Casa Menotti anche gli articoli, i reportage e le immagini del fotografo e autore Rai Francesco Carlo Crispolti, inviato a Spoleto dal '60 al '74 e i preziosi materiali messi a disposizione da Rai Teche.

Alcuni degli eventi del Festival si ripetono con successo ormai da qualche anno. Fra questi, i Premi: nella sua terza edizione quest'anno la giuria ha consegnato il *Premio Monini Una finestra sui due mondi* alla leggenda della danza Mikhail Baryshnikov, protagonista a Spoleto di *In Paris* e il Premio Speciale a Thomas Copeland, giovanissimo e straordinario interprete del ruolo di Miles nell'opera *Il giro di vite* che ha inaugurato Spoleto55; la prima edizione del *Premio Fondazione Carla Fendi* al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi ha premiato gli scenografi Francesca Lo Schiavo e Dante Ferretti e il grande regista Robert Wilson; seconda

edizione per il *Premio Montblanc*, riconoscimento destinato alle personalità che con le loro opere e il loro pensiero sostengono il progresso della civiltà, assegnato quest'anno a Luca Ronconi; è stata invece la quarta edizione per il *Premio SIAE alla Creatività*, conferito a quattro giovani talenti emergenti: l'autore teatrale Giovanni Franci, il coreografo Claudio Cangialosi, lo scenografo Carlo Bondanini, il compositore Alessandro Mannarino. Come per la scorsa edizione la SIAE ha conferito anche quest'anno un *Premio alla Carriera* che è andato a Enrico Rava, uno dei jazzisti italiani internazionalmente più noti; il *Premio Air France Cultura oltre i Confini* all'opera o all'artista che meglio rappresenta il concetto di trasversalità ed internazionalità della cultura e dell'arte, è stato assegnato alla poliedrica attrice Adriana Asti, espressione del felice connubio artistico tra Italia e Francia.

La sezione Arte del Festival ha compreso due *Mostre del Comune di Spoleto*: la prima a cura di Gianluca Marziani dal titolo *+50. Sculture in città - tra memoria (1962) e presente (2012)* ha celebrato, a cinquant'anni dalla storica esposizione, la memoria degli scultori del dopoguerra in un percorso tra Palazzo Collicola e la zona storica di Spoleto, con opere di alcuni tra i più interessanti scultori contemporanei del panorama italiano; la seconda a cura di Giorgio Flamini e Roberta Galassi dal titolo *Selfportraits/Autori-Tratti* si è offerta al pubblico del Festival come sedimento di una serie di incontri tenutisi, dal dicembre 2011, tra studenti del Liceo Artistico "Leoncillo Leonardi" ed artisti contemporanei, che, a conclusione di ogni performance, hanno lasciato una propria opera in deposito.

campo 10982 N, è l'installazione site specific dell'artista israeliano Shay Frisch Peri che è stata esposta nella Sala Pegasus di Spoleto. Un campo elettrico costruito dall'assemblaggio di 10.982 moduli, conduttori di corrente, attraverso i quali passa l'elettricità che si fa "forma", la testimonianza viva di un fenomeno energetico in continuo movimento, di un atto che si svolge in diretta e che non ha fine e in cui gli spettatori sono potuti entrare.

Nel 150° anniversario della nascita di Virginia Reiter, il Festival dei Due Mondi in collaborazione con l'Associazione Virginia Reiter di Modena e il Museo Teatrale SIAE del Burcardo, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Roma, ha realizzato un sogno degli appassionati di teatro: la riscoperta, attraverso importanti testimonianze documentarie e iconografiche, di Virginia Reiter, una figura emblematica del teatro naturalistico italiano. *Virginia Reiter – La scena, la gloria, la vita*, il titolo dell'allestimento.

Infine si richiama l'attenzione sul sostegno ottenuto dalla Regione Umbria e dalle Istituzioni del territorio per la creazione, nella straordinaria cornice di Palazzo Collicola, di **SPAZIO UMBRIA**: una superficie coperta di oltre 300 metri quadri nel cortile interno del Palazzo, allestita per accogliere gli ospiti del Festival, gli artisti, i giornalisti, gli sponsor. Nello Spazio Umbria si sono svolte le conferenze stampa del Festival, la gran parte delle attività di relazione degli sponsor, le cene esclusive, gli incontri, i dibattiti. Palazzo Collicola ha vissuto così la piena integrazione con il Festival ed è stato l'ideale contesto per una qualificata accoglienza. A queste attività si è affiancata la Regione Umbria, in collaborazione con le Agenzie di Promozione economica e turistica per un'azione di sostegno all'economia regionale. Il progetto, è stato sostenuto dalla Regione Umbria e realizzato in collaborazione con Palazzo Collicola Arti Visive e il Comune di Spoleto.

I risultati del Festival**i) Il cartellone e le presenze di pubblico**

La programmazione della 55a edizione è così sintetizzabile:

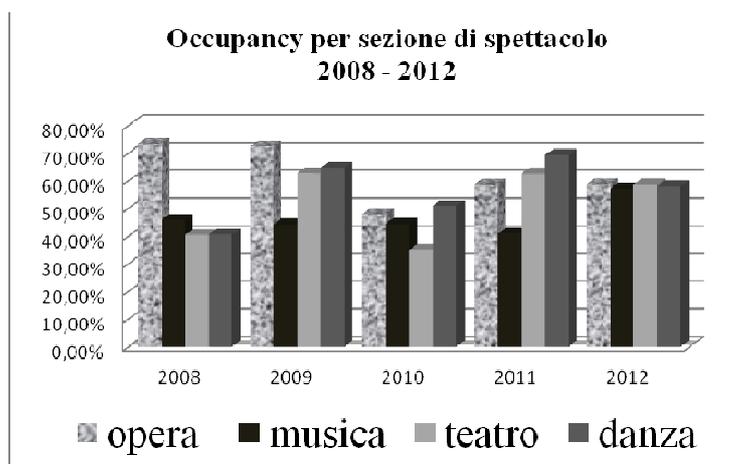
sezione	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica e Musica	25	33	6.939
Danza	3	7	5.095
Teatro	12	38	6.825
Teatro Laboratorio	7	35	2.310
Arte *	4		9.000
Concorsi	2		
Rassegne	4		1.600
Premi	5		
Eventi, Incontri	20		4.784
totale	82	113	36.551

* Le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival.

Dal punto di vista dell'offerta, la programmazione 2012 vede una riduzione del numero di spettacoli proposti, tornando ai livelli dei primi due anni della gestione Ferrara: un numero di recite pari al 2008 e un numero di eventi collaterali inferiori al 2011 (si rammenti che l'edizione 2011 è stata connotata dagli eventi di celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia e dall'anniversario dei 100 anni della nascita del fondatore del Festival Gian Carlo Menotti). Rispetto alla precedente edizione 2011 si evidenzia in particolare una riduzione di titoli (- 9 spettacoli), e un apprezzabile aumento della media di spettatori e di incasso sia per recita sia per spettacolo.

Si conferma anche per la 55a edizione una distribuzione delle recite e delle manifestazioni con maggiore concentrazione nei weekend, alla luce di quanto suggerito dai dati delle edizioni 2010 e 2011 che indicavano una scarsa propensione alla frequenza infrasettimanale.

La riduzione dell'offerta e la concentrazione degli spettacoli nella programmazione dei fine settimana hanno evidentemente influito positivamente sui tassi di riempimento (*occupancy*), che misurano il rapporto fra la capienza complessiva dei luoghi di spettacolo e il numero delle presenze effettive per le diverse tipologie di spettacolo:



L'analisi dei tassi di riempimento registra un dato sicuramente interessante e positivo: nel 2012, infatti, il tasso medio di *occupancy* del 58% è omogeneo per le diverse sezioni di spettacolo, a conferma dell'apprezzamento per il carattere tradizionalmente multidisciplinare del Festival, in pieno allineamento con il dato del 2011 che registrava la stessa percentuale media.

Scendendo nel dettaglio dell'analisi delle presenze per sezione di spettacolo si nota che la programmazione della musica ha registrato nella 55a edizione il migliore risultato dal 2008, con un tasso di occupazione medio del 57%; nella programmazione della danza si registra il dato più alto di presenze del quinquennio 2008/2012 (5.095 biglietti) con un sostanziale assestamento del tasso di riempimento (circa il 58% di *occupancy*); l'opera presenta un tasso di occupazione medio uguale al 2011 e maggiore del +11% rispetto al 2010 (58,7% di *occupancy*) ed infine la programmazione di teatro di prosa si assesta sui dati del 2009 e 2011, edizioni record in termini di tasso di occupazione medio (circa il 60% di *occupancy*).

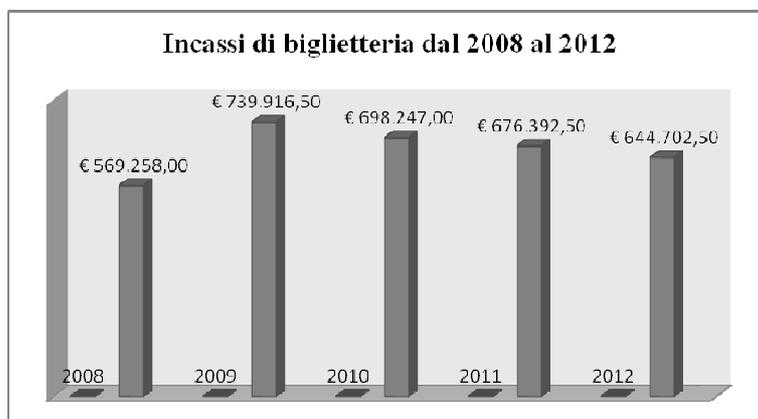
ii) Gli incassi

Gli incassi complessivi lordi della 55° edizione ammontano a € 644.702,50.

L'importo al netto dell'IVA, è pari a € 586.093,16.

Ricavi di biglietteria		
Lirica e Musica		350.196,82
Danza		95.629,12
Teatro		129.354,22
Abbonamenti non ripartiti		10.913,00
totale		583.093,16

Anche per la 55a edizione del Festival detiene il record di incassi il Concerto Finale in Piazza Duomo, con un sostanziale assestamento della presenza di pubblico con circa 2.300 biglietti emessi, per un incasso, al netto di Iva, di 299.315,45 euro (pari a un incasso lordo di € 329.247,00).



Dalla comparazione dei dati del quadriennio 2008-2011 e la 55a edizione del Festival si evidenzia una sostanziale conferma degli incassi, con una lieve flessione del -4,5% (pari a - € 31.690,00) rispetto al 2011, risultato che continua a confermare l'assestamento dei ricavi di biglietteria della manifestazione, in controtendenza con i dati nazionali del settore dello spettacolo dal vivo che segnalano, nell'ultimo periodo, una brusca contrazione dei consumi.

La lettura dei dati riferiti alle presenze e agli incassi deve necessariamente tener conto di alcuni importanti fattori contingenti nonché di alcuni elementi di significativa discontinuità rispetto al precedente quadriennio 2008-2011. Infatti, da un lato occorre considerare che il totale delle presenze della precedente edizione 2011 è stato significativamente condizionato dalle attività realizzate gratuitamente nell'ambito delle manifestazioni di festeggiamento del centenario della nascita di Gian Carlo Menotti. Dall'altro lato hanno influito negativamente sui dati 2012 di presenze e incassi, le vicende che hanno investito due storici partner sostenitori del Festival: la Fondazione Sigma Tau e la Banca Popolare di Spoleto.

Il mancato rinnovo dell'accordo con la Fondazione Sigma Tau, storico partner del Festival, e la sensibile diminuzione degli acquisti di biglietteria da parte della Banca Popolare di Spoleto hanno comportato, complessivamente, minori incassi per circa - €100.000,00 (oltre a minori presenze nell'ordine di circa - 1.200 unità).

Ma poiché la flessione di incassi fra il 2011 e il 2012 è pari, in termini assoluti, a € - 31.690,00, se ne deduce che il Festival ha sostanzialmente assorbito il gap iniziale, rispetto al 2011, grazie a un incremento delle vendite al pubblico generico per quasi € + 70.000,00.

Ovvero, in altri termini, a parità di condizioni con il precedente esercizio 2011 per sponsor e enti finanziatori, il Festival avrebbe registrato quest'anno un incremento di incassi.

A questo risultato hanno contribuito, oltre al successo della manifestazione sotto il profilo artistico, le azioni di promozione ricondotte ormai ad un piano organico e strutturato. Tra le principali misure adottate si segnalano: l'iniziativa della *Membership Card* che ha fidelizzato 634 clienti con un incremento degli incassi in prelazione di circa il 20%; le formule flessibili di abbonamento (*Festival Card Passport*, *Festival Card Weekend*) per un totale di 163 card vendute, 684 tagliandi e un incasso di euro 16.420, risultato di vendite in decisa crescita rispetto al 2011 (in particolare il successo della formula abbonamento ha incentivato la partecipazione del pubblico agli spettacoli del week end, con conseguente prolungamento della permanenza presso gli alberghi di Spoleto); l'offerta promozionale "*Porta un Adulto a Teatro*" con quasi 1.000 adesioni di giovani e famiglie; l'operazione di co-marketing con gli alberghi e le strutture ricettive del territorio che al suo terzo anno conta 47 aziende convenzionate e che ha contribuito all'accrescimento del pubblico organizzato, in netto aumento rispetto alle edizioni precedenti.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude con un avanzo di esercizio ante imposte di € 39.306,49, il quale con l'applicazione delle imposte di € 36.470,00, diventa di € **+2.836,49**.

Il risultato complessivo rende conto di un positivo e costante processo di monitoraggio del Bilancio considerata, come si vedrà nell'analisi di commento successiva, l'ulteriore riduzione dei contributi di fonte statale previsti dalla L. 418/90, riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio, a manifestazione già realizzata, e determinata dall'effetto provocato dal D.L. 95/2012 "Spending review" sulle risorse a disposizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Passando all'esame dei **Ricavi**, i dati 2012 evidenziano quanto segue.

Dal punto di vista complessivo i Ricavi complessivi 2012 ammontano a € 4.981.322,90, in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti.

Composizione delle Entrate	2012
Ricavi propri della Fondazione	1.789.307,96
Contributi Pubblici	2.819.293,49

Contributi Enti e società private	345.000,00
Proventi finanziari e straordinari	27.721,45
totali	4.981.322,90

Per una migliore comprensione dei dati e per una corretta comparazione degli stessi con quelli dell'esercizio precedente, occorre evidenziare che il totale dei Ricavi include, quale dato riferito alle scritture integrative e di rettifica di chiusura dell'esercizio, l'importo di € 152.098,12 quale "Incremento delle immobilizzazioni" (cfr. commento alla *Nota integrativa*).

Al netto di tali scritture il Totale dei Ricavi 2012 evidenzia una contenuta flessione rispetto all'esercizio precedente: € 4.829.224,78 per il 2012 a fronte di 4.932.448,47 per il 2011 (- € 103.223,69, pari al -2%).

La composizione dei Ricavi 2012, al netto delle scritture riferite all'incremento delle Immobilizzazioni, è riportata nella tabella seguente:

Composizione delle Entrate	2012	in %
Ricavi propri della Fondazione (al netto scritture di rettifica)	1.637.209,84	33,90%
Contributi Pubblici	2.819.293,49	58,38%
Contributi Enti e società private	345.000,00	7,14%
Proventi finanziari e straordinari	27.721,45	0,57%
totali	4.829.224,78	100,00%

Si osserva pertanto che le risorse finanziarie della Fondazione provengono nel 2012 per circa il 34% dai ricavi generati dall'attività caratteristica i quali, sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per il 7% sul totale), giungono a rappresentare il 41% dei Ricavi complessivi, a fronte del 58% rappresentato dal finanziamento pubblico.

L'andamento dei Ricavi rispetto all'esercizio precedente è riassumibile come segue:

Sintesi dei ricavi e dei proventi	2012	2011	incremento/ decremento	in %
Ricavi Biglietteria	586.093,16	614.902,26	-28.809,10	-5%
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	1.051.116,68	1.086.801,24	-35.684,56	-3%
Contributi dello Stato	2.494.293,49	2.319.675,29	174.618,20	8%
Contributi Enti locali	325.000,00	320.000,00	5.000,00	2%
Contributi Enti finanziari ed altri	345.000,00	561.191,00	-216.191,00	-39%
Proventi finanziari e utili su cambi	20.377,45	20.798,13	-221,41	-1%
Proventi straordinari	7.344,00	9.080,55	-1.935,82	-21%
totale	4.829.224,78	4.932.448,47	-103.223,69	-2%

Prima di passare al commento dei dati, è utile evidenziare l'andamento generale dei ricavi nella serie del triennio 2010 – 2012.

Sintesi dei ricavi e dei proventi	2010	2011	2012
Ricavi Biglietteria	631.188,84	614.902,26	586.093,16
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	405.210,26	1.086.801,24	1.051.116,68
Contributi dello Stato	2.934.417,81	2.319.675,29	2.494.293,49
Contributi Enti locali	342.500,00	320.000,00	325.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	536.292,00	561.191,00	345.000,00
Proventi finanziari	18.673,51	20.798,13	20.377,45
Proventi straordinari	5.302,21	9.080,55	7.344,00
totale	4.873.584,63	4.932.448,47	4.829.224,78

La visione complessiva del triennio enuclea un dato costante a livello aggregato, ed una diversa composizione interna. Rimane ferma la centralità dei contributi statali, asse portante e irrinunciabile del finanziamento complessivo, se pure in diminuzione nel periodo. Peraltro, il confronto fra gli esercizi mostra, a fronte di un andamento in lieve flessione degli incassi, un positivo e rilevante incremento degli altri ricavi.

Il 2012 evidenzia, infine, una importante diminuzione alla voce “Contributi da Enti finanziari ed altri” (con una riduzione rispetto al 2011 pari a circa – 40%).

Rinviando alla precedente sezione della presente Relazione per il commento sui Ricavi di biglietteria, si propone di seguito la disamina dei ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi presso privati.

E' utile, anche in questo caso, riaggregare i dati complessivi e proporne la rappresentazione nella tabella che segue:

FUND RAISING	2009	2010	2011	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto ricavi di biglietteria	345.701,31	592.227,24	1.155.473,28	1.203.214,80
di cui recuperi di spese e varie	-28.590,51	-136.587,71	-110.019,30	-233.768,60
diritti televisivi	-30.000,00	-7.000,00	0,00	0,00
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	536.292,00	561.191,00	345.000,00
Totale	881.944,13	984.931,53	1.606.644,98	1.314.446,20

Il risultato della raccolta fondi per il 2012 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per € 292.198,78 pari a circa - 18%.

Occorre preliminarmente considerare che il dato relativo all'esercizio 2011 aveva conseguito uno spiccato incremento rispetto al 2010 (+63,12%).

Il risultato dell'esercizio 2012 va inquadrato nell'ambito della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Tutti gli osservatori del settore hanno rilevato come i budget e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al marketing, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, abbiano subito nel 2012 fortissime contrazioni.

I ridotti investimenti non sono l'unico elemento che sta caratterizzando l'attuale scenario. Occorre infatti considerare una pluralità di fenomeni che hanno delle conseguenze dirette sulla nostra Manifestazione:

- c'è un chiaro ritorno delle aziende a forme di comunicazione tradizionale (spazi pubblicitari) piuttosto che iniziative di marketing relazionale (quali ad esempio le sponsorizzazioni) che comportano, oltre al contributo versato allo *sponsor*, ulteriori investimenti necessari per valorizzare la sponsorizzazione come spese di comunicazione, pubbliche relazioni, ecc.;

- le aziende attendono i risultati del primo semestre d'esercizio al fine di verificare l'andamento delle vendite e, ove si tratta di Società quotate in borsa, della tenuta del titolo; ne deriva una maggiore disponibilità ad investire man mano che si avvicina la chiusura dell'anno finanziario;
- la grave crisi nazionale ed internazionale impone alle aziende decisioni difficili che vanno nella direzione di tagli, anche al personale impiegato, con una conseguente difficoltà ad esporre il proprio marchio, nonché pubblicizzarlo a sostegno di manifestazioni, ancorché culturali.

Data la situazione appena descritta, lo sforzo della Fondazione Festival, per l'anno in corso, si è concentrato quindi – oltre che sulla generale attività di espansione che porterà i suoi risultati più avanti nel tempo – sulle attività di co-marketing e sulla conservazione degli Sponsor.

Il Festival, a differenza di altre realtà analoghe, è riuscito a riconfermare la maggior parte degli Sponsor, ad eccezione di:

- i) Banca Popolare di Spoleto, che davanti ad una gravissima crisi, si è trovata costretta a diminuire in maniera drastica il contributo da sempre destinato al Festival;
- ii) Fondazione Sigma Tau, partner storico della manifestazione, che ha sempre fornito, oltre che un apporto economico, un contenuto di qualità nonché ha convogliato su Spoleto – ogni edizione del Festival – numerosi partecipanti;
- iii) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sponsor tecnico, che però ha fornito, nel precedente esercizio 2011, un servizio di alta qualità e di rilevanza economica, e che ha consentito al Festival di liberare risorse per la comunicazione

Purtroppo la decisione dei minori investimenti o, addirittura, la rinuncia all'investimento – come nel caso della Fondazione Sigma Tau – è stata comunicata alla Fondazione in tempi troppo avanzati per poter provvedere a soluzioni alternative.

A fronte di quanto precedentemente descritto non mancano segnali importanti di successo:

- alcuni Sponsor hanno aumentato i loro investimenti in maniera considerevole (Eni), altri in maniera adeguata o simbolica (Monini, Fabiana Filippi), e sono stati acquisiti nuovi partner. Sono in particolare da segnalare i Media Partner che hanno contribuito sensibilmente alla promozione dell'immagine del Festival (2 quotidiani nazionali, il *Corriere della sera* e *Il Messaggero*, la campagna retro bus nella città di Roma, la campagna pubblicitaria schermi video Aeroporti d'Italia, ecc.);
- si rileva un maggior coinvolgimento da parte degli Sponsor: chi investe, arricchisce, apportando relazioni, inserendo iniziative di spessore nel cartellone del Festival, diffondendo la propria partecipazione;
- molte aziende che hanno praticato tagli importanti ai propri budget, hanno comunque mantenuto il Festival di Spoleto in quanto apprezzato e desiderato evento dagli ospiti a cui le aziende stesse destinano l'attività o perché ritenuto un *brand* utile al quale affiancare il proprio.

Merita infine evidenziare il crescente successo dell'iniziativa *I Mecenati del Festival*, progetto di raccolta fondi da soggetti privati, giunto al suo terzo anno di vita. *I Mecenati del Festival*, con la presidenza di Duccio K. Marignoli di Montecorona, la presidenza onoraria di Carla

Fendi e il fattivo supporto di Claudia Spadazzi, in qualità di vicepresidente, è un'iniziativa volta a sostenere l'alta qualità della manifestazione, non solo grazie al contributo economico, ma anche per il valore aggiunto che i Mecenati nella loro persona rappresentano, legati da sempre alle più antiche tradizioni della città di Spoleto e del Festival che l'ha resa famosa nel mondo. Una "voce", a sostegno della cultura e delle arti, che ha significato un forte segnale di fiducia e di assenso, una appassionata presenza che ha costituito fonte di nuova energia e contribuito in modo fondamentale alla rinascita di quel prestigio e di quello spirito originario che affascina e invoglia a non mancare l'annuale appuntamento di Spoleto. Quest'anno il numero dei Mecenati è aumentato parallelamente al loro coinvolgimento in importanti iniziative, determinando un totale di erogazioni liberali di 135.000,00 euro.

* * *

Dal punto di vista dei finanziamenti di fonte pubblica occorre distinguere i fondi provenienti dallo Stato da quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

I fondi provenienti dallo Stato ammontano a € 2.494.293,49, e registrano rispetto al 2011 un incremento di circa + 8% riconducibile ad un maggiore contributo sui fondi Lotto ottenuto nel 2012 (€ 700.000,00 contro € 500.000,00 nel 2011). Il dato disaggregato evidenzia, accanto all'aumento dei fondi Lotto, la conferma del volume dei contributi di cui al Fondo Unico dello Spettacolo. Una ulteriore decurtazione, invece, si registra sull'ammontare del contributo previsto dalla Legge 418/90 (- € 34.748,00, rispetto al dato 2011) che giunge così a toccare il minimo storico di € 682.121,83 con una decurtazione di circa - 25% nel quinquennio 2008/2012.

E' stato altresì erogato un contributo per le spese di vigilanza antincendio di € 2.135,66.

Stante la situazione generale, considerate le riduzioni e il generale ridimensionamento delle risorse pubbliche, il dato 2012 conferma - a livello aggregato - l'impegno dello Stato nel sostegno al processo di riqualificazione del Festival, impegno anche confermato dal recentissimo provvedimento legislativo promosso dal Ministro Ornaghi - la Legge 20 dicembre 2012, n. 238 - con il quale il Parlamento ha voluto riconoscere la rilevanza e la valenza strategica del Festival dei Due Mondi e di altre tre grandi manifestazioni di rilievo internazionale.

Per quanto riguarda l'apporto degli Enti Territoriali si rappresenta una sostanziale conferma del dato complessivo; è d'obbligo dare atto, in questa sede, allo sforzo intrapreso dagli Enti di riferimento nella tenuta del sostegno al Festival con la conferma del supporto da parte della Provincia di Perugia (€ 30.000,00), della Camera di Commercio di Perugia (€ 30.000,00) e del Comune di Spoleto (€ 165.000,00), il cui contributo è commisurato all'importo dei canoni di concessione d'uso degli spazi destinati ad attività di spettacolo e ad ufficio.

E' inoltre doveroso rimarcare come il Bilancio della Fondazione non rilevi gli impegni assunti in via diretta dalla Regione Umbria per la promozione congiunta delle principali manifestazioni del territorio sia sul piano nazionale sia sulla scena internazionale, secondo una modalità sperimentata con positivi esiti già a partire dal 2011 e che ha visto il coinvolgimento

diretto non soltanto delle altre analoghe grandi manifestazioni che si svolgono in territorio umbro (come, ad esempio, Umbria Jazz), ma anche un virtuoso processo di integrazione con le politiche regionali di sostegno e incentivo alla fruizione dei beni culturali, al turismo, alla produzione enogastronomica, al design industriale di qualità. Sono state così realizzate importanti iniziative in Italia e all'estero anche nel 2012; iniziative che hanno significativamente contribuito a (i) sviluppare e consolidare la relazione fra l'immagine del Festival e l'immagine dell'Umbria, in coerenza con l'obiettivo programmatico della Regione che vede nella "risorsa Umbria" un elemento essenziale della attuale azione programmatica e attuativa; (ii) ampliare il numero di visitatori, nel segmento di pubblico di diretto interesse, sul bacino nazionale e internazionale; (iii) ampliare la capacità di autofinanziamento e di raccolta fondi da aziende private e donazioni mecenatistiche.

Il contributo annuale della Regione Umbria sul 2012 ammonta a € 80.000,00, oltre a contributi straordinari di € 20.000,00 per attività promozionali.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti sostanziali della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto che ha mantenuto invariato il proprio sostegno al Festival e ha garantito, insieme con la Cassa di Risparmio di Spoleto, il mantenimento per il 2012 dei fondi "storicamente" messi a disposizione del Festival dal polo bancario afferente a Intesa San Paolo (per un apporto complessivo di € 245.000,00).

Spiccata la riduzione del sostegno da parte della Banca Popolare di Spoleto e la Spoleto Credito e Servizi, che nel 2012 hanno dovuto, in una generale politica di contenimento dei costi, ridurre drasticamente il proprio sostegno al Festival con un taglio del 60% del contributo rispetto agli esercizi precedenti; si è dunque passati da un contributo annuo di € 250.000,00 a un contributo per il 2012 di € 100.000,00, oltre a una significativa riduzione nell'acquisto di biglietti.

* * *

I Costi totali di esercizio ammontano a € **4.978.486,41**.

Rinviano alla Nota Integrativa per l'esame dei costi classificati per natura come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati *per destinazione*:

Compensi della produzione artistica	1.829.904,30	37%
<i>di cui costi del personale</i>	<i>190.221,95</i>	
Costi diretti della produzione	561.056,41	11%
Costi e servizi indiretti per la produzione	1.496.313,18	30%
Costi del personale (al netto dei costi di personale classificati nei compensi della produzione artistica)	634.436,95	13%
Spese per il funzionamento della Fondazione	278.498,07	6%

Versamento al Bilancio dello Stato	35.308,00	1%
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	59.576,22	1%
Oneri finanziari	46.923,28	1%
Imposte	36.470,00	1%
Totale complessivo	4.978.486,41	100%

Il 48% della spesa è stato dunque destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi diretti della produzione); incidenza che sale al 78% del totale se si includono anche i Costi e servizi indiretti per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

L'analisi comparata fra gli esercizi 2011 e 2012 del totale dei costi riclassificato *per destinazione* si presenta come segue:

	2012	2011	differenze
Compensi della produzione artistica	1.829.904,30	1.590.136,79	239.767,51
<i>di cui costi del personale</i>	<i>190.221,95</i>	<i>170.794,45</i>	<i>19.427,50</i>
Costi diretti della produzione	561.056,41	517.510,12	43.546,29
Costi e servizi indiretti per la produzione	1.496.313,18	1.480.607,99	15.705,19
Costi del personale (al netto dei costi di personale della produzione artistica)	634.436,95	541.459,82	92.977,13
Spese per il funzionamento della Fondazione	278.498,07	273.742,35	4.755,72
Perdite su crediti (ante 2008)	0,00	41.173,57	-41.173,57
Versamento al Bilancio dello Stato	35.308,00	26.047,23	9.260,77
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	59.576,22	384.782,88	-325.206,66
Oneri finanziari	46.923,28	48.616,31	-1.693,03
Oneri straordinari	0,00	3.854,00	-3.854,00
Imposte	36.470,00	48.840,00	-12.370,00
Totale complessivo	4.978.486,41	4.956.771,06	21.715,35

I Compensi della produzione artistica 2012 sono così composti:

Compensi della produzione artistica		<i>di cui costi del personale</i>	
Opera	614.417,55	166.479,96	
Musica	207.482,05	5.623,92	
Danza	273.234,62		
Teatro	696.409,79	18.118,07	
Altri eventi	38.360,29		
totale	1.829.904,30	190.221,95	

Il costo complessivo del personale dipendente è riepilogato nella tabella che segue e riepiloga i dati del triennio 2010 – 2012:

TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO		COSTO DEL PERSONALE			N. UNITÀ			FUNZIONI
		2010	2011	2012	2010	2011	2012	
contratto a tempo indeterminato		€ 58.552,50	€ 81.703,00	€ 84.159,04	3	3	3	amministrazione
contratto a tempo determinato:	artisti	€ 19.660,00	€ 29.012,70	€ 14.727,48	6	15	9	cantanti, musicisti, registi ed aiuto registi
	tecnici	€ 416.320,40	€ 281.741,05	€ 370.859,64	74	66	76	macchinisti, sarti, elettricisti, fonici, attrezzisti, autisti
	organizzazione	€ 194.646,13	€ 147.528,70	€ 155.960,62	13	16	20	amministrazione, produzione, biglietteria, accoglienza, relazioni esterne e comunicazione
SUBTOTALE contratto a tempo determinato		€ 630.626,53	€ 458.282,45	€ 541.547,74	93	97	105	
oneri sociali e previdenziali		€ 209.912,82	€ 160.181,38	€ 187.942,89				
TFR		€ 8.736,18	€ 12.087,00	€ 11.009,23				
TOTALE GENERALE		€ 907.828,03	€ 712.253,83	€ 824.658,90				

L'andamento variabile dei costi del personale è direttamente correlato alla variazione delle caratteristiche intrinseche della programmazione artistica.

Per quanto concerne il costo del personale a tempo indeterminato occorre considerare che la stabilizzazione delle tre unità di personale è avvenuta nel corso del 2010. Nulla è mutato in termini di inquadramento o livello retributivo rispetto al periodo precedente o successivo. La variazione dei costi nel periodo risente anche dell'astensione di maternità fruita da un'unità di

personale (che ha inciso anche sul 2012).

Fra il personale a tempo determinato sono inclusi i costi per il personale artistico, il personale tecnico e quello organizzativo. Fra il personale artistico vengono ricompresi gli artisti con i quali la Fondazione stabilisce un rapporto di lavoro a termine, non titolari di partita iva e non assunti da soggetti terzi titolari di produzioni degli spettacoli in cartellone. La categoria del personale tecnico (macchinisti, sarti, elettricisti, fonici, attrezzisti ed autisti) è la più significativa, in termini di unità e di costo complessivo, ed include le maestranze tipicamente coinvolte nella realizzazione della manifestazione. Il piano di lavoro, per questa tipologia di lavoratori, varia annualmente ed è strettamente connesso con la programmazione artistica. Come per il personale tecnico anche quello organizzativo/gestionale risente delle attività programmate ricomprendendo personale addetto alla produzione, alla biglietteria, all'amministrazione, alle relazioni esterne ed alla comunicazione.

Il costo del personale a tempo determinato dunque varia a seconda dell'entità e della tipologia delle attività svolte, e non può seguire un andamento regolare risentendo di molteplici variabili. In particolare influisce sul fabbisogno di personale l'attività di diretta produzione del Festival che, di massima, coincide con la produzione di uno o più spettacoli di Opera lirica, a cui si aggiunge, talvolta, uno o più spettacoli di teatro di prosa. Il costo del personale tecnico rilevato nell'esercizio 2012, è riconducibile, infatti, in massima parte alla diretta produzione da parte della Fondazione Festival dei Due Mondi dell'opera lirica *Il giro di vite*.

* * *

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come **“Spese per il funzionamento della Fondazione” (€ 278. 498,07)**

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese generali	
servizi di contabilità e assistenza fiscale	19.760,04
servizi paghe e consulenza del lavoro	9.952,00
collegamento on-line	5.041,36
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	47.070,87
rete aziendale (servizi web)	17.500,00
Utenze	28.457,65
spese di pulizia uffici	1.600,83
commissioni bancarie	17.140,67

cancelleria, postali e materiali di consumo	8.030,43
Manutenzioni	1.488,39
altre e impreviste	15.202,40
totale	171.244,64

Si consideri che il costo per l'affitto degli Uffici, pari a € 47.070,87 è compensato dal corrispondente contributo del Comune di Spoleto (insieme al costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune, cfr. *supra*) e che i servizi di rete aziendale per € 17.500,00 sono acquisiti in regime di sponsorizzazione tecnica.

Occorre altresì evidenziare che l'impatto effettivo del costo per utenze è pari a € 24.649,00, per effetto del recupero di costi di telefonia mobile da collaboratori esterni (per € 3.808,94, importo rilevato fra i ricavi).

Al netto delle poste riferite agli uffici e alla rete aziendale che non comportano esborso a carico del Bilancio della Fondazione, nonché dei ricavi per il recupero di costi di telefonia mobile, l'effettivo impatto delle Spese generali sul Bilancio 2012 è pari a € **106.673,77**.

Occorre inoltre considerare che i costi per le commissioni bancarie includono le commissioni relative alle transazioni di pos e carte di credito per la vendita della biglietteria del Festival; si tratta pertanto di costi il cui andamento risente della variabilità delle transazioni effettuate con tale modalità.

In conclusione, pertanto, le spese generali della Fondazione sono di modesta entità ed incidono sul totale dei costi per una quota pari a circa il 2%.

Concorrono al totale delle Spese di funzionamento, inoltre:

- imposte e tasse deducibili per € 8.129,17 (tasse e tributi comunali, contributi all'AVCP);
- sopravvenienze passive per € 8.026,56;
- quota di partecipazione al "Centro di documentazione del Festival" € 5.000,00;
- spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza € 1.264,40.

Rammentando che non sono previsti compensi per i membri del Comitato di gestione, le spese sostenute per le attività degli Organi collegiali sono le seguenti:

Organi collegiali	
segreteria Comitato gestione	12.322,00
Collegio Revisori dei Conti	24.381,67
missioni organi	5.3251,14
sommano	42.054,81

Con riferimento al Collegio dei Revisori è altresì necessario distinguere la remunerazione per

le attività ordinarie del Collegio dalla remunerazione per il controllo contabile esercitato ai sensi dell'art. 2409 C.C.:

Collegio Revisori dei Conti (importi emolumenti ridotti del 10% ai sensi art. 6 comma 3 DL 78/2010)	
compenso base	11.151,00
gettoni	6.507,28
compenso revisione contabile	5.355,00
oneri previdenziali	1.368,39
totale	24.381,67

Per quanto attiene gli Oneri finanziari si rappresenta che sono direttamente collegati alle indispensabili anticipazioni di cassa richieste agli istituti bancari di riferimento a valere sui contributi di fonte pubblica stante la tempistica di assegnazione ed erogazione degli stessi. E' una oggettiva criticità la tempistica di erogazione dei fondi pubblici, con particolare riferimento a quelli provenienti dallo Stato, dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia. Tale difficoltà incide sensibilmente sulla gestione in quanto si configura uno strutturale disallineamento fra gli impegni finanziari e le uscite di cassa – collocate temporalmente nel I semestre dell'anno – e le entrate di fonte pubblica, collocate nel II semestre o addirittura nell'esercizio successivo. La spesa per interessi passivi ammonta a € 46.923,28 e segnala una evidente sofferenza nella gestione della liquidità, sulla pianificazione della quale incide, appunto, l'impossibilità di prevedere le entrate di provenienza pubblica il cui andamento risente, in tutta evidenza, degli andamenti della finanza pubblica. Si rappresenta inoltre che la Fondazione matura nel corso dell'esercizio significativi crediti IVA non compensabili infrannualmente: come evidenziato dal Bilancio, il credito IVA maturato al 31/12/2012 è pari a € 339.826,00. Tale credito è determinato dalla significativa incidenza dei ricavi da contributi e/o erogazioni liberali (non gravati da IVA), a fronte di un flusso di spesa gravato dall'IVA, di massima con aliquote che vanno dal 10% (per la sola spesa artistica) al 21% per tutti i servizi. Si evidenzia inoltre che la normativa vigente in materia dispone che si possa procedere alla compensazione del credito per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, soltanto a partire dal mese di marzo dell'esercizio successivo.

* * *

Norme di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e DL 95/2012)

Con riferimento all'applicazione delle norme di contenimento della spesa si riepilogano di seguito le spese 2012 oggetto di limitazione ai sensi del D.L. 78/2010.

riferimento normativo DL 78/2010	Spesa 2009	limiti di spesa	spesa 2012
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	20.000,00	4.000,00	-
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	7.247,16	1.449,43	1.264,40
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	4.782,01	2.391,01	1.568,58

Relativamente al Collegio dei revisori si evidenzia che gli emolumenti e i gettoni sono stati ridotti, già a partire dal 2011, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (riduzione del 10% sugli importi risultanti alla data 30 aprile 2010).

Si rappresenta altresì che, a seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2012, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato alla Fondazione – con nota del 24.1.2013- che le intervenute modifiche all'articolo 16 ("Collegio dei revisori"), concernenti le modalità di individuazione del compenso dei componenti il Collegio, hanno condotto a ritenere decaduta la delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 15 dicembre 2011, delibera preliminare all'avvio dell'iter procedurale previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2001.

Con riferimento all'articolo 8 comma 3 del D.L. 95/2012 si rappresenta che, pur persistendo notevoli perplessità in ordine all'applicabilità alla Fondazione della normativa in argomento, la Fondazione ha proceduto ad una puntuale disamina della contabilità 2010 al fine di individuare le voci di costo per "consumi intermedi".

Sono stati esclusi dal conteggio gli oneri riconducibili allo svolgimento dell'attività istituzionale, e dunque i costi relativi alla manifestazione artistica, inclusi i costi direttamente riconducibili ai contributi assegnati a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo. Sono ulteriormente state escluse le spese per servizi acquisiti in regime di sponsorizzazione tecnica o che non comportano un effettivo impatto sul bilancio della Fondazione in quanto direttamente correlate a voci di Ricavo. I costi 2010 per consumi intermedi ammontano così a € 185.220,00. Pertanto la riduzione del 5% corrisponde ad un importo pari a € 9.261,00.

Il limite di spesa per le voci analogamente considerate del 2012 è pari a € 175.960,00, a fronte di costi effettivamente sostenuti per € 152.279,00.

Si allega copia del versamento effettuato ai sensi del comma 21 del DL 78/2010. Con riferimento agli adempimenti previsti dal DL 95/2012 si procederà al versamento a seguito

dell'approvazione del presente Bilancio.

L'importo complessivo a carico del Bilancio della Fondazione per il 2012 è pertanto pari a € 35.308,00.

Evoluzione prevedibile della gestione

I positivi risultati della gestione 2012 confortano nel percorso intrapreso.

Il Festival di Spoleto è tornato ad essere polo di attrazione e terreno d'incontro fra culture diverse e grandi esperienze artistiche provenienti da tutto il mondo, prestigiosa ribalta per attori e artisti di fama, così come vetrina per quelli emergenti e d'avanguardia, e soprattutto è nuovamente luogo di produzioni originali, uno degli obiettivi più importanti tra quelli prefissati in occasione di avvio del processo di riposizionamento.

L'esercizio 2013 si presenta come un anno nuovamente caratterizzato da difficoltà stante la generale congiuntura. La gestione continuerà dunque ad uniformarsi a criteri di cautela e ottimizzazione delle risorse.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2012

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Conclusioni

Il bilancio consuntivo 2012 è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, presenta un avanzo d'esercizio pari ad euro 2.836,49 da destinare, unitamente agli avanzi degli esercizi 2009 e 2011 pari a complessivi € 46.095,00, a copertura parziale dei disavanzi maturati in esercizi precedenti.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Spoleto, 26 marzo 2013

IL PRESIDENTE
Daniele BENEDETTI

55° edizione del Festival dei Due Mondi – calendario della manifestazione

DATA	ORA	LUOGO	TITOLO SPETTACOLO	SEZIONE
<i>venerdì 29 giugno 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>venerdì 29 giugno 2012</i>	0.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	VIRGINIA REITER	ARTE
<i>venerdì 29 giugno 2012</i>	20.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	IL GIRO DI VITE	OPERA
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	11.30	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	SOCIALLY CORRECT 2012	EVENTI
<i>da sabato 30 giugno a sabato 7 luglio 2012</i>	11.30	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	VISITE GUIDATE	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	12.00	LARGO FERRER	NOTE SENZA CONFINI	MUSICA
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	15.00	SALA FRAU	L'AMORE PERVERSO	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	16.00	TEATRO SAN NICOLÒ	IN PARIS - A PLAY	TEATRO
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	17.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	IL GIRO DI VITE	OPERA
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	17.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	MOLLY	TEATRO
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	18.00	SALA FRAU	L'AMORE FRATERO	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	18.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	18.30	TEATRINO DELLE 6	ROBA DI QUESTO MONDO - INCANTEVOLE - LOVELY HEAD	TEATRO LAB
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	19.30	TEATRO SAN NICOLÒ	IN PARIS - A PLAY	TEATRO
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	20.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA- IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO

<i>sabato 30 giugno 2012</i>	20.30	SAN SIMONE/ROCCA	IL CASTELLO	TEATRO
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	20.30	SALA FRAU	L'AMORE PASSIONALE E L'AMORE MATERNO	EVENTI
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	21.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	JAMES CONLON	MUSICA
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	WIENER STAATSBALLET	DANZA
<i>sabato 30 giugno 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	11.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	11.00	CASA MENOTTI	UNA FINESTRA SUI DUE MONDI	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	IL RESTAURO DEL TEATRO CAIO MELISSO	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	15.00	SALA FRAU	L'AMORE FILIALE	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	16.00	CASA MENOTTI	UNA FINESTRA SUI DUE MONDI	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	16.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	IL GIRO DI VITE	OPERA
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	17.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	MOLLY	TEATRO
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	18.00	SALA FRAU	L'AMORE OMOSESSUALE	EVENTI
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	18.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA- IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	IN PARIS - A PLAY	TEATRO
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	20.30	SALA FRAU	L'AMORE ADOLESCENZIALE	EVENTI

<i>domenica 01 luglio 2012</i>	20.30	SAN SIMONE/ROCCA	IL CASTELLO	TEATRO
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	20.30	TEATRINO DELLE 6	ROBA DI QUESTO MONDO - INCANTEVOLE - LOVELY HEAD	TEATRO LAB
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	JAMES CONLON	MUSICA
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	WIENER STAATSBALLET	DANZA
<i>domenica 01 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>martedì 03 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>martedì 03 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>mercoledì 04 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>mercoledì 04 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>mercoledì 04 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>giovedì 05 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>giovedì 05 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>giovedì 05 luglio 2012</i>	19.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA - IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO
<i>giovedì 05 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	LULU	TEATRO
<i>giovedì 05 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	11.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI	MUSICA
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	12.45	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	PREMIO FONDAZIONE CARLA FENDI	EVENTI

<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	16.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	16.00	SAN SALVATORE	I LONGOBARDI IN ITALIA – I LUOGHI DEL POTERE	EVENTI
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	18.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	18.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	LULU	TEATRO
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	19.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	IO E...	TEATRO
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	20.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	20.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	QUESTO AMORE	TEATRO
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	21.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA- IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	PACIFIC NORTHWEST BALLET	DANZA
<i>venerdì 06 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	11.00	SAN NICOLO' SALA CONVEGNI	ARTE E PSICANALISI	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	11.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI	MUSICA
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	15.00	SAN NICOLO' SALA CONVEGNI	ARTE E PSICANALISI	EVENTI

<i>sabato 07 luglio 2012</i>	15.00	PALAZZO COLLICOLA – ARTI VISIVE	IL TEMPO LIBERO	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	16.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	16.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	LULU	TEATRO
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	17.00	SAN NICOLO' SALA CONVEGNI	ARTE E PSICANALISI	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	17.00	TEATRO SAN NICOLO'	IO E...	TEATRO
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	PREMIO MONTBLANC	TEATRO LAB
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	18.30	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	19.00	PALAZZO COLLICOLA – ARTI VISIVE	IL TEMPO LIBERO	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	19.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA- IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	20.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	20.00	SAN NICOLO' SALA CONVEGNI	ARTE E PSICANALISI	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	20.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	QUESTO AMORE	TEATRO
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO ROMANO	IL FESTIVAL SIAMO NOI	EVENTI

<i>sabato 07 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	PACIFIC NORTHWEST BALLET	DANZA
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	21.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LES ADIEUX À LA REINE	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	22.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	AMELIA AL BALLO – PROIEZIONE	EVENTI
<i>sabato 07 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	11.00	TEATRO SAN NICOLO'	RICORDANDO INDRO MONTANELLI	EVENTI
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	11.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	11.30	AUDITORIUM DELLA STELLA	IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI	MUSICA
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	15.30	TEATRO SAN NICOLO'	IO E...	TEATRO
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	16.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>sabato 08 luglio 2012</i>	17.00	PALAZZO COLLICOLA – ARTI VISIVE	IL TEMPO LIBERO	EVENTI
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	17.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	LA VOCE UMANA- IL BELL'INDIFFERENTE	TEATRO
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	18.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	18.00	PALAZZO MAURI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	20.00	SALA FRAU	FESTIVAL SENZA FRONTIERE	FESTIVAL
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	PACIFIC NORTHWEST BALLET	DANZA

<i>domenica 08 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	TRANSILVANIA MAGICA SONGS AND DANCES OF LIFE	MUSICA
<i>domenica 08 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>lunedì 09 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>martedì 10 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>martedì 10 luglio 2012</i>	18.00	LARGO MUZIO CLEMENTI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>martedì 10 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>martedì 10 luglio 2012</i>	18.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	WINDS FOR KIDS... ARRIVANO I FIATI!	MUSICA
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	18.00	LARGO MUZIO CLEMENTI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	18.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	WINDS FOR KIDS... ARRIVANO I FIATI!	MUSICA
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	19.00	LARGO FERRER	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	BENIAMINO	TEATRO
<i>mercoledì 11 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>giovedì 12 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>giovedì 12 luglio 2012</i>	17.30	SAN SALVATORE	CONCERTO PER PIANOFORTE	MUSICA
<i>giovedì 12 luglio 2012</i>	18.00	LARGO MUZIO CLEMENTI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>giovedì 12 luglio 2012</i>	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB

giovedì 12 luglio 2012	19.00	LARGO FERRER	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
giovedì 12 luglio 2012	20.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	BENIAMINO	TEATRO
giovedì 12 luglio 2012	21.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	IL DIAVOLO CUSTODE	TEATRO
giovedì 12 luglio 2012	21.15	TEATRO ROMANO	PROVA GENERALE	DANZA
giovedì 12 luglio 2012	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	LE BEATRICI	TEATRO
venerdì 13 luglio 2012	11.30	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	L'OCA DEL CAIRO	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	17.30	SAN SALVATORE	CONCERTO PER PIANOFORTE	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	18.00	LARGO MUZIO CLEMENTI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	18.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
venerdì 13 luglio 2012	18.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
venerdì 13 luglio 2012	19.00	LARGO FERRER	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	LA DISCESA DI ORFEO	TEATRO
venerdì 13 luglio 2012	19.30	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	NOVECENTO ITALIANO	MUSICA
venerdì 13 luglio 2012	20.30	TEATRO ROMANO	PREMIO SIAE ALLA CREATIVITA'	EVENTI
venerdì 13 luglio 2012	21.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	LA VERTIGINE DEL DRAGO	TEATRO
venerdì 13 luglio 2012	21.15	TEATRO ROMANO	SEMPEROPER BALLET DRESDA	DANZA
venerdì 13 luglio 2012	21.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	BENIAMINO	TEATRO

<i>venerdì 13 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLÒ'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	11.00	PALAZZO COLLICOLA SPAZIO UMBRIA	L'ISTINTO DI CONVERSAZIONE	EVENTI
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	11.30	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	L'OCA DEL CAIRO	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	15.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	17.00	TEATRO SAN NICOLÒ'	LA DISCESA DI ORFEO	TEATRO
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	17.00	SAN DOMENICO	I VIZI CAPITALI - PREDICHE	EVENTI
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	17.30	SAN SALVATORE	CONCERTO PER PIANOFORTE	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	18.00	LARGO MUZIO CLEMENTI	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	19.00	LARGO FERRER	CONSERVATORIO DI PERUGIA	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	19.00	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	FRANCESCO CAFISO ALL STAR REUNION	MUSICA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	21.00	AUDITORIUM DELLA STELLA	LA VERTIGINE DEL DRAGO	TEATRO
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	21.00	TEATRO ROMANO	PREMIO AIR-FRANCE	EVENTI
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	21.15	TEATRO ROMANO	SEMPEROPER BALLETT DRESDA	DANZA
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	21.30	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	MISS KNIFE CHANT OLIVIER PY	TEATRO
<i>sabato 14 luglio 2012</i>	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLÒ'	LE BEATRICI	TEATRO
<i>domenica 15 luglio 2012</i>	11.30	TEATRO NUOVO - GIAN CARLO MENOTTI	L'OCA DEL CAIRO	MUSICA
<i>domenica 15 luglio 2012</i>	12.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	CONCERTO DI MEZZOGIORNO	MUSICA

<i>domenica 15 luglio 2012</i>	15.00	TEATRO SAN NICOLO'	LA DISCESA DI ORFEO	TEATRO
<i>domenica 15 luglio 2012</i>	15.00	TEATRINO DELLE 6	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	TEATRO LAB
<i>domenica 15 luglio 2012</i>	19.30	PIAZZA DUOMO	CONCERTO FINALE	MUSICA
<i>da venerdì 29 giugno 2012 a domenica 15 luglio</i>	0.00	PALAZZO COLLICOLA/IN CITTA'	MOSTRE DEL COMUNE DI SPOLETO +50. Sculture in città tra memoria (1962) e presente (2012)	ARTE
<i>da domenica 1 luglio 2012 a domenica 15 luglio</i>	0.00	LICEO ARTISTICO LEONCILLO LEONARDI	MOSTRE DEL COMUNE DI SPOLETO Selfportraits/Autori-Tratti	ARTE
<i>da venerdì 29 giugno 2012 a domenica 15 luglio</i>	11.00	SALA PEGASUS	SHAY FRISCH PERI	ARTE

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO ONLUS**Codice fiscale 93002030547 – Partita iva 01786480549****PIAZZA DEL COMUNE, 1 - 06049 SPOLETO PG**

Nota integrativa

al bilancio consuntivo al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**PREMESSA**

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio consuntivo viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono

ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - spese per sito web;
 - altri costi pluriennali.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati portati all'attivo del patrimonio tutti i costi direttamente imputabili al prodotto

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 20%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 20%
--	--------------

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente .

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita

durevole di valore.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli di debito sono valutati al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si tratta di obbligazioni bancarie ed altri titoli di debito dello Stato a medio termine, a tasso fisso.

CREDITI (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di

incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

IMPOSTE

Le imposte dovute in base alla normativa vigente per le Onlus sono stanziare in previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 01	B I 04	B I 07
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Valore all'inizio dell'esercizio	8.761	1.380	16.473
Acquisizioni dell'esercizio	+572		
Alienazioni dell'esercizio			
Rivalutazioni di legge (monetarie)			
Rivalutazioni economiche			
Ammortamenti dell'esercizio	8.830	460	10.083
Svalutazioni dell'esercizio			
Rettifiche	+63		+937
Arrotondamenti (+/-)			+1
Consistenza finale	566	920	7.328

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 113.657 per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni e fabbricati	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Valore all'inizio dell'esercizio	477.978	53.860	224.820	51.090
Acquisizioni dell'esercizio	0	2.740	153.210	1.111
Spostamento di voci	0	0	0	
Alienazioni dell'esercizio	0	0	-2.387	
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0	
Rivalutazioni economiche	0	0	0	
Ammortamenti dell'esercizio	0	6.145	23.959	10.099
Svalutazioni dell'esercizio	0	0		
Rettifiche		-225	-250	-340
Arrotondamenti (+/-)	0	0	+2	-1
Consistenza finale	477.978	50.230	351.436	41.761
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI Le seguenti partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle quote possedute nella Immobiliare Clitunno srl con sede in Spoleto via delle Terme 5.

Codice Bilancio	B III 01 d
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Partecipazioni in altre imprese
Valore all'inizio dell'esercizio	52.011
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0

Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	52.011
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

TITOLI

Ammontano complessivamente a € 511.793 e riguardano titoli sottoscritti a seguito di investimento delle disponibilità finanziarie della Fondazione rivenienti dal periodo antecedente a quello di inizio della diretta gestione del Festival dei 2 Mondi, in deposito presso i due istituti bancari.

Immobilizzazioni finanziarie: Titoli

	Bilancio 2012
Obbligazioni Banca Popolare di Spoleto	165.000
BTP c/o Banca Prossima - filiale di Perugia	346.793
Totale	511.793

Codice Bilancio	B III 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altri titoli (immob. finanziarie)
Valore all'inizio dell'esercizio	511.793
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	511.793
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	249.471
Decrementi	118.885
Consistenza finale	130.586

I Crediti verso i Clienti di maggior rilievo sono riferiti a:

Cliente	2012
Air France	32.550
APT Umbria	27.830
Aria S.p.A.	24.000
Avvenire NEI S.p.A.	12.000
FIAT Group Automobiles S.p.A.	7.200
Totale	103.580

Si consideri che la situazione dei crediti v/clienti al 31/12 rileva partite creditizie correlate e corrispondenti a partite debitorie in quanto derivanti da sponsorizzazioni tecniche come nel caso di Air France, Avvenire NEI S.p.A. e FIAT Group Automobiles S.p.A.

Codice Bilancio	C II 04B a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	247.788
Incrementi	108.050
Consistenza finale	355.838

La voce C II 4 bis) “Crediti tributari” esigibili entro l’esercizio successivo comprende l’imposta IVA a credito, ritenute d’acconto subite e acconti d’imposta IRAP versati che eccedono rispetto a quanto dovuto a saldo.

La voce più significativa riguarda il Credito IVA dell’esercizio pari a € 339.825. L’intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.702.777
Decrementi	1.316.829
Consistenza finale	385.948

La voce C.II.5 “Crediti verso altri” esigibili entro l’esercizio successivo comprende l’ammontare del credito vantato per i contributi assegnati da enti pubblici nell’importo di € 330.036, come da tabella seguente.

Crediti per Contributi Enti Pubblici	2012
MIBAC - FUS Musica saldo 2012	206.000
MIBAC - FUS Teatro saldo 2012	80.036
Regione Umbria saldo 2012	44.000
Totale	330.036

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	109
Incrementi	660.442
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	660.550

Codice Bilancio	Descrizione		
A C 04 010	DISPONIBILITA' LIQUIDE : Depositi bancari e postali		
	Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
	BPS C/C 14843	41	1.870
	CRS C/C 1009065		95.434
	CRS C/C 81163	68	2.883
	CRS C/C 81		28
	BANCA PROSSIMA C/C 67960		560.336
	Arrotondamento		-1

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio nella tabella sopra riportata.

Codice Bilancio	C IV 03
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	3.023
Decrementi	2.559
Consistenza finale	464

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	17.494
Aumenti	6456
di cui formatisi nell'esercizio	6.456
Diminuzioni	2.293
di cui utilizzati	2.293
Consistenza finale	21.657

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data di cui numero 3 a tempo indeterminato e numero 4 a tempo determinato part-time.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

D) DEBITI

I debiti al 31/12/2012 ammontano complessivamente a euro 1.994.516.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

Codice Bilancio	D 04 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	897.665
Decrementi	71.462
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	826.202

Codice Bilancio	Descrizione	
P D 00 040	Debiti verso banche : esigibili entro esercizio successivo	
	Descrizione	Consistenza Finale
	BPS C/C 14321	79.290
	BPS C/C 81416	24
	BPS C/C 20052	5.484
	BANCA PROSSIMA C/C 67985	741.405
	Arrotondamento	-1

La voce Debiti verso banche comprende scoperti di conto corrente e utilizzo anticipo contributi pubblici

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.347.669
Decrementi	490.377
Consistenza finale	857.292

La diminuzione complessiva dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è per lo più effetto dei maggiori incassi realizzati nell'esercizio dei contributi di fonte pubblica rispetto al precedente esercizio 2011.

Codice Bilancio	D 12 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	24.816
Decrementi	1.166
Consistenza finale	23.650

Codice Bilancio	Descrizione	
P D 00 120	Debiti tributari : esigibili entro esercizio successivo	
	Descrizione	Consistenza Finale
	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	-244
	ERARIO C/IRES	673
	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	21
	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	3.189
	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	14.966
	ALTRI DEBITI TRIBUTARI	2.426
	ERARIO C/RIT.LAVORO COLLABORATOR	2.618
	Arrotondamento	1

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, della imposta IRES a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative ad Irpef dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi.

La Fondazione ha potuto beneficiare dell'agevolazione prevista dalla normativa vigente a favore delle ONLUS nonché dell'aliquota IRES prevista dal DPR 601.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

Codice Bilancio	D 13 a	
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		2.812
Incrementi		4.818
Consistenza finale		7.630
	Descrizione	Consistenza Finale
	INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.	1.227
	INAIL C/CONTRIBUTI	4.109
	ENPALS C/CONTRIBUTI	2.294

Riguarda contributi obbligatori maturati al 31 dicembre e versati nei termini di legge agli enti previdenziali e assistenziali.

Codice Bilancio	D 14 a	
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		301.870
Decrementi		22.128
Consistenza finale		279.742
	Descrizione	Esercizio 2012
	Sindaci c/emolumenti	22.999
	Dipendenti c/retribuzioni	6.641
	Collaboratori c/compensi	1.974
	Debiti per impegni di spesa	240.770
	Debiti diversi	7.357
	Arrotondamenti	1

Fra gli altri debiti la posta di maggior rilievo, per € 240.770, corrisponde all'importo residuo dei pignoramenti presso terzi notificati alla Fondazione da creditori dell'Associazione Festival dei Due Mondi in relazione ai procedimenti dinanzi al Giudice delle Esecuzioni mobiliari presso il Tribunale di Spoleto.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Nel corso dell'Esercizio 2011 la composizione del Patrimonio netto è la seguente:

	Valori al 31/12/2011	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valori al 31/12/2012
Descrizione	importi	importi	importi	importi
Fondo di Dotazione	936.078			936.078
Riserva conversione euro	0			
Riserva capital.ne acquisto mobili	10.762			10.762
Riserva conseguimento fini sociali	228.229			228.229
Disavanzo Esercizio 2007	- 32.235			- 32.235
Disavanzo Esercizio 2008	-120.302			-120.302
Avanzo Esercizio 2009	873			873
Disavanzo Esercizio 2010	-57.089			-57.089
Avanzo Esercizio 2011	44.350			44.350
Avanzo Esercizio 2012				2.836
Totale	1.010.666			1.013.502

RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

Si presenta di seguito la composizione delle voci “ratei e risconti attivi”

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Codice Bilancio	Descrizione			
A D 00 020	RATEI E RISCONTI : Ratei e risconti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISCONTI ATTIVI	1.658	608		2.266

I risconti sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono principalmente a costi assicurativi.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI**Ricavi delle Vendite e Prestazioni**

I ricavi sono esaustivamente dettagliati ed esplicitati nella Relazione sulla Gestione.

Incremento immobilizzazioni per lavorazioni interne

Ammontano ad € 152.098 e si riferiscono ai costi esterni sostenuti per la realizzazione della scenografia che hanno trovato appostazione nell’attivo di bilancio nella posta “attrezzature industriali e commerciali” riguardanti nello specifico la realizzazione della scenografia dell’Opera “Il giro di vite”.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio assegnati ammontano a complessivi € 3.164.293 e sono così distinti:

Contributi dello Stato

I principali contributi concessi dallo Stato nel corso del 2012 sono elencati nella tabella che segue

CONTRIBUTI DELLO STATO	Esercizio 2012
MIBAC Contributo L.418/90	682.122
MIBAC Contributo Lotto	700.000
MIBAC Contributo FUS Musica	1.030.000
MIBAC Contributo FUS Teatro	80.036
MIBAC contr. spese vigilanza antinc.	2.136

Contributi degli Enti Locali

I contributi erogati dagli Enti Locali nel corso del 2012 sono elencati nella tabella che segue

CONTRIBUTI	Esercizio 2012
Contributo Regione Umbria L.R. 17/04	80.000
Altri contributi Regione Umbria	20.000
Contributo Provincia di Perugia	30.000
Contributo Comune di Spoleto	165.000
Contributo CCIAA Perugia	30.000

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

Di seguito elencati nella presente tabella i principali contributi percepiti :

CONTRIBUTI	Esercizio 2012
Contributo Carispa e altri Gruppo Intesa	145.000
Contributo Bps Spoleto spa	100.000
Contributo Fondazione CARISPO	100.000

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione – materie prime, suss., di cons. e merc al 31 dicembre 2011 ammontano a € 123.285 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 187.831 così distinti:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc	
	Descrizione	Saldo
	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	32.144
	MERCI C/ACQUISTI	145.494
	CANCELLERIA	4.467
	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	5.726

I Costi della Produzione – per servizi al 31 dicembre 2011 ammontano a € 3.154.240 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 3.420.806 così distinti:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi	
	Descrizione	Saldo
	TRASPORTI, FACCHINAGGI, TRANSFERS	159.356
	PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	1.939.596
	ENERGIA ELETTRICA	5.177
	ACQUA	200
	RETE AZIENDALE IN C/SPONSOR	85.363
	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI	1.428
	MAN. E RIP. BENI DI TERZI	8.458
	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	186
	ASSICURAZIONI	21.391
	SERVIZI DI PULIZIA	14.340
	COMP.COLL.COORD.ATTINENTI ATTIVITA'	153.187
	COMPENSI REVISORI ISTITUZIONAL	23.013
	COMPENSO COCOPRO ISTITUZIONALI	11.000
	COMPENSI LAV.OCCAS.	129.553
	CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	29.127
	CONTRIBUTI INPS COCOPRO ISTITU	1.322

Descrizione	Saldo
RIMBORSI SPESE COMITATO GESTIONE	667
RIMBORSI SPESE REVISORI	4.684
CONTRIBUTI INPS REVISORI	1.368
AGGI DI BIGLIETTERIA	21.428
PUBBLICITA', COMUNICAZIONE	439.394
SPESE LEGALI	34.320
SPESE TELEFONICHE	28.258
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	3.538
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.264
SPESE PER VIAGGI	25.617
PASTI/SOGG.NI-SPESE OSPITALITA'	77.209
ONERI BANCARI	14.166
SERVIZI PAGHE E LAVORO	9.952
SERVIZI FISCALI E AMMINISTRATIVI	19.760
SIAE	42.283
ALTRI COSTI ISTITUZIONALI	5.000
SERVIZI ANTINCENDIO, SICUREZZA E SORVEGLIANZA	99.345
SPESE VARIE	4.299
ONERI BANCARI E	249
SPESE MANUT.NI PARZ.TE DED.LI	60
ONERI CARTE DI CREDITO	2.726
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	2.365
RIMB.IND.KM	157

I Costi della Produzione – per godimento di beni di terzi al 31 dicembre 2011 ammontano a € 407.557 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 342.913 così distinti:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi	
	Descrizione	Saldo
	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	141.423
	NOLEGGIO DEDUCIBILE	196.449
	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	5.041

I Costi della Produzione – per il personale: salari e stipendi al 31 dicembre 2011 ammontano a € 539.986 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 625.707 così distinti:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi	
	Descrizione	Saldo
	SALARI E STIPENDI	615.714
	SALARI E STIPENDI ISTITUZIONAL	9.993

I Costi della Produzione – per il personale: oneri sociali al 31 dicembre 2011 ammontano a € 160.181 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 187.943 così distinti:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali	
	Descrizione	Saldo
	ONERI SOCIALI INPS/ENPALS	172.870
	ONREI SOCIALI INPS ISTITUZIONALI	2.672
	ONERI SOCIALI INAIL	12.400
	Arrotondamento	1

I Costi della Produzione – per il personale: trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2011 ammonta a € 12.087 mentre al 31 dicembre 2012 ammonta a € 11.009 :

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: trattamento di fine rapporto	
	Descrizione	Saldo
	TFR	11.009

I Costi della Produzione – ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali al 31 dicembre 2011 ammontano a € 37.508 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 19.373 :

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali	
	Descrizione	Saldo
	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	8.830
	AMM.TO MARCHI DI FABB.E DI COMM.	460
	AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	10.083

I Costi della Produzione – ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali al 31 dicembre 2011 ammontano a € 19.885 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 40.203 :

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali	
	Descrizione	Saldo
	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	6.145
	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	22.500
	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	1.459
	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	9.403
	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	696

I Costi della Produzione – oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2011 ammontano a € 73.342 mentre al 31 dicembre 2012 ammontano a € 58.763 :

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione	
	Descrizione	Saldo
	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	8.129
	IMPOSTE NON DEDUCIBILI: VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (D.L. 78/2010, D.L. 95/2012)	35.308
	ALTRE IMPOSTE NON DEDUCIBILI	692
	SOPRAVVVENIENZ. PASSIVE .	6.182
	OMAGGI CLIENTI	6.461
	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	146
	COSTI DI ALTRI ESERCIZI	1.845

Codice Bilancio	Descrizione		
E E 00 220	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti		
	Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	IRAP DELL'ESERCIZIO	47.198	34.828
	IRES DELL'ESERCIZIO	1.642	1.642

Di seguito si procede a un breve commento delle suesposte voci rinviando alla ampia disamina effettuata nella Relazione sulla Gestione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto e commentato nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e/o del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

In tale posta viene allocata la spesa riferita al versamento al Bilancio dello Stato di cui al DL 78/2010 per € 26.047, e di cui al DL 95/2012 per €. 9.261.

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi passivi corrisposti in corso di esercizio sono così distinti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	46.802
Altri debiti	121
Perdite su cambi	544

Gli interessi attivi e i proventi finanziari percepiti in corso d'esercizio sono così distinti:

Descrizione	Importo
Cedole	19.493
Interessi attivi c/c banca	695
Utili su cambi	190

DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Codice Bilancio	Descrizione		
E E 00 220	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti		
	Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo
	IRAP DELL'ESERCIZIO	47.198	34.828
	IRES DELL'ESERCIZIO	1.642	1.642

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Infine con lo scopo di enucleare, sotto il profilo fiscale, i dati riferibili all'attività istituzionale, distinti dai dati relativi all'attività commerciale di diretta realizzazione del 55° Festival, si riepiloga quanto segue:

Rendiconto Attività Istituzionale

Oneri:	
- spese del Comitato di Gestione	12.322
- spese del Collegio dei Revisori	29.066
- spese ricognizione Beni Lab. scenografia	12.665
-Centro documentazione	5.000
Totale Oneri	59.053
Proventi:	
Quota parte contributo L.418/90	59.053
Risultato gestione istituzionale	0

Spoleto, 26 marzo 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Daniele Benedetti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Codice fiscale 93002030547 – Partita iva 01786480549

VIA DEL MUNICIPIO 1 - 06049 SPOLETO PG

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	566	8.761
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	920	1.380
7) Altre immobilizzazioni immateriali	7.328	16.473
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.814	26.614
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	477.978	477.978
2) Impianti e macchinario	50.230	53.860
3) Attrezzature industriali e commerciali	351.436	224.820
4) Altri beni	41.761	51.090
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	921.405	807.748
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>d) altre imprese</i>	52.011	52.011
1 TOTALE Partecipazioni in:	52.011	52.011
3) Altri titoli (immob. finanziarie)	511.793	511.793
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	563.804	563.804

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.494.023	1.398.166
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	130.586	249.471
1 TOTALE Clienti:	130.586	249.471
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	355.838	247.788
4-bis TOTALE Crediti tributari	355.838	247.788
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	385.948	1.702.777
5 TOTALE Altri (circ.):	385.948	1.702.777
II TOTALE CREDITI VERSO:	872.372	2.200.036
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	660.550	109
3) Danaro e valori in cassa	464	3.023
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	661.014	3.132
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.533.386	2.203.168
D)RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	2.266	1.658
D TOTALE RATEI E RISCONTI	2.266	1.658
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.029.675	3.602.992

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	936.078	936.078
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0

III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve conseguimento fini sociali	228.229	228.229
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>aa) Riserva p/rinnovamento impianti e macchinari</i>	10.762	10.762
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	1	2
VII TOTALE Altre riserve:	10.763	10.764
VIII) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	(164.404)	(208.754)
IX) Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio		
<i>a) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</i>	2.836	44.349
IX) TOTALE Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio	2.836	44.349
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.013.502	1.010.666
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	21.657	17.494
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	826.202	897.665
4 TOTALE Debiti verso banche	826.202	897.665
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	857.292	1.347.669
7 TOTALE Debiti verso fornitori	857.292	1.347.669
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	23.650	24.816
12 TOTALE Debiti tributari	23.650	24.816
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	7.630	2.812
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	7.630	2.812
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	279.742	301.870

14 TOTALE Altri debiti	279.742	301.870
D TOTALE DEBITI	1.994.516	2.574.832
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.029.675	3.602.992

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.637.210	1.701.704
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	152.098	68.672
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	3.164.293	3.200.866
b) Altri ricavi e proventi	7.344	9.244
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.171.637	3.210.110
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.960.945	4.980.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss, di cons. e merci	187.831	123.285
7) per servizi	3.420.806	3.154.240
8) per godimento di beni di terzi	342.913	407.557
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	625.707	539.986
b) oneri sociali	187.943	160.181
c) trattamento di fine rapporto	11.009	12.087
9 TOTALE per il personale:	824.659	712.254
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	19.373	37.508
b) ammort. immobilizz. materiali	40.203	19.885
c) altre svalutaz. immobilizz.	0	297.390
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	30.000

d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	30.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	59.576	384.783
14) oneri diversi di gestione	58.763	73.342
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.894.548	4.855.461
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	66.397	125.025
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.</i>	19.493	20.411
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	695	223
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	695	223
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	20.188	20.634
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	46.802	46.884
<i>f) altri debiti</i>	121	1.732
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	46.923	48.616
17-bis) Utili e perdite su cambi	(354)	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(27.089)	(27.982)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari		
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	3.854
<i>d) altri oneri straordinari</i>	2	0
21 TOTALE Oneri straordinari	2	3.854
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(2)	(3.854)
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	39.306	93.189
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	36.470	48.840
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	36.470	48.840

23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

2.836

44.349

Spoletto 26 marzo 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Daniele Benedetti

di 1			
19.10.2012			C. R. Spoleto
taglio Presentazione			Bonifico domestico
Nome Flusso:	U00008c6b41200000392	Data/Ora:	19.10.2012 00:00:00
Conto ordinante:	IT16Q0335901600100000067960-EUR		
Ragione Sociale:	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE	Codice SIA:	AX5JI
Canale:	W	Stato:	Ricevuta da Banca
Tipologia:	Bonifico fornitori		
Totale:	26.047,33 EUR	Num.Disp:	1
Esito Disposizione:			
C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	-
Num. Assegno:	-	Data Emissione Assegno:	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp. Commissioni:	-	Imp. Spese:	-
Imp. Penali:	-		
Storni e segnalazioni ulteriori:			
Anomalia Segnalata:	-	Dettagli Aggiuntivi:	-
Dati Disposizione:			
Data Creazione:	19.10.2012	Importo:	26.047,33 EUR
Data Esecuzione:	31.10.2012	Data Regolamento:	-
Modalità di pagamento:	Accredito in conto	Causale:	48000 - Bonifici generici
Ordinante:	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE		
Beneficiario:	BILANCIO DELLO STATO		
Conto Beneficiario:	IT27I0100003245320110333400	Codice Fiscale:	-
Tipologia Codice:	1 - Utenza	Codice:	-
Descrizione pagamento:	SOMME PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA DALL'ADOZIONE DELLE MISURE DI CUI ART 6 DEL D.L. 31.5.2010, N° 78		
Richiesta esito:	3	Codice univoco esito:	AX5JI2012A575156483

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Fondazione Festival dei Due Mondi - ONLUS**Via del Municipio, 1 – 06049 Spoleto (PG)****Codice Fiscale 93002030547 - Partita I.V.A. 01786480549****Fondo di dotazione € 936.078 i.v.**

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2012
EX ART. 16 DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE**

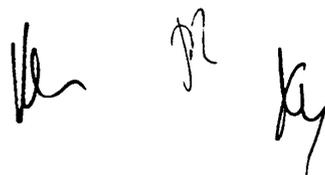
Signori Soci,

Il Collegio dei Sindaci Revisori redige la presente relazione ai sensi dell'art. 16, secondo comma, dello Statuto della Fondazione come da ultimo approvato con delibera assembleare del 10 dicembre 2012.

In via preliminare, si rammenta che a fronte delle modifiche statuarie deliberate dall'assemblea del 10 dicembre 2012, in conformità alle previsioni degli articoli 12 e seguenti è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione seguente: Daniele Benedetti (Presidente), Carla Fendi, Andrea Margaritelli, Dario Pompili e Giovannino Antonini. Parimenti, in conformità al successivo art. 16, è stato nominato l'attuale Collegio dei Sindaci e Revisori il cui insediamento è avvenuto con la partecipazione alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2013. Ad oggi lo Statuto non risulta ancora restituito approvato dalla Prefettura di Perugia.

Dunque, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, l'attuale Collegio dei Sindaci Revisori non ha svolto alcuna attività di vigilanza né di controllo.

Peraltro tale attività è stata svolta dal precedente Collegio.



Conseguentemente, con riferimento al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sottoposto ad approvazione, il Collegio dei Sindaci Revisori ha potuto verificare l'osservanza dello schema di bilancio previsto dal Codice Civile.

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2013 a cui, in conformità all'art. 16, terzo comma, dello Statuto, ha partecipato il Collegio dei Sindaci e Revisori, che in detta sede ne ha acquisito copia.

PARTE PRIMA

Revisione legale dei conti

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha concluso l'esame del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 dopo avere svolto, sulla scorta della relativa documentazione di supporto, gli accertamenti e i controlli previsti dalle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con particolare riguardo alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, al fine di accertare se il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle



stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quel che concerne i controlli periodici relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, concernenti la regolare e corretta tenuta della contabilità, il sistema amministrativo-contabile e l'assetto organizzativo, si rimanda agli esiti delle verifiche periodiche, svolte con cadenza trimestrale, dal precedente Collegio dei Sindaci Revisori e dall'attuale Collegio nel corso della verifica trimestrale del 6 marzo 2013.

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, redatto in conformità all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, evidenzia un avanzo di gestione di € 2.836 e un patrimonio netto di € 1.013.502.

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

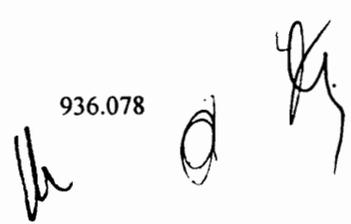
ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	8.814
Immobilizzazioni materiali	921.405
Immobilizzazioni finanziarie	563.804
Crediti	872.372
Disponibilità liquide	661.014
Ratei e risconti	2.266
Totale attivo	<u>3.029.675</u>

PASSIVO

Fondo di dotazione

936.078

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left and several smaller initials or marks on the right.

Riserve conseguimento fini sociali	228.229
Altre riserve	10.763
Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	(164.404)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	2.836
Totale patrimonio netto	1.013.502
T.F.R.	21.657
Debiti	1.994.516
Totale passivo	<u>3.029.675</u>
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	4.960.945
Costi della produzione	(4.894.548)
Differenza tra valore e costi della produzione	66.397
Proventi e oneri finanziari	(27.089)
Proventi e oneri straordinari	(2)
Risultato ante imposte	39.306
Imposte sul reddito	36.470
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	<u>2.836</u>

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo del precedente esercizio, i cui dati sono esposti a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa il 13 aprile 2012 dal precedente Collegio dei Sindaci Revisori.

In particolare, si dà atto che il risultato economico del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 è stato determinato dalla flessione del valore della produzione che passa da € 4.980.486 nel 2011 a € 4.960.945 nel 2012



unitamente all'incremento dei costi per servizi e per il personale, che rispettivamente passano da € 3.154.240 nel 2011 a € 3.420.806 nel 2012 e da € 712.254 nel 2011 a € 824.659.

Tuttavia, sull'argomento preme evidenziare che a fronte dell'incremento dei costi della produzione da € 4.855.461 del 2011 a € 4.894.548 del 2012, al risultato economico del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 concorrono nel valore della produzione, in rettifica di costi, "incrementi delle immobilizzazioni per lavorazioni interne" per oltre € 150.000, correlati alla realizzazione della scenografia dell'Opera "il giro di vite" e con contropartita all'attivo di bilancio nella posta "attrezzature industriali e commerciali".

Rispetto al Bilancio Preventivo 2012, predisposto secondo criteri di prudenza in base ai dati analitici del triennio 2009-2011, si registrano sia maggiori entrate che maggiori costi, entrambi stimati in termini di "pareggio" in € 4.610.000.

A giudizio del Collegio dei Sindaci Revisori, il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto ONLUS è stato redatto in maniera corretta e rappresenta in modo veritiero ed intellegibile la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico.

PARTE SECONDA

Attività di vigilanza

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, non ha derogato alle disposizioni dell'art. 2423, quarto comma, Codice Civile.

La Relazione predisposta dall'organo amministrativo descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio al 31 dicembre 2012 e la Nota



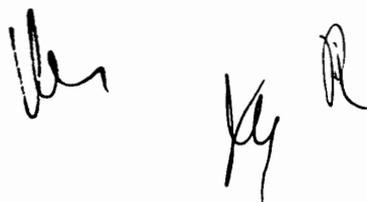
Integrativa contiene gli elementi necessari per una completa e corretta informativa.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dei Sindaci Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono tenute dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2012, nell'ambito delle quali il Collegio ha ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Al riguardo, il Collegio dei Sindaci Revisori dà atto che, ai fini della riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, comma 4, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2013 ha documentato, pur nel dubbio interpretativo della norma, le complessive misure di riduzione della spesa pubblica, in ragione del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% per l'esercizio 2013, unitamente all'impatto delle stesse sul Bilancio Consuntivo 2012.

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione è stato evidenziato l'onere complessivo a carico della Fondazione per €. 35.308,00. In particolare €. 26.047 sono stati versati ai sensi del D.L. n. 78/2010 in data 31/10/2012. €. 9.261 sono contabilizzati tra i debiti per la riduzione ai sensi del D.L. n. 95/2012.



L'assetto organizzativo è adeguato alle dimensioni della Fondazione ed il sistema amministrativo e contabile è in grado di rappresentare correttamente la relativa gestione.

Il Collegio dei Sindaci Revisori dichiara di non aver ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile.

Nello svolgimento delle attività come sopra descritte, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da essere oggetto di trattazione nella presente relazione né sono state rilevate omissioni ed irregolarità.

* * *

Per quanto precede, il Collegio dei Sindaci Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, né formula obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

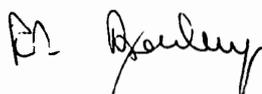
Spoletto, 9 aprile 2013

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Avv. Vincenzo Donnamaria (Presidente)



Dott.ssa Rita Bontempo (Effettivo)



Rag. Mario Proietti (Effettivo)



€ 11,80

Stampato su carta riciclata ecologica



170150002740